

BILANCIO TRIENNALE
2019 – 2020 – 2021

Elba Assicurazioni S.p.A.

ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.

Sede e Direzione Generale:

20138 Milano, Italia

Via Mecenate, 90

Capitale Sociale € 6.680.000

Interamente versato

Codice fiscale/P.IVA: 05850710962

Numero REA: MI - 1878095

SOMMARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	4
SULLA GESTIONE	4
PREMESSA	5
SCENARIO DI RIFERIMENTO	7
A) ANDAMENTO DELLA SOCIETA'	11
B) OBIETTIVI E POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI.....	17
C) RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONSOCIATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE.....	19
D) ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO	19
E) PRINCIPALI FATTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	20
F) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	21
G) AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO E RELATIVA MOVIMENTAZIONE	22
H) RAPPORTI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALTRI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017	22
I) SEDI DELLA SOCIETA'	22
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO TRIENNALE.....	33
PARTE GENERALE	34
PARTE A CRITERI GENERALI DI REDAZIONE.....	34
NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS - IFRS.....	35
PARTE B – CRITERI DI VALUTAZIONE.....	38
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	38
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	45
CONTO ECONOMICO	48
USO DI STIME	52
PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	53
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO.....	53
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	59
Passività finanziarie.....	62
PARTE D – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	65
RICAVI	65
COSTI	67
PARTE E – TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI.....	71
PARTE H – ALTRE INFORMAZIONI	82
Allegati.....	87

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il bilancio di Elba Assicurazioni S.p.A. (a seguire anche "Compagnia") chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un utile lordo di euro 20.771 mila, in crescita del 7% rispetto agli euro 19.413 mila del 2020. L'utile lordo dell'esercizio 2019 ammontava ad euro 16.527 mila.

Al 31 dicembre 2021, l'utile netto ammonta ad euro 14.524 mila in crescita del 7,3% rispetto agli euro 13.540 mila del 2020. Nel 2019 l'utile netto ammontava ad euro 11.443 mila.

Elba Assicurazioni redige il bilancio d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Italiani, pertanto, nella redazione del presente documento, predisposto ai fini dell'ammissione dei titoli sul mercato regolamentato, i dati al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 sono stati riesposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS / IFRS, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 1 Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards ed al Regolamento ISVAP 7/2007. A tal fine, è stata identificata quale data di transizione ai principi contabili internazionali IAS / IFRS il 1° gennaio 2019.

Nel corso del 2022 Elba Assicurazioni S.p.A. proseguirà con l'implementazione del proprio piano strategico 2022-2025, incentrato sull'ulteriore sviluppo del business esistente e sull'ampliamento dell'offerta, con l'avvio di nuove linee di business focalizzate su rischi *Specialty* e parametrici.

Eventi societari significativi

Nel corso degli anni 2019 e 2020 non si sono verificati particolari eventi significativi per la Compagnia.

- **20 luglio 2021:** REVO S.p.A. comunica al mercato di aver sottoscritto, in data 19 luglio, l'offerta vincolante per l'operazione di Business Combination con Elba Assicurazioni S.p.A.. Tale operazione prevede l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A., punto di riferimento in Italia nel segmento delle cauzioni. Il corrispettivo viene determinato in euro 160 milioni in caso di avveramento, entro il 30 settembre 2021, delle condizioni sospensive (approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di REVO e ottenimento delle autorizzazioni da parte di IVASS).
- **4 agosto 2021:** l'Assemblea degli Azionisti di REVO S.p.A., riunita in seduta Ordinaria, approva l'operazione di *business combination* tra REVO ed Elba Assicurazioni S.p.A., con la verifica della prima delle due condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di acquisizione di Elba.
- **20 ottobre 2021:** REVO S.p.A. riceve da IVASS l'autorizzazione all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A., con la verifica della seconda e ultima delle condizioni sospensive per la finalizzazione dell'operazione di business combination.
- **30 novembre 2021:** in tale data, a seguito degli eventi precedentemente descritti, si perfeziona l'operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A. del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A. per un controvalore pari a euro 163.865.369,75.
- 2 dicembre 2021: in occasione della prima edizione degli Insurance Connect Awards, Alberto Minali, Amministratore Delegato di REVO S.p.A., ha ricevuto il premio di "Innovatore dell'anno". Nel corso della serata sono state premiate le migliori realtà del settore assicurativo che si sono distinte per capacità innovativa e adozione di nuovi approcci verso clienti ed intermediari. Il riconoscimento, ricevuto a valle del closing dell'operazione di acquisizione del 100% di Elba Assicurazioni, avvenuto in data 30 novembre 2021, conferma il forte interesse

del mercato e degli operatori assicurativi verso il progetto REVO, che si contraddistingue per innovazione ed eccellenza di servizio.

- **6 dicembre 2021:** S&P alza il rating di Elba Assicurazioni S.p.A. da BBB a BBB+ con Outlook stabile; il miglioramento del rating segue la conclusione dell’acquisizione della Compagnia avvenuta in data 30 novembre 2021.
- **23 dicembre 2021:** in tale data Elba Assicurazioni S.p.A. presenta istanza all’IVASS per l’autorizzazione a estendere l’esercizio dell’attività assicurativa e riassicurativa ai rami 2 (malattia), 3 (corpi di veicoli terrestri, esclusi quelli ferroviari) 4 (corpi veicoli ferroviari), 5 (corpi veicoli aerei), 6 (corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali), 7 (merci trasportate), 11 (responsabilità civile aeromobili), 12 (responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali: limitatamente alla responsabilità del vettore), 14 (credito) e 16 (perdite pecuniarie) e contestuale autorizzazione all’esercizio dell’attività riassicurativa nei rami 1 (infortuni), 8 (incendio ed elementi naturali), 9 (altri danni ai beni) e 13 (responsabilità civile generale) ai sensi del Regolamento ISVAP 10/2008.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Scenario macroeconomico

Il triennio oggetto di analisi è stato caratterizzato da una prima fase di relativa stabilità in termini di crescita, in parallelo con un processo di riassetto dei rapporti politici e commerciali tra Stati Uniti e Cina. In questo contesto, nei principali Paesi sviluppati l'inflazione è rimasta stabilmente al di sotto dei target delle Banche Centrali, le quali hanno mantenuto un approccio di politica monetaria particolarmente espansivo. La crescita americana nel 2019 è stata del +2,3%, mentre la zona Euro ha registrato un incremento più moderato, pari al +1,6%, con l'Italia a +0,5%. Nello stesso periodo l'inflazione negli Stati Uniti si è attestata a +1,8%, con Eurozona e Italia su livelli più contenuti, rispettivamente a +1,2% e +0,7%.

All'inizio del 2020 si è assistito a un cambio radicale di scenario con l'irruzione della pandemia da Covid-19, un fenomeno globale che ha avuto effetti sociali ed economici dirompenti. Per contrastare la diffusione del virus i governi hanno imposto alla popolazione severe restrizioni alle attività ed alla libertà di circolazione, cosa che ben presto ha determinato la parziale sospensione della catena produttiva globale. Per far fronte a questa crisi eccezionale anche nelle sue peculiarità, governi e banche centrali hanno prodotto una risposta altrettanto radicale, introducendo un tandem di stimoli fiscali e monetari senza precedenti. Questo supporto non ha però potuto evitare una flessione marcata del Pil in tutte le zone economiche, con l'unica eccezione della Cina. Gli Stati Uniti hanno subito una contrazione del 3,4%, l'Eurozona del 6,3% e l'Italia del 9%. Nello stesso periodo l'inflazione è rimasta particolarmente compressa: il CPI americano ha registrato una variazione percentuale del +1,2%, mentre quello europeo e italiano sono rimasti sostanzialmente invariati.

La pandemia è proseguita anche nel corso del 2021, seppure a un ritmo di espansione più moderato, soprattutto in virtù della diffusione di vaccini efficaci a contrastare le prime varianti del virus. Il miglioramento del quadro sanitario è stato accompagnato da un allentamento delle misure restrittive e dalla ripresa graduale degli scambi commerciali. La domanda arretrata si è tradotta in consumi notevolmente superiori a quelli registrati nell'anno precedente, confrontandosi con dinamiche di offerta ancora non completamente normalizzate. Il risultato è stato un rimbalzo marcato del Pil del 2021, con gli Stati Uniti in crescita del +5,7%, Eurozona del +5,4% e Italia del +6,6%, ma anche una risalita dei prezzi riconducibile alla scarsità di alcune materie prime. Negli Stati Uniti l'inflazione è salita del 4,7% in media nel corso del 2021, nella zona Euro del +2,6% e in Italia del +2,0%.

Il primo semestre del 2022 è stato funestato da eventi geopolitici drammatici e da una recrudescenza della pandemia da Covid-19 in diverse zone del globo.

Già nelle prime settimane dell'anno si è assistito a un'escalation della tensione tra Paesi del blocco Nato da un lato e Russia e Cina dall'altro, sfociata poi nell'invasione militare delle truppe russe nel territorio ucraino alla fine di febbraio. Oltre alle conseguenze drammatiche sul piano umanitario, il conflitto ha avuto un impatto particolarmente negativo sui flussi commerciali e sui prezzi delle materie prime, in una fase in cui alcune "strozzature" della catena produttiva mondiale, causate dalla pandemia, sembravano in via di risoluzione. Ulteriore incertezza è stata indotta dalle serrate imposte dal governo cinese alle attività industriali e commerciali di ampie regioni del Paese, nel tentativo di contenere una nuova risalita di casi da Covid-19.

In questo contesto le Banche Centrali hanno dovuto affrontare la difficile gestione di un quadro economico contraddistinto da un rapido deterioramento degli indicatori correnti e prospettici e da un rialzo dell'inflazione particolarmente marcato e persistente. Se nel corso del secondo trimestre la retorica dei banchieri centrali si è focalizzata soprattutto sul controllo dell'inflazione, inducendo aspettative di brusco rialzo dei tassi guida, verso la fine di giugno l'attenzione si è spostata sui rischi di recessione riconducibili a condizioni finanziarie eccessivamente restrittive e ad un potenziale razionamento delle fonti energetiche.

Nel corso del periodo la Federal Reserve ha operato tre rialzi del tasso guida per complessivi 150 punti base, mentre la Banca Centrale Europea ha tracciato il percorso di uscita dai programmi di acquisto dei titoli obbligazionari, rimandando a luglio il primo rialzo.

La crescita registrata nel primo trimestre nelle principali aree del pianeta è risultata ancora particolarmente positiva, non incorporando gli impatti derivanti dal quadro geopolitico descritto. Gli effetti recessivi derivanti dalla brusca normalizzazione dei tassi e dal rialzo delle materie prime andranno ad incidere sul Pil del secondo semestre e sul risultato complessivo del 2022. In particolare, l'Italia ha registrato una crescita dello 0,1% nel primo trimestre rispetto a quello precedente e del 6,2% nel confronto con lo stesso periodo del 2021.

L'inflazione, già in crescita a partire dalla metà del 2021, ha subito una brusca accelerazione nel corso del primo semestre, raggiungendo livelli record sia in Europa che negli Stati Uniti. Al rialzo hanno contribuito soprattutto l'energia e gli alimentari, ma anche l'inflazione core è risultata in aumento, con l'allargamento dei beni e servizi interessati da prezzi più elevati. Il trend di rialzo è confermato anche dall'inflazione italiana, passata dal +5,1% di gennaio all'8,5% di giugno.

Scenario assicurativo italiano

Dall'indagine conoscitiva condotta da ANIA sull'impatto a lungo termine della crisi Covid-19 sulle assicurazioni italiane, emerge un settore che ha saputo reagire con prontezza alle conseguenze immediate della pandemia, dimostrando flessibilità e capacità di adattamento. Secondo l'opinione delle imprese che hanno partecipato all'iniziativa, il prossimo futuro potrebbe offrire, al netto del clima di incertezza che ancora prevale, opportunità di espansione del business attraverso l'innovazione di prodotto, l'apertura di nuovi mercati e l'adozione di nuove tecnologie. La crisi, pur nella sua gravità, può rappresentare un'occasione per modernizzare i modelli di gestione delle compagnie ad ogni livello della catena della creazione del valore assicurativo.

L'attività del settore, che rientrava tra quelli considerati essenziali, non ha dovuto interrompere le sue attività ordinarie, fatte salve le misure adottate per limitare la mobilità e i contatti interpersonali, come l'impiego dello smart working e l'utilizzo di piattaforme di comunicazione a distanza. Le ripercussioni si sono dunque fatte sentire solo in modo indiretto, attraverso la riduzione dell'attività economica generale e con effetti di segno opposto. Il settore assicurativo è risultato piuttosto reattivo, capace di adattare al nuovo contesto i processi d'impresa lungo tutta la catena del valore in modo soddisfacente.

Una quota largamente maggioritaria vede le richieste di coperture in aumento nei settori delle PMI, quest'ultimo trainato soprattutto dall'aumento della domanda da parte dei comparti del terziario e, secondariamente, del manifatturiero. Nel settore agro-alimentare non sono previsti cambiamenti significativi. La pandemia ha interessato in modo più rilevante alcune classi di prodotti assicurativi – come, ad esempio, le coperture sanitarie, interruzione dell'attività produttiva, assicurazioni viaggi, prodotti cyber.

Oltre il 60% delle compagnie si aspetta una forte attività di innovazione di prodotto generata dalle sollecitazioni esercitate dall'emergenza. Nello specifico, quasi la metà delle imprese che introdurranno nuove soluzioni nella propria offerta commerciale prospettano un maggior utilizzo dei canali digitali, mentre poco meno di un quinto prevede la creazione di prodotti su misura e l'offerta di garanzie aggiuntive specifiche contro il Covid-19.

Secondo lo studio "Next Level for Insurance – SME segment" realizzato da Crif, IIA – Italian Insurtech Association e Nomisma, solo il 62% delle PMI italiane dispone oggi di una copertura assicurativa. Tutto il segmento delle piccole e medie imprese italiane, che conta 4,35 milioni di aziende e che

rappresenta il 99,3% delle imprese in attività con un ruolo strategico per il tessuto socioeconomico del Paese, è fortemente sotto assicurato, al punto che 1 milione e 653 mila di queste imprese (ovvero il 38% del totale sulla base del campione analizzato) non dispone di una copertura assicurativa. Le PMI hanno una bassa percezione dei rischi che l'attività imprenditoriale comporta e, di conseguenza, tendono a sottostimare l'impatto che un evento può avere sulla loro attività. Infatti, oltre ad essere un segmento sotto assicurato, è ampiamente diffusa la tendenza a "sottoscrivere poco": il 71% delle PMI ha infatti sottoscritto coperture RC verso terzi, il 64% incendio, il 56% furto ma si scende al 39% per la responsabilità civile amministratori. Per far fronte a questo scenario, la risposta dei player assicurativi per i prossimi 12 mesi sarà proporre ai clienti nuovi prodotti e servizi di valore (Value Added Services), dove la consulenza assicurativa diventerà sempre più strategica per aiutare le imprese a sviluppare il proprio business con una maggiore attenzione ai rischi.

Da quanto emerge dal Rapporto sulla sostenibilità finanziaria della Banca d'Italia, la crisi generata dal conflitto in Ucraina ha finora avuto conseguenze limitate sul mercato assicurativo italiano. L'elevata incertezza sulla durata e sulla portata delle ostilità, delle sanzioni e delle ritorsioni russe rendono complesso valutare gli impatti sul settore in modo prospettico.

Dall'indagine sulle potenziali vulnerabilità delle assicurazioni italiane condotta dall'IVASS nel marzo 2022, è emerso che i rischi di solvibilità, di profittabilità degli investimenti e di liquidità sono in generale valutati medio-bassi e attesi stabili nei successivi tre mesi. In particolare, le strategie di diversificazione degli investimenti per area geografica e settore industriale hanno limitato le esposizioni, dirette e indirette, delle compagnie verso emittenti russi, bielorusi e ucraini. Anche gli investimenti nei settori ad alta intensità energetica sono risultati contenuti. Le compagnie italiane restano comunque soggette ai rischi di variazione degli spread obbligazionari, privati e pubblici, che potrebbero aumentare nel corso dei prossimi mesi in caso di mancata risoluzione delle tensioni geopolitiche.

Nel breve termine, gli ulteriori aumenti dell'inflazione e dei costi delle materie prime, unitamente al rallentamento dell'attività economica e alla propagazione della crisi su altri settori, potrebbero comportare una graduale flessione della redditività.

La capacità di tenuta patrimoniale del settore assicurativo è emersa anche dagli stress test condotti livello nazionale ed europeo dagli operatori di settore. Gli esercizi hanno considerato shock particolarmente avversi e uno scenario complessivamente più sfavorevole rispetto a quello finora generato dall'attuale crisi.

I risultati mostrano, a livello nazionale ed europeo, una riduzione significativa della posizione patrimoniale del settore assicurativo, con indici di solvibilità in ogni caso superiori al minimo regolamentare, anche grazie anche all'attivazione di adeguate azioni manageriali di rimedio.

Per quanto riguarda la situazione relativa alla pandemia da Covid-19, permane incertezza sull'evoluzione dell'andamento dei contagi e dei conseguenti impatti sull'economia. In ogni caso, come già evidenziato nel Bilancio 2021, l'indagine conoscitiva condotta da ANIA sull'impatto a lungo termine della crisi Covid-19 sulle assicurazioni italiane, ha mostrato un settore che ha saputo reagire con prontezza alle conseguenze immediate della pandemia, dimostrando flessibilità e capacità di adattamento. Secondo l'opinione delle imprese che hanno partecipato all'iniziativa, il prossimo futuro potrebbe offrire, al netto del clima di incertezza che ancora prevale, opportunità di espansione del business attraverso l'innovazione di prodotto, l'apertura di nuovi mercati e l'adozione di nuove tecnologie. La crisi, pur nella sua gravità, può rappresentare un'occasione per modernizzare i modelli di gestione delle compagnie ad ogni livello della catena della creazione del valore assicurativo.

Una quota largamente maggioritaria degli operatori stima che le richieste per coperture assicurative possa aumentare nel segmento delle PMI, quest'ultimo trainato soprattutto dall'aumento della domanda da parte dei comparti del terziario e, secondariamente, del manifatturiero. Nel settore

agro-alimentare non sono previsti cambiamenti significativi, pur a fronte di necessità sempre crescenti di copertura, anche a seguito delle mutate condizioni climatiche. La pandemia ha interessato in modo più rilevante alcune classi di prodotti assicurativi come, ad esempio, le coperture sanitarie, interruzione dell'attività produttiva, assicurazioni viaggi, prodotti cyber.

Oltre il 60% delle compagnie si aspetta una forte attività di innovazione di prodotto generata dalle sollecitazioni esercitate dall'emergenza pandemica. Nello specifico quasi la metà delle imprese che introdurranno nuove soluzioni nella propria offerta commerciale prospettano un maggior utilizzo dei canali digitali, mentre poco meno di un quinto prevede la creazione di prodotti su misura e l'offerta di garanzie aggiuntive specifiche contro il Covid-19.

Secondo lo studio "*Next Level for Insurance – SME segment*" realizzato da Crif, IIA – Italian Insurtech Association e Nomisma, solo il 62% delle PMI italiane dispone oggi di una copertura assicurativa. Tutto il segmento delle piccole e medie imprese italiane, che conta 4,35 milioni di aziende e che rappresenta il 99,3% delle imprese in attività con un ruolo strategico per il tessuto socioeconomico del Paese, è fortemente sotto assicurato, al punto che 1 milione e 653 mila di queste imprese (ovvero il 38% del totale sulla base del campione analizzato) non dispone di una copertura assicurativa. Le PMI hanno una bassa percezione dei rischi che l'attività imprenditoriale comporta e, di conseguenza, tendono a sottostimare l'impatto che un evento può avere sulla loro attività. Infatti, oltre ad essere un segmento sotto assicurato, è ampiamente diffusa la tendenza a "sottoscrivere poco": il 71% delle PMI ha infatti sottoscritto coperture RC verso terzi, il 64% incendio, il 56% furto ma si scende al 39% per la responsabilità civile amministratori. Per far fronte a questo scenario, la risposta dei player assicurativi per i prossimi 12 mesi sarà proporre ai clienti nuovi prodotti e servizi di valore (*Value Added Services*), dove la consulenza assicurativa diventerà sempre più strategica per aiutare le imprese a sviluppare il proprio business con una maggiore attenzione ai rischi.

A) ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

Il bilancio della Compagnia chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un utile lordo di euro 20.771 mila, in crescita del 7% rispetto agli euro 19.413 mila del 2020. L'utile lordo dell'esercizio 2019 ammontava ad euro 16.527 mila. L'utile netto ammonta ad euro 14.524 mila in crescita del 7,3% rispetto agli euro 13.540 mila del 2020. Nel 2019 l'utile netto ammontava ad euro 11.443 mila.

L'**esercizio 2019** è stato caratterizzato da una significativa crescita dei premi rispetto all'esercizio precedente (euro 71.190 mila contro euro 58.631 del 2018, +21,4%), da un andamento tecnico migliore rispetto alle previsioni e da oneri di acquisizione e gestione direttamente correlati alla dinamica di sviluppo del portafoglio ed al consolidamento della struttura interna ed esterna.

Il risultato tecnico 2019 della Compagnia, pari ad euro 18.463 mila, evidenzia un miglioramento del 36,8% rispetto al 2018. L'utile netto è risultato altresì influenzato dal risultato finanziario, positivo per euro 414 mila per effetto dei proventi finanziari, in parte dovuti agli interessi attivi maturati sugli strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

Lo sviluppo del portafoglio e il risultato dell'**esercizio 2020** sono stati condizionati dall'impatto sull'economia nazionale dell'emergenza sanitaria dovuta al virus COVID-19. La pandemia ha comportato la chiusura o riduzione forzata di molte attività, con conseguente ripercussione sull'economia del Paese. La Compagnia ha agito con tempestività per contenere gli effetti negativi ricadenti sullo svolgimento dell'attività, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare la capacità operativa aziendale. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha procurato un vistoso rallentamento dell'economia nazionale; tale scenario ha avuto un inevitabile riflesso sullo sviluppo del portafoglio premi della Compagnia nel 2020, così come per gli altri Competitors del mercato, che ha reso necessario rivedere il budget aziendale (*Revised Budget*), adottando ogni ragionevole prudenza sia in termini di andamento tecnico che economico. In tale contesto i risultati a consuntivo del 2020 sono risultati migliori delle previsioni, sia in termini di sviluppo che di andamento tecnico, e soprattutto sotto il profilo economico con un risultato in crescita sull'anno precedente. I Premi emessi hanno fatto registrare una diminuzione del 4,1%, sul 31 dicembre 2019 (+ 5,06% rispetto al *Revised Budget*), con contrazioni più marcate tra marzo e luglio, ma con una considerevole ripresa nell'ultimo trimestre. Gli oneri di acquisizione e di gestione sono risultati in diminuzione coerentemente con lo sviluppo del portafoglio, così come le commissioni ricevute dai Riassicuratori in relazione al minor ammontare dei premi ceduti. L'andamento tecnico dei sinistri è risultato migliore rispetto alle aspettative e rispetto allo scorso esercizio.

L'**esercizio 2021** – dopo il rallentamento registrato dell'economia nazionale ed internazionale nel 2020 e nella prima parte del 2021 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che aveva influito negativamente sullo sviluppo del portafoglio premi della Compagnia - è stato caratterizzato da una crescita significativa dei premi. I premi emessi hanno fatto registrare un incremento del 13,5%, sul 31 dicembre 2020 con un aumento più marcato tra febbraio e aprile.

I premi di competenza relativi a contratti di assicurazione, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 41.227 mila in aumento del 8,5% rispetto al 2020 (in linea con la tendenza positiva del periodo precedente). I premi lordi di competenza, riferiti al solo lavoro diretto italiano, ammontano a euro 70.323 (+6,3% rispetto al 31 dicembre 2020) e i premi ceduti in riassicurazione di competenza ammontano a euro 29.097 mila (in aumento del 3,2% rispetto al 2020).

In tale contesto i risultati a consuntivo, come più avanti illustrato, sono risultati migliori delle previsioni, sia in termini di sviluppo che di andamento tecnico, e soprattutto sotto il profilo economico con un risultato in crescita sull'anno precedente.

Al 31 dicembre 2021, il saldo tecnico al netto della riassicurazione, ammonta ad euro 21.039 mila, rispetto a euro 20.462 mila al 31 dicembre 2020 (+ 2,8%) e rispetto a euro 18.463 mila al 31 dicembre 2019 (+10,8%) mila.

A riguardo, si precisa che nell'esercizio 2021 il risultato tecnico è influenzato dal costo derivante della liquidazione del trattamento di fine mandato di alcune importanti agenzie per complessivi euro 985 mila, confluito nelle altre spese di acquisizione. Il costo è compensato dall'utilizzo del relativo fondo, accantonato nei precedenti esercizi, rientrando negli altri ricavi. L'effetto sul risultato di periodo risulta pertanto nullo. Il risultato tecnico, depurato da tale partita, sarebbe pari a euro 22.024 mila (+ 7,6%).

I costi di acquisizione e di gestione nel corso degli esercizi considerati nel presente Documento sono risultati in netto aumento (12.489 mila nel 2021, 9.760 mila nel 2020 e 8.243 mila nel 2019). Tale incremento, (+ 27,9% rispetto al 2020), è coerente con l'incremento del portafoglio, compensata da maggior provvigioni ricevute dai riassicuratori.

Da segnalare la variazione significativa delle altre spese di amministrazione che, nel corso del solo quarto trimestre 2021, hanno risentito dell'incidenza dei costi aggiuntivi apportati dall'operazione di acquisizione di Elba da parte di REVO per euro 2.287 mila, comprensivi di euro 671 mila relativi ai nuovi dipendenti assunti a dicembre.

Si segnala che a seguito dell'acquisizione di Elba Assicurazioni da parte di REVO e al più ampio progetto di sviluppo del business, nel corso del mese di dicembre 2021 sono stati sostenuti costi aggiuntivi per complessivi euro 1.616 mila, oltre al costo del personale dei nuovi dipendenti assunti per euro 671 mila, per un totale complessivo di euro 2.287 mila così ripartiti:

- costi sostenuti per l'acquisizione della licenza del codice sorgente del software WEBCAU a uso perpetuo di importo pari a 854 mila euro;
- costi sostenuti per il personale a seguito del passaggio dei dipendenti di REVO nell'organico della Compagnia per nuove assunzioni avvenute nel corso del mese di dicembre. Tali costi ammontano a euro 671 mila;
- costi di consulenza e software per euro 762 mila, sostenuti per lo sviluppo e il lancio di un nuovo software gestionale.

L'andamento tecnico dei sinistri nel 2021 è risultato in linea rispetto alle aspettative e rispetto all'esercizio precedente, mentre risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 (euro 5.901 mila del 2021 rispetto a euro 5.857 del 2020 e a euro 6.569 del 2019); al riguardo, si segnala una minore incidenza dei sinistri pagati e una variazione in aumento dei recuperi, compensate dall'aumento delle riserve passive.

Il C.O.R. (*Combined Operating Ratio*) al lordo della riassicurazione dell'esercizio 2021 risulta pari al 61,1% (57,2% nel 2020 e 67,5% nel 2019) e, al netto della stessa, pari al 49,0% (46,1% nel 2020 e 46,7% nel 2019).

Il risultato finanziario al 31 dicembre 2021, positivo per euro 1.010 mila, evidenzia un incremento rispetto agli euro 476 mila dell'esercizio 2020. Nel 2021 il risultato finanziario è stato influenzato dall'incremento dei proventi derivanti dagli investimenti sia dovuto all'ampliamento del portafoglio titoli effettuato nel corso dell'esercizio, sia per plusvalenze da realizzo da alienazione titoli (euro 424 mila al 31 dicembre 2021). Nel 2019 il risultato finanziario risultava positivo per euro 414 mila per effetto dei proventi finanziari, in parte dovuti agli interessi attivi maturati e ai proventi da realizzo, parzialmente compensati dalle perdite da realizzo.

Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale

Per quanto riguarda lo sviluppo del business societario, si prevede che la Compagnia prosegua nel corso del 2022 con l'implementazione del proprio piano strategico 2022-2025, incentrato sull'ulteriore sviluppo del business esistente e sull'ampliamento dell'offerta, con l'avvio di nuove linee di business focalizzate su rischi *Specialty* e parametrici.

A tal riguardo, Elba in data 30 marzo 2022 ha comunicato di aver ottenuto da IVASS, il 29 marzo 2022, l'autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa a diversi rami danni non esercitati in precedenza (nello specifico ai rami di cui all'art. 2, comma 3, del Codice delle Assicurazioni Private: Malattia (ramo n. 2), Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari) (ramo n. 3), Corpi di veicoli ferroviari (ramo n. 4), Corpi di veicoli aerei (ramo n. 5), Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali (ramo n. 6), Merci trasportate (ramo n. 7), Responsabilità civile aeromobili (ramo n. 11), Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali (limitatamente alla responsabilità del vettore) (ramo n. 12), Credito (ramo n. 14) e Perdite pecuniarie (ramo n. 16), nonché all'estensione dell'attività riassicurativa ai rami Infortuni (ramo n. 1), Incendio ed elementi naturali (ramo n. 8), Altri danni ai beni (ramo n. 9) e Responsabilità civile generale (ramo n. 13). L'esito positivo dell'istanza determinerà un ulteriore aumento della produzione a partire dal terzo trimestre 2022.

Inoltre, nel corso dei prossimi mesi, l'eventuale conferma degli investimenti legati al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) potrebbe portare ad un ulteriore miglioramento della produzione, in particolare nel ramo Cauzioni che è strettamente legato agli investimenti pubblici nel settore degli appalti; si evidenzia in ogni caso che tale potenziale effetto benefico non è stato prudenzialmente ricompreso nello sviluppo del Piano Industriale 2022-2025.

Con riferimento alla tecnologia a supporto dello sviluppo del business, si evidenzia che la Compagnia ha realizzato la piattaforma informatica OverX, di proprietà, al fine di rendere disponibili degli utenti una serie di funzionalità particolarmente innovative, che riducono in modo consistente i tempi di elaborazione della quotazione di rischi e permettono di sviluppare in tempi rapidi i nuovi prodotti. La nuova piattaforma, sviluppata nativamente in ambiente Cloud con un'architettura di "microservizi", è stata costruita per utilizzare:

- un archivio dati, composto da tutti i dati raccolti in occasione dell'istruttoria di fido, di affidamento, di emissione delle polizze e di gestione post-vendita, arricchite opportunamente dalle informazioni raccolte dagli information provider;
- modelli di intelligenza artificiale, che permettano di valutare opportunamente i bisogni del cliente e la valutazione dei rischi proposti dagli intermediari;
- strumenti di analisi semantica dei dati ricevuti tramite posta elettronica, compresi gli allegati, per poter rispondere in automatica alla richiesta di quotazione degli intermediari;
- la tecnologia blockchain per la gestione degli *smart contract* delle polizze parametriche;
- le interfacce di programmazione di una applicazione (API) per integrare facilmente i sistemi della Compagnia con i sistemi dei partner.

La piattaforma, entrata in produzione nel corso del mese di giugno 2022, potrà essere utilizzata dagli intermediari per le attività di emissione delle polizze, gestione degli incassi e sinistri.

Andamento dei sinistri

Al 31 dicembre 2021, il rapporto sinistri a premi totale al lordo della riassicurazione si attesta al 14,2% rispetto al 16,0% dell'esercizio precedente e al 23,3% del 2019, e al netto della stessa al 14,3% rispetto al 15,4% del 31 dicembre 2020 e al 19,0% del 31 dicembre 2019.

Ramo cauzioni

L'andamento tecnico, grazie alla particolare attenzione che la Compagnia da sempre dedica all'affidamento dei clienti ed alla valutazione dei rischi, non ha risentito della criticità dovuta alla pandemia mondiale e del quadro economico nazionale, che ha determinato un certo stato di crisi per numerose aziende, in particolare nel comparto dell'edilizia, ove trovano collocamento una parte rilevante delle garanzie rilasciate dalla Compagnia con possibile ripercussione sulla sinistrosità.

Al 31 dicembre 2021, il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra i sinistri pagati e riservati al netto dei recuperi e i premi di competenza è pari al 13,1% (18,4% nel 2020 e 21,0% nel 2019). L'indice al netto della riassicurazione, al 31 dicembre 2021, ammonta al 14,1%, rispetto al 19,1% del 31 dicembre 2020.

La riduzione della Loss ratio è imputabile principalmente alla variazione dei recuperi per euro 3,3 milioni. La variazione della riserva sinistri del ramo cauzioni incide negativamente sul conto economico per euro 4,2 milioni (euro 1,2 milioni contro euro -3,1 milioni del 2020), e risulta parzialmente compensata dalla diminuzione dei sinistri pagati per euro 3,6 milioni.

Altri rami danni

Al 31 dicembre 2021, negli altri rami danni, il rapporto al lordo della riassicurazione tra sinistri pagati e riservati al netto dei recuperi (comprensivo di un accantonamento per IBNR pari a euro 450 mila, invariato rispetto al 2020 e al 2019) e i premi di competenza, è nel suo insieme pari al 18,6% (6,8% nel 2020 e 33,6% nel 2019). L'aumento di tale rapporto nel 2021 è dovuto principalmente all'aumento dei sinistri riservati per euro 3,8 milioni, in particolare sul ramo Altri danni ai beni (+ euro 2.938 mila rispetto al 2020), parzialmente compensati dalla riduzione dei sinistri pagati per euro 1,8 milioni.

Il rapporto S/P registrato nel 2019 sugli altri rami danni era imputabile ad un sinistro di elevato ammontare denunciato e pagato parzialmente sul ramo Altri Danni ai Beni, quasi interamente coperto da riassicurazione tramite trattato *Excess of Loss*.

Al 31 dicembre 2021, il rapporto sinistri a premi al netto della riassicurazione risulta essere pari al 15,2%, contro il 7,6% del 2020 e il 10,7% del 2019. In particolare, i rami altri danni ai beni, responsabilità civile generale e incendio, che nel complesso pesano per il 22,8% sul totale dei premi emessi, hanno registrato un loss ratio al netto della riassicurazione rispettivamente pari all'11,7%, al 23,8% e al 18,9%.

Velocità di liquidazione dei sinistri della generazione 2021 e delle generazioni precedenti

Non viene riportata la velocità di liquidazione dei sinistri in quanto, data la natura specifica del ramo Cauzioni (core business della Compagnia), non si ritiene sia un indicatore rappresentativo.

Lavoro estero

La Società non svolge attività in sedi secondarie nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi Terzi.

Politica riassicurativa

La politica riassicurativa della Compagnia nell'esercizio 2021 è stata improntata alla conferma delle condizioni dei trattati di riassicurazione in essere nei precedenti esercizi, condizioni suffragate anche dalle risultanze tecniche fin qui raggiunte con un rapporto sinistri/premi del ceduto pari al 14,0%, (16,7% nel 2020 e 28,7% nel 2019).

Elba ha sottoscritto trattati di riassicurazione con primarie compagnie di riassicurazione al fine di ridurre il rischio di credito. Il livello minimo di rating delle società inserite nei riparti è superiore o uguale al Rating A- di S&P, e al rating A- di A.M. Best.

Sono stati stipulati trattati in quota e in eccesso di sinistro per le polizze cauzioni e trattati in eccesso di sinistro per le polizze altri rami danni, fatta eccezione per le polizze del ramo assistenza per le quali è stato stipulato un trattato di cessione in quota. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate cessioni in facoltativo per nuove polizze.

Al 31 dicembre 2021, il saldo tecnico di riassicurazione, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche di euro - 564 mila, presenta un saldo positivo per i riassicuratori di euro 5.518 mila (positivo per euro 6.949 mila nel 2020 e positivo per euro 927 mila nel 2019).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile principalmente all'incremento delle provvigioni ricevute dai riassicuratori del ramo cauzioni, la cui incidenza rispetto ai premi ceduti ammonta al 62%, contro i 56,9% del 2020. L'effetto risulta parzialmente compensato dall'incremento dei premi di competenza ceduti per euro 908 mila e dalla riduzione degli oneri relativi ai sinistri ceduti per euro 637 mila.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è ascrivibile sia al trattato Quota Share del ramo cauzioni, in linea con l'andamento tecnico del diretto, sia al trattato Excess of Loss degli altri rami, principalmente per effetto della variazione della riserva sinistri, dovuto ad un sinistro sul ramo altri danni ai beni di elevato ammontare denunciato nel 2019 e chiuso nel 2020.

Principali nuovi prodotti immessi sul mercato

L'attività assicurativa dell'esercizio 2019 era proseguita con la commercializzazione dei prodotti assicurativi già definiti nei precedenti esercizi, ai quali si è aggiunto il nuovo prodotto per il ramo Cauzioni denominato "Licenza Investigazione Privata". La Compagnia si è inoltre impegnata nell'attività di semplificazione dei testi contrattuali relativi alle polizze "non grandi rischi", a seguito delle disposizioni impartite da IVASS con la Lettera al mercato del 14 marzo 2018. Nel corso del 2019, pertanto, sono stati rivisitati una serie di prodotti, sia per il ramo Cauzioni che per i rami elementari. L'attività di revisione dei contratti assicurativi risulta completata.

Nell'esercizio 2020 è stata commercializzata la nuova garanzia "Infortuni del conducente" nel prodotto "Protezione Infortuni". Nel mese di novembre 2020 si è conclusa la revisione dei codici di rischio, abbinati ai prodotti già esistenti. La ratio principale di tale revisione consiste nella necessità di profilare con la massima precisione possibile le diverse tipologie di rischio, con l'obiettivo di

ottenere statistiche di dettaglio e, a cascata, informazioni sugli andamenti tecnici degli stessi. Importante novità è rappresentata dalla Firma Digitale, procedura che garantisce al documento informatico le caratteristiche di autenticità, integrità e non ripudio. A partire da marzo 2020, è stata implementata la funzionalità di perfezionamento di polizze e appendici con Firma Digitale del Contraente e Coobbligati e della Compagnia.

Inoltre, come previsto dal Regolamento IVASS n°41/2018 – capo IV Gestione telematica dei rapporti assicurativi – la Compagnia ha predisposto adeguati sistemi informatici per la gestione telematica dei rapporti assicurativi dei contraenti e degli aderenti mediante accesso all’area riservata, la quale consente al Cliente accreditato di consultare le proprie polizze e di effettuare talune operazioni quali, ad esempio, il pagamento del premio assicurativo successivo al primo o la modifica dei dati personali.

Durante l’esercizio 2021 si sono aggiunte le nuove garanzie introdotte dall’art. 104 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni “Garanzia fideiussoria per la Risoluzione” e la “Garanzia fideiussoria di Buon Adempimento”, che hanno arricchito la gamma prodotti della Compagnia.

Nel corso del mese di dicembre 2021, a seguito del perfezionamento dell’operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A., è stata introdotta una nuova tipologia di prodotto chiamata “Generica Multiramo” che può contenere diverse garanzie associate a più rami di bilancio e che permette notevole flessibilità operativa e commerciale.

In tema di informativa precontrattuale, a seguito del Provvedimento IVASS n. 97/2020 che ha modificato il Regolamento n. 40/2018, è stata rimodulata la documentazione precontrattuale per i prodotti Rischi Tecnologici e Rami elementari.

L’illustrazione delle condizioni contrattuali e tariffarie alla rete agenziale si è concentrata sulle nuove garanzie e sulle revisioni dei prodotti già esistenti, con particolare attenzione ai punti vendita attivati di recente.

Linee seguite nella politica degli investimenti e redditività conseguita

La politica seguita per gli investimenti della Compagnia nell’esercizio 2021, coerentemente con i periodi precedenti, si è ispirata a criteri di prudenza. Le linee di indirizzo tengono altresì conto della delibera quadro di cui all’art.8 del Regolamento IVASS n. 24/2016, aggiornata con il Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020. Si precisa che la delibera quadro non ha subito variazioni rispetto a quanto approvato nel 2020, ma si segnala fin da ora che è stata oggetto di revisione nel corso del primo semestre 2022, nell’ottica di garantire alla Compagnia sia una maggiore flessibilità negli investimenti in titoli che una maggiore diversificazione degli strumenti in portafoglio.

Sulla linea di questa diversificazione si segnala che nel corso del mese di dicembre 2021, a seguito dell’acquisizione da parte di REVO, sono stati acquistati sia titoli di stato esteri che obbligazioni corporate, in particolare estere; tutte tipologie di prodotti non presenti in portafoglio negli ultimi esercizi.

La linea prudenziale seguita dalla Compagnia per gli investimenti e la qualità degli emittenti la preservano, pur nell’attuale contesto economico, dal rischio mercato e dal rischio liquidità. La maggiore diversificazione in termini di asset class ed emittenti va nella direzione di rendere il portafoglio più resistente alle oscillazioni di mercato e ad aumenti di volatilità dello spread dei governativi domestici.

Gli investimenti complessivi della Compagnia che, come per gli esercizi precedenti, sono tutti classificati nella categoria denominata ad "utilizzo non durevole" e al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 122.343 mila, rispetto a euro 93.079 mila del 31 dicembre 2020 e rispetto a euro 98.617 mila del 31 dicembre 2019.

Gli investimenti sono costituiti da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati (rappresentati al 6,5% da obbligazioni corporate estere, 1,3% da obbligazioni corporate italiane, all'88,1% da titoli di stato italiano e dal 4,1% da titoli di stato esteri) per euro 121.596 mila e da quote di fondi comuni di investimento per euro 747 mila.

Negli esercizi 2019 e 2020 il portafoglio investimenti era costituito esclusivamente da titoli di Stato Italiano, ad eccezione dalle quote del fondo ETF su obbligazioni corporate europee (euro 750 mila nel 2019 ed euro 753 mila nel 2020).

B) OBIETTIVI E POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi attuata da Elba è orientata al rispetto delle previsioni regolamentari e, tra queste, un controllo costante nell'ambito delle previsioni del Regolamento IVASS n.24/20216. La Società ha definito e implementato le politiche di assunzione, misurazione e gestione dei rischi avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio secondo la nuova normativa di solvibilità europea Solvency II.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si conferma l'attenzione della Compagnia al fine di assicurare la continuità aziendale, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare la capacità operativa aziendale, avendo come primario obiettivo la salute di tutti i propri dipendenti e collaboratori.

Per quanto riguarda gli altri rischi, quale quello di liquidità, di sottoscrizione e di controparte, le ordinarie attività di monitoraggio continuano ad essere presidiate costantemente al fine di verificare nel continuo la capacità di far fronte ai propri impegni. La politica di gestione degli investimenti e dei relativi rischi finanziari è, inoltre, ispirata a criteri di prudenza.

Anche con riferimento all'obiettivo di solvibilità interna di cui all'art. 18 del Reg, IVASS n.38/18, le attuali valutazioni non evidenziano criticità che richiedono azioni specifiche.

A tal riguardo si segnala che la Compagnia anche per tutto l'anno 2021 (e per il 2022) è stata coinvolta dall'Autorità di Vigilanza nel monitoraggio mensile della situazione di solvibilità, richiesto con comunicazione del 17 marzo 2020. L'esito delle valutazioni rileva un'adequata solvibilità patrimoniale.

L'attività svolta viene riassunta nel Risk Report dell'esercizio 2021 ed è riferita ai rischi che possono gravare sulla Compagnia ed al loro possibile impatto. Con riferimento al Risk Model e alla Risk Policy, si segnala che il passaggio di proprietà della società - avvenuto a novembre 2021 ha comportato un differimento del loro aggiornamento rispetto a quanto originariamente pianificato, considerati gli impatti significativi che tale evento comporta nella struttura societaria e quindi nel suo assetto organizzativo.

La relazione del Risk Officer diretta al Consiglio di Amministrazione non pone in evidenza criticità e dà atto che i processi di controllo attivati evidenziano l'impegno della Compagnia volto al puntuale rispetto delle disposizioni e della normativa di riferimento, a presidio e tutela dell'attività esercitata.

Sulla base della mappatura dei rischi, il rischio ad intensità più elevata cui è esposta Elba

Assicurazioni è il rischio di sottoscrizione.

In particolare, si segnala quanto segue:

Rischi di sottoscrizione

Elba prevede un approccio conservativo al rischio di sottoscrizione, privilegiando la sicurezza finanziaria dei clienti affidati, al fine di evitare assunzioni che possano minare la solvibilità dell'Impresa o costituire un serio ostacolo al raggiungimento degli obiettivi.

Le tecniche principali utilizzate da Elba Assicurazioni per attenuare il rischio di sottoscrizione fanno riferimento a:

- tecniche assuntive;
- tecniche riassicurative.

Con riferimento all'assunzione dei rischi nel ramo Cauzione, core business della Compagnia, l'emissione delle polizze è preceduta da un'attenta istruttoria tecnico informativa atta ad evidenziare sia la natura e le caratteristiche dei rischi da garantire, sia la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, nonché l'affidabilità dei soggetti obbligati in ragione dell'attività svolta e con riferimento alla quale la garanzia viene prestata.

Per quel che concerne le tecniche riassicurative, i rischi assunti sono sempre riassicurati e ciò limita il rischio catastrofale. Sono stipulati trattati in quota ed in eccesso sia per le polizze cauzioni sia per gli altri rami, ad eccezione dei portafogli engineering e assistenza per i quali sono in vigore trattati rispettivamente in eccesso sinistro e in quota.

Rischio di mercato

Elba dispone di un portafoglio di attività costituito da obbligazioni e da quote di fondi comuni di investimento. La cassa è gestita per assicurare che siano sempre disponibili risorse sufficienti per il normale pagamento dei sinistri.

La linea prudenziale seguita dalla Compagnia per gli investimenti e la qualità degli emittenti la preservano, pur nell'attuale contesto economico, dal Rischio di mercato e dal Rischio di liquidità.

Tutti gli Investimenti sono denominati in euro e non esiste pertanto rischio valutario.

Con riferimento al rischio concentrazione, si evidenzia la presenza di una concentrazione del rischio nei confronti della Repubblica Italiana.

Rischio di credito

Il rischio di controparte di riassicurazione è gestito con un attento processo di selezione dei riassicuratori che tiene in adeguato conto un livello minimo di rating, sia nella selezione iniziale che per il mantenimento.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite; tale rischio è monitorato tramite appositi scenari di stress sulla base della pianificazione dei cash-flow su un orizzonte temporale a breve e medio termine.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di perdite derivanti da inefficienze di risorse umane, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi; tale definizione ricomprende il rischio legale, mentre non sono inclusi i rischi strategici e di reputazione.

Nelle procedure attualmente in vigore, anche il rischio operativo è quantificato nel contesto del Requisito di Solvibilità calcolato tramite la formula standard. Accanto a tale supporto quantitativo, il rischio "residuo" è misurato, con cadenza almeno annuale, anche in base alla probabilità di manifestazione dell'evento negativo e alla severità di impatto, la cui scala è determinata attraverso un approccio metodologico quali-quantitativo che consente di supportare il management nella mappatura dei rischi ai fini di una adeguata identificazione delle aree più esposte e quindi all'attribuzione di una priorità per l'implementazione dei piani di azione/mitigazione.

Le valutazioni effettuate consentono di verificare la coerenza delle risultanze con l'attitudine al rischio (Risk Appetite Framework - RAF) espressa dalla Compagnia all'interno della politica di propensione al rischio.

I rischi sopra descritti hanno interessato la Compagnia dal 2019 al 2021 senza particolari variazioni.

C) RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONSOCIATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Società e soggetti controllanti

Per gli esercizi 2019 e 2020, la Compagnia non faceva parte di alcun Gruppo Assicurativo.

Il 30 novembre 2021 si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A. del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni S.p.A.

La Compagnia, a partire dal 10 gennaio 2022 è parte del gruppo assicurativo "Elba Assicurazioni" iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059, e di cui risulta capogruppo REVO S.p.A., società di partecipazioni assicurative con sede in Milano.

Alla data del 31 dicembre 2021 non risultano poste in essere operazioni infragruppo o con parti correlate di cui al Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008.

D) ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Non si segnalano altri eventi significativi avvenuti durante gli esercizi ulteriori rispetto a quanto riportato nel paragrafo introduttivo iniziale.

Come note, nella prima parte del 2020, si è verificata un'emergenza sanitaria, su scala globale, derivante dal nuovo virus COVID-19.

La pandemia ha comportato la chiusura o riduzione forzata di molte attività, con conseguente ripercussione sull'economia del Paese. La Compagnia aveva agito con tempestività per contenere gli effetti negativi ricadenti sullo svolgimento dell'attività, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare la capacità operativa aziendale, con l'obiettivo di salvaguardare la salute dei propri dipendenti e collaboratori e nel contempo garantire il servizio verso gli assicurati e la rete di vendita.

E) PRINCIPALI FATTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- **10 gennaio 2022:** IVASS comunica alla Capogruppo REVO S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento IVASS n.20, l'istituzione del gruppo assicurativo denominato "Elba Assicurazioni" iscritto nell'Albo Gruppi tenuto dalla stessa IVASS con il n° 059.
- **3 febbraio 2022:** si conclude la procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1° luglio 2021 – 30 novembre 2021 della Compagnia, così come previsto dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. In tale ambito il prezzo definitivo viene determinato in euro 163.315.369,75.
- **15 marzo 2022:** il Presidente e Consigliere di Amministrazione Claudio Costamagna rassegna le proprie dimissioni dalle cariche detenute in Elba Assicurazioni S.p.A. e nella controllante REVO S.p.A..
- **29 marzo 2022:** IVASS autorizza Elba Assicurazioni all'estensione dell'attività assicurativa ai rami 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari), 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 11. Responsabilità civile aeromobili, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali (limitatamente alla responsabilità del vettore), 14. Credito e 16. Perdite pecuniarie, nonché all'estensione dell'attività riassicurativa ai rami 1. Infortuni, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni e 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art. 2, comma 3, del Codice delle Assicurazioni.
- **31 marzo 2022:** viene presentato alla comunità finanziaria e agli organi di stampa il "Piano Industriale REVO 2022-2025: verso il futuro!" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2022.
- **4 aprile 2022:** l'Assemblea di Elba Assicurazioni S.p.A. delibera di innalzare a sette il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e per l'effetto, di nominare, quali consiglieri: dott.ssa Antonia Boccadoro, dott. Claudio Giraldi e rag. Ezio Bassi.
- **6 aprile 2022:** il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. coopta la dott.ssa Antonia Boccadoro quale Consigliere della Società e nomina la stessa quale Presidente.
- **23 aprile 2022:** (i) l'Assemblea degli azionisti di REVO S.p.A. approva il Bilancio al 31 dicembre 2021 e, contestualmente, delibera la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione (dott.ssa Antonia Boccadoro) per la ricostituzione dell'organo consiliare rispetto alla sua composizione originaria confermata in cinque membri; (ii) il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. nomina quale presidente del Consiglio medesimo la dott.ssa Antonia Boccadoro.
- **3 maggio 2022:** il Gruppo Elba Assicurazioni rende operativa la società di intermediazione assicurativa (MGA) Revo Underwriting S.p.A., con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la rete distributiva e potenziare la spinta commerciale della Compagnia. REVO Underwriting fungerà infatti da raccordo con le reti agenziali specializzate nei rischi assicurati dal gruppo e permetterà di rafforzare ed efficientare il business assicurativo intermediato dagli agenti.
- **1 luglio 2022:** l'Ing. Fabio De Ferrari ha assunto la carica di Chief Operating Officer (COO) di Elba Assicurazioni S.p.A..
- **5 luglio 2022:** la Società ha ricevuto apposito riscontro da parte di IVASS, con cui l'Istituto medesimo ha comunicato di aver notificato in data 4 luglio 2022 le necessarie informazioni alle autorità estere degli Stati interessati. A tal riguardo, si

sottolinea che, a norma dell'art. 19 del CAP, l'impresa può dare inizio all'attività dal momento in cui riceve dall'IVASS l'avviso di cui sopra, e, pertanto, a far data dal 4 luglio 2022 la Società è stata autorizzata ad operare in regime di LPS negli Stati interessati sulla base del programma di attività presentato in sede di comunicazione preventiva.

- **6 luglio 2022:** si perfeziona l'iscrizione della MGA REVO Underwriting S.r.l. al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) con il numero di iscrizione A000711224;
- 27 luglio 2022: ad esito dell'istruttoria svolta, IVASS con provvedimento n. 149006/22 autorizza l'operazione di fusione per incorporazione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A. e le correlate modifiche da apportare allo Statuto dell'impresa incorporante.

F) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Compagnia conserva un'elevata solvibilità patrimoniale e prosegue l'attività dedicando ogni possibile attenzione alla sottoscrizione dei rischi.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, nel 2021 la patrimonializzazione e la raccolta premi del comparto assicurativo hanno continuato a migliorare, mentre la redditività si è ridotta. L'esposizione delle compagnie agli effetti del conflitto è moderata; la capacità di tenuta del settore è confermata dai risultati dei recenti stress test.

Per quanto riguarda lo sviluppo del business societario, si prevede che la Compagnia prosegua nel corso del 2022 con l'implementazione del proprio piano strategico 2022-2025, incentrato sull'ulteriore sviluppo del business esistente e sull'ampliamento dell'offerta, con l'avvio di nuove linee di business focalizzate su rischi *specialty* e parametrici.

A tal riguardo, la Compagnia in data 30 marzo 2022 ha comunicato di aver ottenuto da IVASS il 29 marzo 2022 l'autorizzazione a estendere l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa a diversi rami danni non esercitati in precedenza (nello specifico ai rami di cui all'art. 2, comma 3, del Codice delle Assicurazioni Private: Malattia (ramo n. 2), Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari) (ramo n. 3), Corpi di veicoli ferroviari (ramo n. 4), Corpi di veicoli aerei (ramo n. 5), Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali (ramo n. 6), Merci trasportate (ramo n. 7), Responsabilità civile aeromobili (ramo n. 11), Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali (limitatamente alla responsabilità del vettore) (ramo n. 12), Credito (ramo n. 14) e Perdite pecuniarie (ramo n. 16), nonché all'estensione dell'attività riassicurativa ai rami Infortuni (ramo n. 1), Incendio ed elementi naturali (ramo n. 8), Altri danni ai beni (ramo n. 9) e Responsabilità civile generale (ramo n. 13). L'esito positivo dell'istanza determinerà un ulteriore aumento della produzione a partire dal terzo trimestre 2022.

Per quanto riguarda, invece, l'assetto societario, a seguito dell'ottenimento della relativa autorizzazione da parte di IVASS in data 27 luglio, nel corso del secondo semestre 2022 si prevedono i seguenti eventi:

- Fusione inversa per incorporazione di REVO in Elba Assicurazioni prevista nel corso del quarto trimestre 2022. Per l'effetto di tale operazione, la nuova società derivante dalla fusione acquisirà l'oggetto sociale della società incorporante Elba Assicurazioni, e quindi l'oggetto sociale tipico di un'impresa di assicurazione. Inoltre, la nuova società derivante dalla fusione assumerà la durata della società incorporante (ad oggi fissata al 31 dicembre 2050);

- Delisting di REVO dal segmento Euronext Growth Milano (già AIM) e conseguente quotazione della società derivante dalla fusione al segmento Euronext STAR Milan.

L'attuale contesto di incertezza dal punto di vista macroeconomico e geopolitico non ha direttamente impattato il business e non si attendono sviluppi negativi nel breve termine. Da un punto di vista finanziario, l'andamento dei mercati ha evidenziato una volatilità superiore rispetto al recente passato, con una crescita media dei tassi di riferimento e dei rendimenti obbligazionari. In tale contesto la Compagnia ha adottato una politica d'investimento particolarmente cauta e incentrata verso una maggiore diversificazione, elementi in grado di ridurre significativamente il livello di rischiosità complessiva del portafoglio gestito.

G) AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie, né si sono realizzate nel corso del periodo, direttamente o indirettamente, acquisizioni od alienazioni di dette azioni.

H) RAPPORTI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALTRI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017

Ai sensi delle disposizioni normative in tema di trasparenza dei rapporti con le pubbliche amministrazioni introdotte dalla Legge 124/2017, si precisa che nei periodi compresi nel presente Bilancio Triennale, Elba Assicurazioni ha ricevuto contributi a carico delle risorse pubbliche sostanzialmente legati all'attività di formazione e che sono evidenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 e successive modifiche e integrazioni, nell'apposita sezione Trasparenza. Si evidenzia in ogni caso che tali aiuti, per quanto riguarda l'esercizio 2021 ammontano a euro 4,9 mila, per il 2020 risultano non presenti, mentre per l'esercizio 2019 ammontano a euro 71,4 mila.

I) SEDI DELLA SOCIETA'

Elba Assicurazioni ha sede legale a Via Mecenate n. 90 - 20138 Milano e sede operativa in Viale Dell'Agricoltura 7 - 37135 Verona.

J) SOLVENCY II - MARGINE DI SOLVIBILITA'

Si riportano di seguito le informazioni relative al margine di solvibilità Solvency II ufficiali Annuali per il 2019 – 2020 e 2021. In tutti gli anni, la Compagnia dispone di una significativa solidità patrimoniale valutata secondo quanto stabilito dalla Direttiva 2009/138/CE (Solvibilità II). In base a quanto richiesto dal regolamento ISVAP n. 7/2007, si riportano di seguito le informazioni obbligatorie circa il rispetto dei Requisiti Patrimoniali di Solvibilità, in particolare l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, nonché l'importo

ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti classificato per livelli:

Valori in €/1.000

Informazioni relative al margine di solvibilità Solvency II	Annual 2021	Annual 2020	Annual 2019
Solvency Capital Requirement	40.829	30.988	21.947
Eligible Own Funds to meet the SCR (Tier1)	87.792	75.399	66.318
Solvency Ratio	215,0%	243,3%	302,2%
Minimum capital requirement	10.521	8.825	8.714
MCR Coverage ratio	834,5%	854,4%	761,1%

Come sopra specificato la Compagnia, nel corso dell'esercizio 2021, ha mutato la propria compagine sociale. In data 30 novembre 2021, infatti, è stata perfezionata la compravendita azionaria dell'intero capitale sociale per parte di REVO S.p.A. ("REVO"), società resa in forma di SPAC – *Special Purpose Acquisition Company*, con sede in Milano.

Il nuovo piano industriale, utilizzato alla base dei calcoli Solvency 2021, oltre a considerare nuove linee di business divenute operative a seguito dell'autorizzazione da parte di IVASS all'estensione di nuovi rami avvenuta il 29 marzo 2022, prevede un consistente incremento della produzione anche nei rami già autorizzati, con particolare attenzione all'ottimizzazione del mix di portafoglio, anche in funzione delle esposizioni specialty.

Oltre al rafforzamento e al miglioramento del core business di Elba (Cauzioni ed Engineering), si prevede lo sviluppo nelle LoBs Financial Lines, Agro, Eventi e Liability, una crescita guidata da nuovi prodotti per le aziende nelle LoB Infortuni, Inquinamento e Mortgage Solution per istituti finanziari, il lancio di prodotti dedicati al Property e Business Interruption, prodotti e soluzioni dedicati al business Aviation e Marine.

La politica riassicurativa è stata adeguata alle nuove prospettive, prevedendo cessioni in quota anche per altri rami di bilancio (oltre al Cauzioni per il quale è stata ridotta la cessione al 40%) e la creazione di una struttura (Quota share ed Eccesso di sinistro) ad hoc per coprire le nuove linee di business Specialities, core della strategia di sviluppo della Compagnia (Property, RC generale, Professional indemnity, D&O).

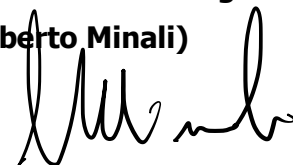
Le nuove prospettive di crescita e sviluppo si riflettono in un incremento consistente del profilo di rischio, che troverà adeguato riscontro, in termini di fondi propri, dopo la fusione con la Capogruppo, prevista entro l'anno 2022, che comporterà un importante incremento del grado di patrimonializzazione e pertanto un nuovo incremento del Solvency Ratio, in linea con gli obiettivi di redditività e di propensione al rischio contenuti nel nuovo piano industriale e maggiormente coerenti con quanto rappresentato nel bilancio consolidato del Gruppo Elba Assicurazioni.

Milano, 27 luglio 2022

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Alberto Minali)



Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

	Al 31 dicembre			Variazioni	
	2021	2020	2019	2021 vs 2020	2020 vs 2019
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.338.544	2.419.296	2.342.030	-80.752	77.266
1.1 Avviamento	0	0	0	0	0
1.2 Altre attività immateriali	2.338.544	2.419.296	2.342.030	-80.752	77.266
2 ATTIVITÀ MATERIALI	1.330.845	1.404.142	1.612.560	-73.297	-208.418
2.1 Immobili	987.003	907.091	1.033.108	79.912	-126.017
2.2 Altre attività materiali	343.842	497.051	579.452	-153.209	-82.401
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	39.894.995	36.555.783	40.262.191	3.339.212	-3.706.408
4 INVESTIMENTI	122.342.623	93.078.700	98.616.506	29.263.923	-5.537.806
4.1 Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	0
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	121.595.998	92.325.776	97.866.732	29.270.222	-5.540.956
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	746.625	752.924	749.774	-6.299	3.150
4.5.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0
4.5.2 Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0
4.5.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	746.625	752.924	749.774	-6.299	3.150
5 CREDITI DIVERSI	21.978.306	27.591.400	20.307.439	-5.613.094	7.283.961
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.826.743	16.299.851	13.361.091	-3.473.108	2.938.760
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	86.962	2.557.302	221.630	-2.470.340	2.335.672
5.3 Altri crediti	9.064.601	8.734.247	6.724.718	330.354	2.009.529
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.256.724	740.736	245.220	1.515.988	495.516
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	0	0	0	0	0
6.3 Attività fiscali differite	0	0	103.670	0	-103.670
6.4 Attività fiscali correnti	0	579.154	0	-579.154	579.154
6.5 Altre attività	2.256.724	161.582	141.550	2.095.142	20.032
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.007.045	9.614.684	2.160.951	-5.607.639	7.453.733
TOTALE ATTIVITÀ	194.149.082	171.404.741	165.546.897	22.744.341	5.857.844

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

	Al 31 dicembre			Variazioni	
	2021	2020	2019	2021 vs 2020	2020 vs 2019
1 PATRIMONIO NETTO	80.394.651	68.004.001	54.354.357	12.390.650	13.649.644
1.1 Capitale	6.680.000	6.680.000	6.680.000	0	0
1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0
1.3 Riserve di capitale	170.000	170.000	170.000	0	0
1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	58.361.802	46.825.859	35.383.173	11.535.943	11.442.686
1.5 (Azioni proprie)	0	0	0	0	0
1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0	0	0
1.7 Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	665.577	814.971	717.064	-149.394	97.907
1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-6.549	-26.772	-38.566	20.223	11.794
1.9 Utile (perdita) dell'esercizio	14.523.821	13.539.943	11.442.686	983.878	2.097.257
2 ACCANTONAMENTI	4.700.710	4.806.187	4.351.848	-105.477	454.339
3 RISERVE TECNICHE	97.004.143	87.289.037	91.027.691	9.715.106	-3.738.654
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.280.436	2.362.780	1.239.943	-82.344	1.122.837
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0
4.1.1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0
4.1.2 Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.280.436	2.362.780	1.239.943	-82.344	1.122.837
5 DEBITI	7.108.568	6.108.106	9.853.616	1.000.462	-3.745.510
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0	0	0
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	790.660	1.007.374	2.394.819	-216.714	-1.387.445
5.3 Altri debiti	6.317.908	5.100.732	7.458.797	1.217.176	-2.358.065
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.660.574	2.834.630	4.719.442	-174.056	-1.884.812
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0	0	0
6.2 Passività fiscali differite	34.749	249.019	0	-214.270	249.019
6.3 Passività fiscali correnti	887.985	43.788	2.833.869	844.197	-2.790.081
6.4 Altre passività	1.737.840	2.541.823	1.885.573	-803.983	656.250
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	194.149.082	171.404.741	165.546.897	22.744.341	5.857.844

**Conto Economico e Conto Economico
Complessivo**

CONTO ECONOMICO

		Al 31 dicembre			Variazioni	
		2021	2020	2019	2021 vs 2020	2020 vs 2019
1.1	Premi netti	41.226.777	37.985.804	34.632.081	3.240.973	3.353.723
1.1.1	Premi lordi di competenza	70.323.354	66.174.084	61.687.433	4.149.270	4.486.651
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-29.096.577	-28.188.280	-27.055.352	-908.297	-1.132.928
1.2	Commissioni attive	0	0	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	-6.299	7.385	1.985	-13.684	5.400
1.3bis	Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	0	0	0	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.569.087	572.118	1.078.748	996.969	-506.630
1.5.1	Interessi attivi	1.145.168	552.312	521.362	592.856	30.950
1.5.2	Altri proventi	0	0	0	0	0
1.5.3	Utili realizzati	423.919	19.806	557.386	404.113	-537.580
1.5.4	Utili da valutazione	0	0	0	0	0
1.6	Altri ricavi	2.741.144	1.935.595	1.538.609	805.549	396.986
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	45.530.709	40.500.902	37.251.423	5.029.807	3.249.479
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-5.900.871	-5.857.655	-6.569.052	-43.216	711.397
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-9.968.447	-10.561.931	-14.347.141	593.484	3.785.210
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	4.067.576	4.704.276	7.778.089	-636.700	-3.073.813
2.2	Commissioni passive	0	0	0	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-553.119	-103.263	-666.786	-449.856	563.523
2.4.1	Interessi passivi	-514.822	-94.184	-45.927	-420.638	-48.257
2.4.2	Altri oneri	0	0	0	0	0
2.4.3	Perdite realizzate	0	0	-565.395	0	565.395
2.4.4	Perdite da valutazione	-38.297	-9.079	-55.464	-29.218	46.385
2.5	Spese di gestione	-12.488.755	-9.760.005	-8.242.889	-2.728.750	-1.517.116
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-5.947.214	-4.729.757	-4.065.064	-1.217.457	-664.693
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	0	-21.788	0	21.788	-21.788
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-6.541.541	-5.008.460	-4.177.825	-1.533.081	-830.635
2.6	Altri costi	-5.816.481	-5.367.006	-5.245.926	-449.475	-121.080
2	TOTALE COSTI E ONERI	-24.759.226	-21.087.929	-20.724.653	-3.671.297	-363.276
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.771.483	19.412.973	16.526.770	1.358.510	2.886.203
3	Imposte	-6.247.662	-5.873.030	-5.084.084	-374.632	-788.946
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	14.523.821	13.539.943	11.442.686	983.878	2.097.257
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0	0	0	0
	UTILE (PERDITA)	14.523.821	13.539.943	11.442.686	983.878	2.097.257

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Al 31 dicembre			Variazioni	
	2021	2020	2019	2021 vs 2020	2020 vs 2019
UTILE (PERDITA)	14.523.821	13.539.943	11.442.686	983.878	2.097.257
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	20.223	11.794	-29.346	8.429	41.140
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0	0	0	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0	0	0	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0	0	0	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0	0	0	0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	20.223	11.794	-29.346	8.429	41.140
Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0
Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0
Altri elementi	0	0	0	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-149.394	97.907	1.760.171	-247.301	-1.662.264
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0	0	0	0	0
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-149.394	97.907	1.760.171	-247.301	-1.662.264
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0	0	0	0	0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0	0	0	0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0	0	0	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0	0	0	0
Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	0	0	0	0	0
Altri elementi	0	0	0	0	0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-129.171	109.701	1.730.825	-238.872	-1.621.124
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	14.394.650	13.649.644	13.173.511	745.006	476.133

**Prospetto delle Variazioni di Patrimonio
Netto**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

	Al 31-12-2018	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Al 31-12-2019
Capitale	6.680.000	0	0	0	0	6.680.000
Altri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0	0
Riserve di capitale	170.000	0	0	0	0	170.000
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	23.083.865	6.515.424	7.119.884	0	-1.336.000	35.383.173
(Azioni proprie)	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.119.884	0	4.322.802	0	0	11.442.686
Altre componenti del conto economico complessivo	0	-1.052.327	1.256.232	474.593	0	678.498
Totale	37.053.749	5.463.097	12.698.918	474.593	-1.336.000	54.354.357

Prospetto delle Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

	Al 31-12-2019	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Al 31-12-2020
Capitale	6.680.000	0	0	0	0	6.680.000
Altri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0	0
Riserve di capitale	170.000	0	0	0	0	170.000
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	35.383.173	0	11.442.686	0	0	46.825.859
(Azioni proprie)	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	11.442.686	0	2.097.257	0	0	13.539.943
Altre componenti del conto economico complessivo	678.498	0	157.902	-48.201	0	788.199
Totale	54.354.357	0	13.697.845	-48.201	0	68.004.001

Prospetto delle Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Al 31-12-2020	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Al 31-12-2021
Capitale	6.680.000	0	0	0	0	6.680.000
Altri strumenti patrimoniali	0	0	0	0	0	0
Riserve di capitale	170.000	0	0	0	0	170.000
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	46.825.859	0	13.539.943	0	-2.004.000	58.361.802
(Azioni proprie)	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	13.539.943	0	983.878	0	0	14.523.821
Altre componenti del conto economico complessivo	788.199	0	83.790	-212.961	0	659.028
Totale	68.004.001	0	14.607.611	-212.961	-2.004.000	80.394.651

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre			Variazioni	
	2021	2020	2019	2021 vs 2020	2020 vs 2019
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	20.771.483	19.412.973	16.526.770	1.358.510	2.886.203
Variazione di elementi non monetari	8.745.353	2.674.311	12.621.454	6.071.042	-9.947.143
Variazione della riserva premi danni	4.709.878	1.767.838	5.955.866	2.942.040	-4.188.028
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	1.647.160	-1.803.083	3.695.901	3.450.243	-5.498.984
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0	0	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0	0	0	0
Variazione degli accantonamenti	75.050	452.912	1.429.555	-377.862	-976.643
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	487.613	79.419	-9.810	408.194	89.229
Altre Variazioni	1.825.652	2.177.225	1.549.942	-351.573	627.283
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	3.085.028	-11.331.953	-36.528	14.416.981	-11.295.425
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	5.494.592	-7.320.209	-156.717	12.814.801	-7.163.492
Variazione di altri crediti e debiti	-2.409.564	-4.011.744	120.189	1.602.180	-4.131.933
Imposte pagate	-4.981.034	-8.938.449	-4.247.546	3.957.415	-4.690.903
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	0	0	-750.135	0	750.135
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0	0	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0	0	0	0
Altri strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	0	0	-750.135	0	750.135
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	27.620.830	1.816.882	24.114.015	25.803.948	-22.297.133
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0	0	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-29.967.487	5.599.913	-20.942.536	-35.567.400	26.542.449
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	-1.134.775	-1.047.087	-2.477.903	-87.688	1.430.816
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0	0	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-31.102.262	4.552.826	-23.420.439	-35.655.088	27.973.265
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0	0	0	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0	0	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-2.004.000	0	-1.336.000	-2.004.000	1.336.000
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0	0	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	-122.207	1.084.025	933.358	-1.206.232	150.667
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-2.126.207	1.084.025	-402.642	-3.210.232	1.486.667
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	9.614.684	2.160.951	1.870.017	7.453.733	290.934
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-5.607.639	7.453.733	290.934	-13.061.372	7.162.799
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.007.045	9.614.684	2.160.951	-5.607.639	7.453.733

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO TRIENNALE

PARTE GENERALE

Nel presente Documento sono riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie di Elba Assicurazioni S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

La Società, per gli esercizi 2021, 2020 e 2019, ha redatto i bilanci d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Italiani. Pertanto, i dati finanziari relativi a tali esercizi sono stati riesposti in conformità ai principi contabili IFRS, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 1 Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards ed al Regolamento ISVAP 7/2007. A tal fine, è stata identificata quale data di transizione ai principi contabili IFRS il 1° gennaio 2019. Gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS sono riportati nella PARTE E – TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI del presente Documento.

PARTE A CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

I bilanci d'esercizio presenti nel presente Documento sono stati predisposti secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards (IFRS), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRSIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dall'Unione Europea alla data del bilancio e contenuti nei relativi Regolamenti UE pubblicati a tale data.

Il bilancio è stato, inoltre, redatto nell'osservanza degli schemi e delle regole di compilazione dettate da IVASS secondo il Regolamento ISVAP n. 7/2007.

I Bilanci comprendono: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo, il Prospetto delle Variazioni di Patrimonio netto e il Rendiconto Finanziario redatti in unità di euro, compilati sempre in conformità a quanto prescritto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

I bilanci sono stati predisposti nel presupposto della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico.

Il presupposto della continuità aziendale si considera confermato con ragionevole certezza in quanto si ritiene che la Compagnia abbia risorse adeguate a garantire la continuità dell'operatività in un prevedibile futuro.

I bilanci sono stati predisposti nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica sulla forma, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni complementari richieste ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della compagnia.

Si evidenzia che ai fini espositivi i saldi relativi alle attività e passività sono rappresentati con il segno positivo, i saldi dei ricavi con il segno positivo e i saldi dei costi con il segno negativo.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS - IFRS

Nuovi Principi Contabili in vigore

Di seguito si riportano i principi contabili internazionali e/o gli amendment ad essi apportati a partire dal 1 gennaio 2019.

IFRS 16 Leases (replacement of IAS 17)

L'IFRS16 Leasing, applicabile a partire dal 1 gennaio 2019, ha modificato il pre-esistente set di principi contabili internazionali e interpretazioni sul leasing e, in particolare, lo IAS17. Il principio contabile IFRS 16 ha stabilito una nuova definizione di leasing, introducendo significative modifiche alla contabilizzazione di tali operazioni nel bilancio del locatario/utilizzatore; al contrario, il nuovo principio non ha previsto modifiche significative per i locatori. Con riferimento al modello contabile da applicarsi da parte del locatario, l'IFRS 16 ha previsto che, per tutte le tipologie di leasing, debba essere rilevata un'attività, che rappresenta il diritto di utilizzo (right of use) del bene oggetto di leasing e, contestualmente, il debito relativo ai canoni previsti dal contratto; nel conto economico, in luogo dei costi operativi relativi ai canoni saranno iscritti ammortamenti (in relazione ai nuovi diritti d'uso iscritti nell'attivo) e oneri finanziari (per la remunerazione del debito iscritto).

"Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)": tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" ed ha introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica.

Riforma IBOR e i suoi effetti sul Financial Reporting – Fase 2

In risposta alla riforma in corso dei tassi interbancari offerti (IBOR) e altri parametri di riferimento dei tassi di interesse, nell'agosto 2020, lo IASB ha introdotto delle modifiche che impattano i seguenti principi contabili:

- IFRS 9 – Strumenti finanziari
- IAS 39 – Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione
- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Disclosure
- IFRS 4 – Contratti assicurativi
- IFRS 16 – Leasing

Le modifiche mirano ad aiutare le società a fornire agli investitori informazioni utili sugli effetti della riforma sui bilanci di tali società. Queste modifiche integrano gli emendamenti emessi nel 2019 e si concentrano sugli effetti sui bilanci quando una società sostituisce il vecchio benchmark dei tassi di interesse con un tasso di riferimento alternativo a seguito della riforma.

Le nuove modifiche riguardano:

- modifiche ai flussi di cassa contrattuali - una società non sarà tenuta a cancellare o adeguare il valore contabile degli strumenti finanziari per le modifiche richieste dalla riforma del tasso di interesse di riferimento, ma aggiornerà invece il tasso di interesse effettivo per riflettere il cambiamento al tasso di riferimento alternativo;
- hedge accounting - un'azienda non dovrà interrompere la sua hedge accounting soltanto perché fa i cambiamenti richiesti dalla riforma del tasso di interesse di riferimento se la

copertura soddisfa altri criteri di hedge accounting; e

- informazioni - un'azienda sarà tenuta a divulgare informazioni sui nuovi rischi che sorgono dalla riforma del tasso di interesse di riferimento e su come l'azienda gestisce la transizione ai tassi di riferimento alternativi. Non vi è stato alcun effetto dall'adozione di questi emendamenti.

Nuovi Principi Contabili non ancora entrati in vigore

I seguenti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono stati emessi, nel periodo coperto dal presente Bilancio, dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea che saranno obbligatori dal 2022 o negli anni successivi:

IFRS 17 Contratti assicurativi

Il 28 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato lo standard sui contratti assicurativi, l'IFRS 17.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.

Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

La metodologia di valutazione dello standard è basata su tre modelli contabili che consentono la stima dei contratti assicurativi a valori correnti:

- Modello contabile generale ("General Model") basato sul valore atteso dei flussi di cassa futuri, ponderati e corretti per un fattore di rischio e che prevede la sospensione del profitto atteso ("Contractual Service Margin") al momento della sottoscrizione del contratto;
- Premium Allocation Approach, modello alternativo e semplificato rispetto al modello contabile generale applicabile ai contratti assicurativi aventi un periodo di copertura contrattuale inferiore a un anno;
- Variable Fee Approach, modello alternativo al modello contabile generale che si applica per la contabilizzazione dei contratti partecipativi diretti per tenere conto delle commissioni per la gestione degli attivi sottostanti riconosciute alla Compagnia.

L'entrata in vigore è fissata per il 1° gennaio 2023, lasciando la possibilità dell'applicazione anticipata (se applicati anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15).

Modifiche allo IAS 1 - "Presentazione del bilancio"

Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Nel gennaio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 per chiarire come classificare i debiti e le altre passività come correnti o non correnti, e in particolare come classificare le passività con data di regolamento incerta e le passività che possono essere regolate mediante conversione a patrimonio netto. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

IFRS Practice Statement 2: Informativa sulle politiche contabili

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1 richiedendo alle società di indicare

le informazioni relative ai loro principi contabili rilevanti piuttosto che i loro principi contabili significativi e forniscono una guida su come applicare il concetto di rilevanza all'informativa sui principi contabili. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di queste modifiche.

Modifiche all'IFRS 3 - Framework concettuale per il Financial Reporting

Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche all'IFRS 3 senza cambiare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Tali modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2022. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 16 - "Immobili, macchinari e attrezzature - Proventi prima dell'uso previsto"

Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 16. Le modifiche vietano ad un'impresa di dedurre dal costo di immobili, impianti e macchinari gli importi ricevuti dalla vendita di elementi prodotti mentre l'impresa sta preparando il bene per il suo uso previsto. Invece, un'azienda dovrebbe riconoscere tali proventi di vendita e il relativo costo nel conto economico. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2022. Il Gruppo sta valutando l'impatto dell'adozione delle modifiche.

Modifiche allo IAS 37 - "Accantonamenti, passività e attività potenziali - Contratti onerosi"

Nel maggio 2020 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 37 che specificano quali costi un'azienda include quando valuta se un contratto sarà in perdita. Tali modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 8 - "Cambiamenti di stima ed errori"

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 8 chiarendo come le società debbano distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di tali modifiche.

Modifiche allo IAS 12 - "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione"

Nel maggio 2021, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 12 per specificare come le società dovrebbero contabilizzare la fiscalità differita su transazioni quali leasing e obblighi di smantellamento, operazioni per le quali le società riconoscono sia un'attività che una passività. In particolare, è stato chiarito che l'esenzione non si applica e che le società sono tenute a rilevare la fiscalità differita su tali operazioni. Queste modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2023, con applicazione anticipata consentita. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'adozione di tali modifiche.

Modifiche all'IFRS 16 - "Leasing - proroga dell'espedito pratico per le concessioni sui canoni connesse al Covid-19"

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato delle modifiche all'IFRS 16, che prevedono delle agevolazioni per i locatari nella rilevazione delle concessioni ottenute dai locatori come diretta conseguenza della pandemia COVID-19.

Il 31 marzo 2021, lo IASB ha modificato ulteriormente l'IFRS 16 per prorogare il periodo di tempo limite di uno dei criteri che il locatore deve rispettare per poter applicare l'espedito pratico alle concessioni ricevute.

I locatari che applicano l'espedito pratico possono scegliere di contabilizzare le concessioni di locazione relative al COVID-19 come se non ci fossero modifiche del contratto. In molti casi, ciò comporterà la contabilizzazione della variazione dei canoni di locazione come un pagamento variabile negativo nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che fa scattare il pagamento ridotto.

PARTE B – CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel seguito vengono riportati i principi contabili adottati ai fini della predisposizione dei prospetti di bilancio al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019. Nel dettaglio sono riportati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali.

Stato patrimoniale - Attivo

1. Attività immateriali

Nel rispetto dello IAS 38 un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile. La voce non comprende i costi di acquisizione differiti, che devono essere ricompresi nell'apposita voce 6.2 "Altri elementi dell'attivo".

Tale categoria comprende l'avviamento e altre attività immateriali.

1.1 Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value dei valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Il costo di acquisto comprende i costi direttamente associati all'operazione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment con cadenza annuale, volta ad evitare eventuali riduzioni durevoli di valore. La verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento ha lo scopo di identificare l'esistenza di un'eventuale perdita durevole di valore iscritto come attività immateriale.

Pertanto, vengono innanzitutto identificate le CGU (cash generating unit) cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore (impairment) è pari alla differenza, se negativa, tra il valore precedentemente iscritto e il suo valore di recupero. Quest'ultimo è determinato dal maggiore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari e il suo valore d'uso, pari all'attualizzazione dei flussi di cassa futuri prodotti dalla unit stessa. Qualora una riduzione di valore effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile non può essere ripristinato.

La Compagnia non presenta avviamento al 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2019.

1.2 Altre attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione

al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore. L'ammortamento deve essere compiuto sulla base della vita utile ed inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso.

Le altre immobilizzazioni immateriali a durata indefinita, invece, non sono soggette ad ammortamento ma a periodiche verifiche volte ad accertare la presenza di eventuali perdite durevoli di valore.

Il conto accoglie altresì le immobilizzazioni immateriali in corso e gli acconti versati per l'acquisizione di beni immateriali, sebbene non ammortizzabili.

2. Attività materiali

2.1 Immobili

In conformità allo IAS 16, in tale categoria sono iscritti gli immobili ed i terreni destinati all'esercizio dell'impresa. Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore. Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti alla manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico. I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

I costi di manutenzione che non hanno natura ordinaria, le migliorie e le trasformazioni che determinano un aumento del valore, della funzionalità o della vita utile dei beni, sono direttamente capitalizzati, per cui attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati. Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono invece imputate a conto economico.

Gli immobili vengono sottoposti ad impairment test mediante confronto del valore contabile con la stima del fair value, determinata con apposite perizie. Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature, si procede alla necessaria svalutazione. La voce include immobili ad uso strumentale, impianti, altre macchine e attrezzature e le altre attività materiali. Sono ricompresi in tale categoria gli Immobili e le altre attività materiali.

La voce comprende anche i diritti d'uso acquisiti con il leasing dal locatario e relativi all'utilizzo di immobili.

2.2 Altre attività materiali

In tale voce sono classificati i beni mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio.

Sono iscritti al costo d'acquisto e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite durevoli di valore. Nella determinazione del costo sono inclusi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili, sostenuti per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento in base alle esigenze aziendali. Sono sistematicamente ammortizzati sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- per gli acquisti eseguiti nell'esercizio la relativa aliquota è stata ridotta al 50%;

- le spese di riparazione ed i costi di manutenzione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi successivi, che siano attendibilmente determinabili e che incrementino i benefici economici futuri fruibili dal bene, sono capitalizzati e quindi ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene cui si riferiscono;
- come previsto dallo IAS 36, le attività materiali sono assoggettate, almeno annualmente, sia alla verifica dell'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore (rilevando come perdita la differenza negativa tra valore contabile e valore recuperabile) sia alla verifica di congruità della vita utile residua;
- qualora il valore recuperabile dovesse risultare inferiore al valore contabile, verrebbe iscritta una perdita di valore. Ove, successivamente, la perdita venisse meno o si riducesse, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari sarebbe incrementato sino al nuovo valore recuperabile; tale nuovo valore non potrebbe però eccedere quello determinato prima della rilevazione della perdita stessa.

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Nella voce in questione sono inclusi gli impegni dei riassicuratori derivanti dai trattati di riassicurazione, disciplinati dall'IFRS 4. Le riserve sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per la determinazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

4. Investimenti

Per la redazione dei bilanci al 31.12.2021, 31.12.2020 e 31.12.2019 la Compagnia ha applicato il principio contabile IFRS 9 e non ha esercitato le opzioni di esenzione temporanea e di overlay approach previste dall'IFRS 4 così come emendato in data 16 dicembre 2020.

Fair Value Policy

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'attribuzione ad uno dei tre livelli di fair value previsti dall'IFRS 13 segue i seguenti criteri:

- Livello 1: Strumenti finanziari quotati in un mercato attivo;
- Livello 2: Strumenti finanziari il cui fair value è stato determinato in base a tecniche di valutazione fondate su parametri osservabili sul mercato, diversi dalla quotazione dello strumento finanziario;
- Livello 3: Strumenti finanziari il cui fair value è stato determinato in base a tecniche di valutazione fondate su parametri non osservabili sul mercato.

Nella definizione di fair value si privilegiano variabili e assunzioni osservabili sul mercato e si ricorre a tecniche di valutazione solo in assenza di tali input.

Tali metodi di valutazione devono essere applicati in ordine gerarchico: se, in particolare, è disponibile un prezzo espresso da un mercato attivo non si può ricorrere ad altri approcci valutativi.

La Compagnia ha effettuato un'analisi di diversi livelli di fair value utilizzati per la valutazione delle proprie attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020 e 31.12.2019.

In sintesi, in primo luogo sono stati esaminati i prezzi quotati in mercati attivi per gli strumenti stessi o per identici strumenti finanziari, successivamente i dati di input osservabili per l'attività o passività, sia direttamente sia indirettamente, infine i dati di input relativi all'attività o passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

4.1 Investimenti immobiliari

La Compagnia, ai sensi dello IAS 40, considera investimenti immobiliari, gli immobili posseduti con l'obiettivo di percepire canoni di locazione, ovvero di realizzare obiettivi di apprezzamento del capitale investito, ovvero per ambedue le motivazioni.

Gli investimenti destinati all'esercizio dell'impresa o alla vendita nell'ordinario svolgimento dell'attività d'impresa sono classificati invece nella voce "Attività materiali".

L'iscrizione degli investimenti immobiliari viene effettuata al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. Nella determinazione del costo sono poi inclusi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili, sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento in base alle esigenze aziendali.

L'ammortamento viene effettuato a quote costanti secondo la vita utile stimata.

Esulano dal processo di ammortamento i terreni, per i quali si assume una vita utile illimitata. Al fine di procedere al diverso trattamento contabile, terreni e fabbricati sono registrati separatamente, anche qualora essi siano stati acquisiti congiuntamente.

Le spese di riparazione e i costi di manutenzione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sostenuti. I costi successivi, che siano attendibilmente determinabili e che incrementino i benefici economici futuri fruibili dal bene, sono capitalizzati - e quindi ammortizzati - in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene cui si riferiscono.

Come previsto dallo IAS 36 (riduzione durevole di valore delle attività), gli investimenti immobiliari vengono sottoposti ad impairment test mediante confronto del valore contabile con la stima del fair value determinata con apposite perizie. L'eventuale differenza negativa viene registrata a conto economico.

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le partecipazioni detenute in imprese controllate, collegate e joint venture, disciplinate dai principi IFRS 10, IAS 28 e IFRS 11 che non sono classificate come detenute per la vendita in conformità all'IFRS 5.

Una Società si definisce collegata quando l'investitore esercita un'influenza notevole, avendo il potere di partecipare alla determinazione delle scelte operative e finanziarie della partecipata senza detenerne il controllo o il controllo congiunto. L'influenza notevole è presunta qualora la partecipata possieda, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei voti esercitabili in assemblea.

Le joint venture sono partecipazioni in accordi a controllo congiunto nel quale le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo; si differenziano rispetto alle operazioni a controllo congiunto, che sussiste quando è contrattualmente pattuito il controllo paritetico di un'attività economica, cioè quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono il consenso unanime delle parti che dividono il controllo. Indipendentemente dalla forma giuridica della partecipata, la valutazione del controllo è effettuata considerando il potere effettivo sulla partecipazione e la concreta capacità di influenzare le attività rilevanti, a prescindere dai diritti di voto posseduti.

La Compagnia non detiene partecipazioni al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre

2019.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella presente categoria sono ricomprese le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito o aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi e ai proventi imputabili direttamente al singolo credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stages (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono, inoltre, inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali, al momento della rilevazione iniziale, è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l’opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- i finanziamenti riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI, incluse le quote dei prestiti sindacati sottoscritti o altre tipologie di finanziamenti che, sin dall’origine, vengono destinate alla cessione e che sono riconducibili ad un Business model Hold to Collect and Sell.

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti. All’atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a Conto Economico degli impatti derivanti dall’applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell’impairment e dell’eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l’attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l’utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate dai prospetti contabili esclusivamente quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l’attività finanziaria è oggetto di cessione con sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le attività finanziarie non classificate tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva e, in particolare:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- le attività finanziarie designate al fair value;
- le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value quali, in particolare, le attività finanziarie diverse da quelle che prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse sull’importo del capitale da restituire e le attività che non hanno finalità di negoziazione ma sono gestite secondo altri modelli di business.

5. Crediti diversi

La voce comprende i crediti commerciali derivanti da operazioni di assicurazione diretta, di riassicurazione e gli altri crediti. I Crediti diversi sono iscritti al valore nominale e successivamente sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Non è stato applicato il costo ammortizzato in quanto l’applicazione di tale criterio sarebbe praticamente coincidente col costo storico e, nella determinazione del valore recuperabile, non si è proceduto all’attualizzazione dei flussi finanziari che darebbero risultati assolutamente trascurabili.

5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce risultano i crediti verso assicurati per premi non ancora incassati, verso agenti e broker di assicurazione.

5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Si riferiscono a crediti verso compagnie riassicuratrici o assicuratrici riferiti a rapporti riassicurativi. Sono iscritti al valore nominale e successivamente valutati, ad ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

5.3 Altri crediti

Tra gli altri crediti sono iscritti i crediti di natura fiscale e crediti vari che non hanno natura assicurativa. Comprendono gli anticipi versati a terzi. Sono iscritti al valore nominale e successivamente valutati al presumibile valore di realizzo, attualizzato ove opportuno.

6. Altri elementi dell'attivo

In questa voce sono state classificate le attività non correnti, le attività fiscali correnti e differite e le altre attività.

6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

In conformità all'IFRS 5 sono iscritti in tale voce le attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. Le attività sono iscritte al minore tra il valore di carico e il fair value, al netto dei prevedibili costi di cessione. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

6.2 Costi di acquisizione differiti

In conformità all'IFRS 4 sono iscritti in tale voce i costi di acquisizione liquidati anticipatamente alla sottoscrizione dei contratti pluriennali, da ammortizzare entro il periodo massimo della durata dei contratti. Come disposto dall'IFRS 4, per la contabilizzazione di tali costi sono adottate le disposizioni prescritte dai principi contabili locali.

6.3 e 6.4 Attività fiscali correnti e differite

In tali voci sono classificate le attività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali attività sono iscritte sulla base della normativa fiscale in vigore e sono contabilizzate secondo il principio di competenza. Per le attività fiscali iscritte per imposte differite viene periodicamente, ad ogni data di reporting, effettuata una verifica di eventuali modifiche, intervenute nella normativa fiscale di riferimento, che ne possano comportare una differente valutazione.

6.5 Altre Attività

Tra le altre attività sono indicati i ratei e risconti attivi, in aggiunta alle attività di carattere residuale che non trovano collocazione nelle voci precedenti ed in particolare i sinistri in corso di pagamento.

7. Disponibilità liquide

Trovano allocazione in questa voce le disponibilità liquide e depositi che possiedono i requisiti della disponibilità a vista. Sono iscritte al valore nominale.

Stato patrimoniale passivo

1. Patrimonio netto

1.1 Capitale

Le azioni ordinarie e privilegiate sono iscritte come capitale sociale e il loro valore corrisponde al valore nominale effettivamente versato.

1.2 Altri strumenti patrimoniali

In tale voce sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale, non inclusi nel capitale sociale, costituiti da categorie speciali di azioni, nonché le componenti rappresentative del capitale comprese in strumenti finanziari complessi.

1.3 Riserve di capitale

Raccoglie le riserve di patrimonio netto delle società che sono state consolidate, le riserve da sovrapprezzo azioni.

1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende in particolare:

- riserva per utili o perdite portati a nuovo compresa la riserva legale;
- riserva comprendente gli utili e le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS (IFRS 1);
- riserve di consolidamento;
- riserve derivanti dalla riclassificazione delle riserve catastrofali e di perequazione contabilizzate in forza dei principi previgenti e non più ammesse tra le passività tecniche dall'IFRS 4;
- riserve costituite negli esercizi precedenti a quello di adozione dei principi contabili internazionali in ottemperanza al Codice civile e a leggi speciali, ivi compresa la riserva di rivalutazione immobili;
- riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni, regolate tramite strumenti rappresentativi del capitale proprio (IFRS 2);
- Sono inclusi gli eventuali utili e perdite dovuti ad errori determinanti e a cambiamenti dei principi contabili o delle stime adottate (IAS 8).

1.5 Azioni proprie

La voce comprende, come disposto dallo IAS 32, gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa

posseduti dall'impresa stessa. La voce ha segno negativo. Gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto. La Compagnia al 31.12.2021 non possiede azioni proprie.

1.6 Riserva per differenze di cambio nette

La voce comprende le differenze di cambio da imputare a patrimonio netto ai sensi dello IAS 21, derivanti sia da operazioni in valuta estera che dalla conversione nella moneta di presentazione del bilancio.

1.7 Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

La voce comprende gli utili o le perdite, derivanti dalle attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, come precedentemente descritto nella corrispondente voce degli investimenti finanziari. Gli importi sono esposti al netto delle corrispondenti imposte differite e della quota di pertinenza degli assicurati.

1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio

La voce comprende utili e perdite derivanti da imputazione diretta a patrimonio netto, con particolare riferimento alla riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate che le stesse non hanno rilevato nel conto economico.

1.9 Utile o perdita dell'esercizio

La voce evidenzia il risultato del periodo.

2. Accantonamenti

Nel rispetto dello IAS 37 gli accantonamenti sono passività di ammontare o scadenza incerti che vengono rilevati quando ricorrono le seguenti condizioni:

- esiste un'obbligazione in corso alla data di riferimento del bilancio quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere a tale obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

Le valutazioni dei valori rappresentativi dell'obbligazione sono riviste periodicamente. La variazione di stima è imputata a conto economico nel periodo in cui è avvenuta.

3. Riserve tecniche

Sono classificati in questa macro-voce gli impegni che discendono da contratti di assicurazione e da strumenti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili al lordo delle cessioni in riassicurazione.

I contratti assicurativi secondo l'IFRS 4 sono quei contratti che trasferiscono significativi rischi assicurativi e finanziari. Un rischio assicurativo è significativo se, e solo se, vi è una ragionevole possibilità che il verificarsi dell'evento assicurato causerà un significativo cambiamento nel valore attuale dei flussi di cassa netti dell'assicuratore.

Riserva Premi

La riserva per frazioni di premi è calcolata con il metodo "pro-rata temporis" sulla base dei premi imponibili contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisto e gli altri oneri di acquisizione di diretta imputazione. La riserva premi per rischi in corso risulta pari a zero nel presente esercizio.

Per il ramo Cauzione la riserva per frazioni di premi è integrata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16/ 2008. Ai fini del bilancio d'esercizio redatto ai sensi dei principi contabili internazionali, in accordo con quanto richiesto dall'IFRS 4, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora vivi alla data di valutazione.

Riserva Sinistri

La riserva sinistri viene determinata, in conformità alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, in base a una stima analitica delle singole pratiche basata su una prudente ed obiettiva valutazione della documentazione pervenuta in merito ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti e non ancora pagati, stimando l'accantonamento per sinistri tardivi in base all'analisi delle informazioni disponibili.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato idoneo a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese dirette e di liquidazione.

4. Passività finanziarie

La voce comprende le passività finanziarie disciplinate dall'IFRS 9 diverse dai debiti.

4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico, in dettaglio:

- le passività finanziarie detenute per la negoziazione;
- le passività finanziarie designate al fair value e le passività finanziarie irrevocabilmente al momento della rilevazione iniziale al fine di eliminare o ridurre accounting mismatch.

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce comprende le passività finanziarie, tra cui i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione, diversi da quelli index e unit linked, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 i depositi di riassicurazione.

5. Debiti

Nella voce Debiti sono classificati i Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione e gli Altri debiti, quali ad esempio i debiti commerciali, i debiti per imposte a carico degli assicurati, i debiti per trattamento di fine rapporto, i debiti per oneri tributari diversi e verso enti assistenziali e previdenziali. I Debiti sono iscritti al valore nominale.

5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

La voce comprende i debiti derivanti da operazioni assicurative iscritte al valore nominale.

5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce comprende i debiti derivanti da operazioni di riassicurazione iscritte al valore nominale.

5.3 Altri debiti

Sono, in particolare, inclusi in tale voce gli accantonamenti a fronte di debiti verso il personale dipendente per TFR –trattamento di fine rapporto – contabilizzati ai sensi di quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS n. 19.

A questi si aggiungono altre passività di natura determinata ed esistenza certa che non trovano allocazione nelle precedenti sezioni del bilancio.

6. Altri elementi del passivo

6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

In conformità all'IFRS 5 sono iscritti in tale voce le passività relative ad un gruppo in dismissione possedute per la vendita.

6.2 e 6.3 Passività fiscali differite e correnti

In tali voci sono classificate le passività relative ad imposte correnti e differite, come definite e disciplinate dallo IAS 12. Tali passività sono iscritte sulla base della normativa fiscale in vigore e sono contabilizzate secondo il principio di competenza. Per le passività fiscali iscritte per imposte differite viene periodicamente, ad ogni data di reporting, effettuata una verifica di eventuali modifiche intervenute nella normativa fiscale di riferimento, che ne possano comportare una differente valutazione.

6.4 Altre passività

La voce comprende i conti transitori, le provvigioni per premi in corso di riscossione, oltre a ratei e risconti passivi, determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Conto economico

1. Ricavi e proventi

I ricavi sono rilevati quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dalla Compagnia e la loro valutazione è attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

1.1 Premi netti

La macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti di assicurazione, al netto delle cessioni in riassicurazione.

I premi sono contabilizzati con riferimento al momento della relativa maturazione. Con la rilevazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo.

L'IFRS 4 definisce il contratto assicurativo come un contratto in base al quale l'assicuratore accetta un rischio assicurativo significativo dall'assicurato, concordando di risarcire quest'ultimo nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti all'evento – futuro incerto – assicurato. Il rischio assicurativo, invero, viene trasferito dall'assicurato all'assicuratore, nonché emittente del contratto assicurativo.

I contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 sono trattati secondo i principi applicabili

al bilancio civilistico. A mente del D.Lgs. 173/1997 e del Regolamento Isvap n. 22/2008, i premi includono:

- annullamenti dovuti a storni tecnici di singoli titoli emessi nel corso dell'esercizio;
- variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operati tramite sostituzioni o appendici.

1.2 Commissioni attive

In tale voce sono contabilizzate le commissioni attive per i servizi finanziari prestati che non entrino nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario.

Sono incluse le commissioni relative ai contratti di investimento, non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4, quali i caricamenti (espliciti ed impliciti) e, per i contratti che prevedono l'investimento in un fondo interno, le commissioni attive di gestione e le altre voci assimilabili.

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati a fair value rilevato a Conto Economico

La macro-voce comprende gli utili e le perdite realizzati e le variazioni positive e negative di valore delle attività e passività finanziarie valutate a fair value con impatto rilevato a conto economico.

1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende i proventi originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. In particolare, essa include la quota del risultato positivo d'esercizio relativo a società della Compagnia contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La macro-voce include i proventi derivanti da strumenti finanziari non valutati al fair value rilevato a conto economico.

Sono inclusi, in particolare, gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari valutati con il metodo dell'interesse effettivo, gli altri proventi da investimenti, gli utili realizzati a seguito della vendita di un'attività o di una passività finanziaria.

1.5.1 Interessi attivi

La voce comprende gli interessi attivi rilevati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

1.5.2 Altri proventi

La Compagnia iscrive in tale voce i ricavi derivanti dall'utilizzo, da parte di terzi, degli investimenti immobiliari.

1.6 Altri ricavi

La macro-voce comprende:

- ricavi derivanti dalla vendita di beni, dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria e dall'utilizzo da parte di terzi, di attività materiali e immateriali di altre attività d'impresa;

- altri proventi tecnici connessi a contratti di assicurazione;
- utili realizzati e gli eventuali ripristini di valore relativi agli attivi materiali ed immateriali.

2. Costi e oneri

2.1 Oneri netti relativi a sinistri

La macro-voce comprende quanto pagato nel periodo per sinistri, nonché l'ammontare relativo alle variazioni delle riserve tecniche relative a contratti di cui l'IFRS 4. Tale voce comprende le quote in riassicurazione che trovano corrispondente valore nelle cessioni in riassicurazione a deconto dei premi netti.

2.2 Commissioni passive

In tale voce sono contabilizzate le commissioni passive per i servizi finanziari ricevuti che non entrano nel calcolo dell'interesse effettivo di uno strumento finanziario. In particolare, sono compresi i costi di acquisizione dei contratti di investimento non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4.

2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende gli oneri originati dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture iscritte nella corrispondente voce dell'attivo. In particolare, include la quota del risultato negativo d'esercizio relativo a società del Gruppo contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto.

2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

La macro-voce comprende gli oneri derivanti da investimenti finanziari non valutati al fair value. In particolare, sono inclusi gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed in particolare, le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria e le riduzioni di valore (impairment). Sono incluse, inoltre, le spese di amministrazione, comprendenti le spese generali e per il personale, relative alla gestione degli strumenti finanziari. In particolare, sono rilevati gli interessi passivi, gli altri oneri di carattere immobiliare, le minusvalenze da cessione titoli, ed infine la svalutazione di titoli obbligazionari di emittenti in default tecnico.

2.4.1 Interessi passivi

La voce comprende gli interessi passivi rilevati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo sulle passività finanziarie.

2.4.2 Altri oneri

La voce comprende, tra l'altro, i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate ad incremento del valore degli investimenti immobiliari.

2.4.3 Perdite realizzate

La voce comprende le perdite realizzate a seguito dell'eliminazione di un'attività o di una passività finanziaria.

2.4.4 Perdite da valutazione

La voce comprende le variazioni negative derivanti dalle attività e passività finanziarie valutate al fair value in conto economico.

2.5 Spese di gestione

La macro-voce comprende le provvigioni, le spese di acquisizione, le spese di amministrazione relative ai contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 e le spese relative ai contratti. Sono inoltre comprese le spese del personale delle imprese che esercitano attività diversa da quella assicurativa e le spese generali e del personale relative alla gestione degli investimenti.

2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione

La voce comprende i costi di acquisizione, al netto delle cessioni in riassicurazione, relativi a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari di cui all'IFRS 4.

2.5.2 Spese di gestione degli investimenti

La voce comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni.

2.5.3 Altre spese di amministrazione

La voce comprende le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

2.6 Altri costi

Negli altri costi sono compresi gli altri oneri tecnici dei contratti di assicurazione, le quote di accantonamento dell'esercizio, le perdite realizzate, le riduzioni di valore e gli ammortamenti relativi sia agli attivi materiali sia immateriali.

3. Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, sulla base delle aliquote e della normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le imposte differite sono calcolate – eccetto nei casi espressamente previsti dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 - su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, nella misura in cui è probabile che sarà conseguito un reddito imponibile a fronte del quale le stesse potranno essere utilizzate.

Le imposte rilevate a conto economico comprendono l'effetto, positivo o negativo, della variazione delle aliquote fiscali sulle imposte differite.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

USO DI STIME

Conformemente ai principi IAS/IFRS, ai fini della redazione del bilancio è necessario adottare stime che influenzano i valori delle attività e passività rilevate, nonché sull'informativa in merito ad attività e passività potenziali. Per il bilancio triennale 2019-2020-2021 si ritiene che le assunzioni fatte siano congrue ed appropriate e che il bilancio sia redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio. Al fine di formulare stime attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica e ad altri ragionevoli fattori.

In particolare, si è fatto ricorso a stime riferibili a:

- determinazione delle riserve tecniche danni;
- determinazione del fair value delle attività e passività finanziarie, qualora lo stesso non fosse osservabile su mercati attivi;
- analisi finalizzate ad individuare eventuali perdite durature di valore (impairment);
- recuperabilità delle imposte differite e attive;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri.

Tali stime sono oggetto di rivisitazione periodica e gli effetti delle variazioni si riflettono a conto economico. Nei successivi capitoli vengono fornite le analisi richieste dai paragrafi 38 e 39 dell'IFRS 4, nel dettaglio:

- informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità dei rischi derivanti dai contratti assicurativi;

informazioni integrative che consentono agli stakeholders di comprendere l'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari e come essi vengono gestiti. Trattasi di informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative all'esposizione al rischio di credito, di liquidità e di mercato derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché analisi di sensitività, che evidenziano gli impatti derivanti da cambiamenti nelle principali variabili finanziarie ed assicurative.

PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Attività immateriali

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.339	2.419	2.342
1.1	Avviamento	0	0	0
1.2	Altre attività immateriali	2.339	2.419	2.342

Le attività immateriali includono i costi di impianto e gli altri costi pluriennali di diretta imputazione e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Vengono ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, in cinque annualità a quote costanti sulla base della loro prevista utilità, ritenute adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni. Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate in otto annualità, in linea con il contratto di locazione.

In bilancio non ci sono attività immateriali a vita utile indefinita.

Al 31 dicembre 2021, gli attivi immateriali ammontano, al netto delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio, a complessivi euro 2.339 mila (euro 2.419 mila al 31 dicembre 2020 e euro 2.342 mila al 31 dicembre 2019) e sono rappresentati dai costi di natura pluriennale sostenuti per la predisposizione e implementazione di software relativi ai sistemi informativi aziendali per euro 1.995 mila (euro 1.998 mila al 31 dicembre 2020 e euro 1.857 mila al 31 dicembre 2019), dalle spese incrementative su beni di terzi per euro 302 mila sostenute per l'adeguamento degli uffici della sede di via Mecenate 90 (euro 352 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 452 mila al 31 dicembre 2019) e da acconti su immobilizzazioni immateriali per euro 42 mila (euro 69 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 33 mila al 31 dicembre 2019).

Le quote di ammortamento di competenza dei singoli esercizi sono stati contabilizzati nella voce "altri costi" del conto economico. Non sono state contabilizzate perdite per riduzione di valore.

La Compagnia ha mantenuto un livello di investimenti costante nel corso degli anni considerati lungo il corso del triennio non ha riscontrato indicatori di potenziali svalutazioni di tali attività.

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle attività immateriali intervenute negli esercizi 2019, 2020 e 2021:

Valori in €/1.000

ATTIVI IMMATERIALI	Valore contabile lordo 01.01.2019	Fondo ammortamento 01.01.2019	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 31.12.2019
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre attività immateriali	5.063	- 3.040	1.015	- 696	- 3.736
TOTALE	5.063	- 3.040	1.015	- 696	- 3.736

Valori in €/1.000

ATTIVI IMMATERIALI	Valore contabile netto 31.12.2019	Valore contabile lordo 01.01.2020	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 31.12.2020
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre attività immateriali	2.342	6.078	866	- 789	- 4.525
TOTALE	2.342	6.078	866	- 789	- 4.525

Valori in €/1.000

ATTIVI IMMATERIALI	Valore contabile netto 31.12.2020	Valore contabile lordo 01.01.2021	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 31.12.2021
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre attività immateriali	2.419	6.944	778	858	5.383
TOTALE	2.419	6.944	778	858	5.383

Attività materiali

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
2	ATTIVITÀ MATERIALI	1.331	1.404	1.613
2.1	Immobili	987	907	1.033
2.2	Altre attività materiali	344	497	579

Al 31 dicembre 2021, le altre attività materiali erano costituite da mobili d'ufficio e macchinari per euro 243 mila (euro 309 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 302 mila al 31 dicembre 2019), impianti ed attrezzature per euro 15 mila (euro 14 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 22 mila al 31 dicembre 2019), beni mobili iscritti al pubblico registro per euro 86 mila (euro 174 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 255 mila al 31 dicembre 2019), valori espressi al netto delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio. Così come previsto dall'IFRS 16, nella categoria Immobili sono stati riclassificati i diritti d'uso degli Immobili relativi agli affitti della sede di via Mecenate 90 e altri uffici secondari (a Firenze e Catania), i quali ammontano ad euro 987 mila al 31 dicembre 2021 (euro 907 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 1.033 mila al 31 dicembre 2019). L'incremento evidenziato nel 2021 è dovuto all'estensione del contratto di affitto di via Mecenate 90, con l'inclusione di un'ulteriore porzione del piano terra. Le immobilizzazioni materiali sono espresse al netto della relativa quota di ammortamento. La Compagnia non ha riscontrato indicatori di potenziali svalutazioni.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzati in base alle aliquote riportate di seguito, ritenute adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni, in linea con il D.M. del 1988.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Mobili e arredi 12%
- Impianti 15%
- Altre Attrezzature 20%
- Macchinari elettronici 20%
- Beni mobili iscritti in pubblici registri 25%

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle attività materiali intervenute negli esercizi 2019, 2020 e 2021:

Valori in €/1.000

ATTIVI MATERIALI	Valore contabile lordo 01.01.2019	Fondo ammortamento 01.01.2019	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 31.12.2019	Valore contabile netto 31.12.2019
Immobili	101	-	1.132	- 199	199	1.034
Altre attività materiali	1.107	- 704	331	- 155	- 859	579
TOTALE	1.208	- 704	1.463	- 354	- 1.058	1.613

Valori in €/1.000

ATTIVI MATERIALI	Valore contabile lordo 01.01.2020	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 31.12.2020	Valore contabile netto 31.12.2020
Immobili	1.233	91	- 218	- 417	907
Altre attività materiali	1.438	90	- 172	- 1.031	497
TOTALE	2.671	181	- 390	- 1.448	1.404

Valori in €/1.000

ATTIVI MATERIALI	Valore contabile lordo 01.01.2021	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 31.12.2021	Valore contabile netto 31.12.2021
Immobili	1.324	346	- 266	- 683	987
Altre attività materiali	1.528	- 42	- 111	- 1.142	344
TOTALE	2.852	304	- 377	- 1.825	1.331

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	39.895	36.556	40.262

Al 31 dicembre 2021, le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a complessivi euro 39.895 mila e sono costituite dalla riserva premi per euro 30.367 mila e dalla riserva sinistri per euro 9.528 mila. La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente ascrivibile alla riserva premi ceduta, che evidenzia un incremento di euro 2.493 mila per effetto dell'incremento della riserva premi del lavoro diretto sul ramo cauzioni. Le riserve sinistri cedute, che ricomprendono anche le somme da recuperare cedute, si incrementano di euro 846 mila, principalmente per la registrazione nel 2021 delle riserve cedute sui rami Responsabilità civile (euro 627 mila) e sul ramo Incendio (euro 66 mila), dovute a sinistri ceduti tramite trattato Excess of Loss. Al 31 dicembre 2020, la riserva premi ammontava a euro 27.874 mila e la riserva sinistri a euro 8.682 mila, mentre al 31 dicembre 2019 la riserva premi ammontava a euro 27.528 mila e la riserva sinistri a euro 12.734 mila. La variazione complessiva di euro 3.706 mila è ascrivibile principalmente alle riserve sinistri cedute per complessivi euro 4.053 mila. La riserva sinistri ceduta del ramo Altri danni ai beni si riduce di euro 2.000 mila, per effetto di un sinistro di elevato ammontare, denunciato nel 2019 e chiuso nel 2020, quasi interamente coperto da riassicurazione. Le riserve sinistri cedute del ramo cauzioni si riducono complessivamente di euro 2.053 mila, per effetto della riduzione delle riserve sul lavoro diretto.

Investimenti

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
4	INVESTIMENTI	122.343	93.079	98.617
4.1	Investimenti immobiliari	-	-	-
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-
4.4	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	121.596	92.326	97.867
4.5	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	747	753	750
4.5.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
4.5.2	Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-
4.5.3	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	747	753	750

Al 31 dicembre 2021, gli investimenti finanziari, comprensivi del rateo per la quota di interessi già maturati a fine periodo, e valutati al fair value, ammontano a euro 122.343 mila, rispetto a euro 93.079 mila del 31 dicembre 2020 e rispetto a euro 98.617 mila del 31 dicembre 2019. Gli investimenti al 31 dicembre 2021 sono costituiti da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso quotati (rappresentati al 6,5% da obbligazioni corporate estere, 1,3% da obbligazioni corporate italiane, all'88,1% da titoli di stato italiano e dal 4,1% da titoli di stato esteri) per euro 121.596 mila e da quote di fondi comuni di investimento per euro 747 mila. Tutti gli investimenti sono classificati nel comparto "non durevole". Negli esercizi 2020 e 2019 gli investimenti erano costituiti esclusivamente da titoli di stato italiani e da quote di fondi comuni d'investimento.

Nel corso degli esercizi considerati ai fini del presente Documento non è stata effettuata alcuna operazione su contratti derivati.

Si fornisce di seguito l'informativa per i portafogli di attività e passività finanziarie oggetto di misurazione al fair value, sulla base del livello di fair value, come descritto nel paragrafo Fair value policy:

Valori in €/1.000

	Livello 1			Livello 2			Livello 3		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente	122.343	93.079	98.617						
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	121.596	92.326	97.867						
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico									
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0						
Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0	0						
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	747	753	750						
Investimenti immobiliari	0	0	0						
Attività materiali	0	0	0						
Attività immateriali	0	0	0						
Totale delle attività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente	122.343	93.079	98.617						
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico									
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0						
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0	0						
Totale delle passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente	0	0	0						
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base non ricorrente	0	0	0						
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0						
Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0						

Crediti Diversi

La natura dei crediti della Compagnia, la loro entità e l'incasso in buona parte già avvenuto immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio, limitano il relativo rischio di credito.

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
5	CREDITI DIVERSI	21.978	27.591	20.307
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.827	16.300	13.361
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	87	2.557	222
5.3	Altri crediti	9.065	8.734	6.725

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta rispettivamente pari a euro 21.978 mila nel 2021, euro 27.591 mila nel 2020 e euro 20.307 mila nel 2019, sono composti da crediti verso assicurati (euro 7.972 mila nel 2021 – euro 12.030 mila nel 2020 – euro 9.645 mila nel 2019) e da crediti verso intermediari (euro 4.855 mila nel 2021 – euro 4.270 mila nel 2020 – euro 3.716 mila nel 2019).

I crediti verso assicurati in essere al 31 dicembre 2020, pari a euro 12.886 mila al lordo del fondo svalutazione crediti, nel corso dell'esercizio 2021 sono stati incassati per euro 9.828 mila, annullati per euro 2.860 mila e risultano ancora in arretrato al 31 dicembre 2021 per euro 198 mila. Questi ultimi sono stati completamente svalutati dal relativo fondo svalutazione crediti costituito (euro 198 mila).

I crediti verso assicurati in essere al 31 dicembre 2019, pari a euro 10.300 mila al lordo del fondo svalutazione crediti, nel corso dell'esercizio 2020 sono stati incassati per euro 6.905 mila, annullati per euro 3.066 mila e risultano ancora in arretrato al 31 dicembre 2020 per euro 329 mila.

I crediti verso assicurati per premi dell'esercizio 2021 risultano pari a complessivi euro 8.629 mila lordi e al netto del relativo fondo svalutazione crediti (euro 657 mila) scendono a euro 7.972 mila (euro 11.701 mila al 31 dicembre 2020). La riduzione rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuta all'elevata produzione registrata nella seconda quindicina di dicembre 2020.

I crediti verso assicurati per premi dell'esercizio 2020, invece, risultavano pari a complessivi euro 12.556 mila lordi e al netto della restante parte del relativo fondo svalutazione crediti (euro 855 mila) ammontavano a euro 11.701 mila (euro 9.221 mila al 31 dicembre 2019). La variazione sull'anno 2019 è correlata al progressivo incremento del portafoglio assicurativo.

Al 31 dicembre 2021, i crediti verso intermediari ammontano a complessivi euro 4.855 mila (euro 4.270 mila al 31 dicembre 2020 e euro 3.716 mila al 31 dicembre 2019) e sono in prevalenza costituiti da rimesse relative al mese di dicembre 2021, tutte incassate all'inizio del 2022. Al loro ammontare lordo di euro 5.172 mila è stato decurtato il fondo svalutazione crediti verso agenti di euro 317 mila.

Al 31 dicembre 2021, la voce "Crediti in corso di recupero" (costituita da sinistri per i quali è in corso l'azione di recupero), che nel bilancio redatto in forma civilistica viene compreso nei "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta", e che al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi Euro 3.702 mila (Euro 2.897 mila al 31 dicembre 2020 e 1.788 mila al 31 dicembre 2019), secondo il principio IFRS4 viene riclassificato nel passivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "Riserve Tecniche".

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

I crediti relativi ai rapporti di riassicurazione ammontano, al 31 dicembre 2021, a complessivi euro 87 mila (euro 2.557 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 222 mila al 31 dicembre 2019). L'elevato ammontare registrato nel 2020 era ascrivibile principalmente ad un unico sinistro del ramo altri danni ai beni, definito nel corso dei primi mesi del 2020 e all'incremento dei depositi ricevuti per il ramo Cauzioni.

Altri crediti

Al 31 dicembre 2021, gli altri crediti, pari ad euro 9.065 mila (euro 8.734 mila al 31 dicembre 2020 e euro 6.725 mila al 31 dicembre 2019), sono riferiti a crediti per l’acconto dell’imposta su premi (euro 8.964 mila), depositi cauzionali (euro 76 mila) e altri crediti (euro 25 mila). Parte di tali crediti (euro 2 mila) sono da considerarsi esigibili oltre il 31 dicembre 2022.

Le variazioni degli altri crediti nel corso dei tre esercizi oggetto di analisi sono imputabili principalmente all’acconto imposta sui premi, per effetto dell’incremento dei premi incassati dovuto all’aumento della produzione e quindi al conseguente incremento della percentuale di determinazione dell’acconto stesso, in base a quanto disposto dalle Leggi di Bilancio (85% per il 2019 – 90% per il 2020 e 100% per il 2021).

Altri elementi dell’attivo

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
6	ALTRI ELEMENTI DELL’ATTIVO	2.257	741	246
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0	0
6.3	Attività fiscali differite	0	0	104
6.4	Attività fiscali correnti	0	579	0
6.5	Altre attività	2.257	162	142

Gli altri elementi dell’attivo al 31 dicembre 2021 comprendono risconti attivi relativi a fatture ricevute per la parte afferente all’esercizio successivo per euro 2.257 mila. L’incremento rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile al contratto di servizi con Mangrovia Blockchain Solutions S.r.l. che prevede, il versamento di un corrispettivo per lo sviluppo, in esclusiva fino al 2025, di soluzioni informatiche e digitali basate su tecnologia blockchain, funzionali all’implementazione di una piattaforma per i prodotti assicurativi parametrici. Al 31 dicembre 2020 era presente un credito fiscale per imposte IRES pari a euro 579 mila, completamente recuperato nel corso del 2021.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.007	9.615	2.161

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 4.007 mila (euro 9.615 mila al 31 dicembre 2020 e euro 2.161 mila al 31 dicembre 2019) e corrispondono alla liquidità presente sui conti correnti della Compagnia per euro 4.006 mila e per contanti in cassa per euro 1 migliaio.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
1	PATRIMONIO NETTO	80.395	68.004	54.354
1.1	Capitale	6.680	6.680	6.680
1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.3	Riserve di capitale	170	170	170
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	58.362	46.826	35.383
1.5	(Azioni proprie)	0	0	0
1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0
1.7	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	666	815	717
1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-7	-27	-39
1.9	Utile (perdita) dell'esercizio	14.524	13.540	11.443

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi euro 80.395 mila ed è rappresentato dal capitale sociale per euro 6.680 mila interamente versato (pari a n. 668.000 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna), dalla riserva da sovrapprezzo di emissione per euro 170 mila, dalle altre riserve patrimoniali per euro 58.362 mila, comprendenti il Fondo di organizzazione per euro 1.500 mila, cui si aggiunge l'utile d'esercizio 2021 pari a euro 14.524 mila. Sono presenti, inoltre, utili sulle attività finanziarie per euro 659 mila (788 mila al 31 dicembre 2020 e 678 mila al 31 dicembre 2019), di cui euro 666 mila con impatto sulla redditività complessiva (815 mila al 31 dicembre 2020 e 717 mila al 31 dicembre 2019). Al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto ammontava a euro 68.004 mila e al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto ammontava a euro 54.354 mila.

Viene di seguito riportato il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel patrimonio netto negli esercizi presi in considerazione ai fini del presente Bilancio:

Valori in €/1.000

Dati IAS / IFRS	Capitale	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	(Azioni proprie)	Utile (perdita) dell'esercizio	Altre componenti del Conto Economico complessivo	Totale
Esistenza al 31.12.2018	6.680	170	23.084	0	7.120	0	37.054
Modifica dei saldi di chiusura	0	0	6.515	0	0	-1.052	5.463
Imputazioni	0	0	7.120	0	4.323	1.256	12.699
Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	0	0	0	0	0	474	474
Trasferimenti	0	0	-1.336	0	0	0	-1.336
Esistenza al 31.12.2019	6.680	170	35.383	0	11.443	678	54.354
Modifica dei saldi di chiusura	0	0	0	0	0	0	0
Imputazioni	0	0	11.443	0	2.097	158	13.698
Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	0	0	0	0	0	-48	-48
Trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0
Esistenza al 31.12.2020	6.680	170	46.826	0	13.540	788	68.004
Modifica dei saldi di chiusura	0	0	0	0	0	0	0
Imputazioni	0	0	13.540	0	984	84	14.608
Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	0	0	0	0	0	-213	-213
Trasferimenti	0	0	-2.004	0	0	0	-2.004
Esistenza al 31.12.2021	6.680	170	58.362	0	14.524	659	80.395

La tabella seguente, mutuata dal Bilancio civilistico al 31 dicembre 2021 della Compagnia, mette in evidenza la distribuibilità e disponibilità delle poste del Patrimonio Netto:

Valori in €/1.000 Dati ITA Gaap	31.12.2021	Possibilità Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	6.680				
Riserva Legale	1.385	B			
Ris da Sovr. di Emissione	170	A, B, C			
Altre Riserve	51.127	A, B, C	49.627		
Totale	59.362		49.627		
-Quota non distribuibile	2.339				
-Residua quota distribuibile	47.288				

- A: per aumento capitale
 B: per coperture perdite
 C: per distribuzione ai soci

Accantonamenti

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
2	ACCANTONAMENTI	4.701	4.806	4.352

Gli accantonamenti dell'esercizio 2021 ammontano a euro 4.701 mila (euro 4.806 mila al 31 dicembre 2020 e euro 4.352 mila al 31 dicembre 2019) e si riferiscono interamente ai rischi futuri derivanti dalle potenziali cessazioni dei rapporti di agenzia in essere alla data di chiusura del Bilancio (c.d. fondo TFM).

Tali importi, in applicazione del principio IAS 37, comprendono adeguamenti per euro 1.094 mila al 31 dicembre 2021 (euro 1.140 mila al 31 dicembre 2020 e euro 1.328 mila al 31 dicembre 2019).

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni del Fondo TFM intervenute negli esercizi 2019, 2020 e 2021:

Valori in €/1.000

Al 01/01/19	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/19
2.920	1.432	0	4.352

Al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/20
4.352	477	23	4.806

Al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/21
4.806	1.944	2.049	4.701

Riserve tecniche

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
3	RISERVE TECNICHE	97.004	87.289	91.028

Al 31 dicembre 2021, le riserve tecniche della Compagnia relative alla riserva premi e alla riserva sinistri da lavoro diretto calcolate sulla base delle disposizioni in vigore, ammontano a complessivi euro 97.004 mila, di cui euro 74.453 mila relativi alla riserva premi e euro 22.551 mila relativi alla riserva sinistri. Al 31 dicembre 2020, le riserve tecniche erano pari a euro 87.289 mila (euro 67.250

relativi alla riserva premi e euro 20.039 relativi alla riserva sinistri) e al 31 dicembre 2019 pari a euro 91.028 mila (euro 65.136 relativi alla riserva premi e euro 25.891 relativi alla riserva sinistri).

Al 31 dicembre 2021, sono presenti rettifiche sulla componente della Riserva premi integrativa del ramo Cauzioni per euro 20.053 mila (euro 19.276 al 31 dicembre 2020 ed euro 18.352 al 31 dicembre 2019) secondo il principio IFRS 4. In accordo all'IFRS 4, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora vivi alla data di valutazione.

Inoltre, come già riportato nella voce "Crediti", e sempre in conformità al medesimo principio contabile, tale voce comprende le riclassifiche relative ai "Crediti in corso di recupero" (costituita da sinistri per i quali è in corso l'azione di recupero), che nel bilancio redatto in forma civilistica viene compreso nei "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta". Tale componente ammonta al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi euro 3.702 mila (euro 2.897 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 1.788 mila al 31 dicembre 2019).

La tabella seguente sintetizza la composizione della riserva premi per ramo:

Valori in €/1.000

Dati IAS/IFRS	2021	2020	2019	Var. 2021/2020	Var. 2020/2019
Cauzioni	60.949	55.941	55.368	5.008	573
<i>di cui riserva integrativa</i>	<i>7.067</i>	<i>6.559</i>	<i>7.133</i>	508	-574
Altri Danni ai Beni	10.197	8.700	7.565	1.497	1.135
RC Generale	2.788	2.202	1.915	586	287
Incendio	401	314	215	87	99
Infortuni	113	89	69	24	20
Assistenza	5	4	4	1	-
TOTALE RISERVA PREMI	74.453	67.250	65.136	7.203	2.114

Il metodo adottato per il calcolo della riserva premi per frazioni di premi è quello della pro-rata temporis. Per il ramo cauzione la riserva per frazioni di premi è integrata secondo le disposizioni degli artt. 13 e 14 del Regolamento ISVAP n. 16/2008. Ai fini IAS, in accordo con quanto richiesto dall'IFRS4, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora in essere alla data di valutazione.

Ai fini del Liability Adequacy Test, la metodologia di determinazione della riserva rischi in corso è stata ritenuta adeguata alla verifica sulla congruità delle riserve secondo quanto richiesto dall'IFRS 4. La riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo empirico previsto dall'art. 8 dell'allegato n. 15 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e delle relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premi e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti. Come per l'esercizio precedente, la riserva per rischi in corso è nulla.

Al 31 dicembre 2021, la riserva sinistri ammonta a euro 22.551 mila (euro 20.039 al 31 dicembre 2020 ed euro 25.891 al 31 dicembre 2019).

La tabella seguente sintetizza la composizione della riserva sinistri per ramo:

Valori in €/1.000

Dati IAS / IFRS	2021	2020	2019	Var. 2021/2020	Var. 2020/2019
Cauzioni	17.991	17.667	21.817	324	-4.150
Altri Danni ai Beni	1.904	921	2.882	983	-1.961
<i>di cui riserva IBNR</i>	250	250	250	0	0
RC Generale	2.526	1.253	812	1.273	441
<i>di cui riserva IBNR</i>	200	200	200	0	0
Incendio	101	139	304	-38	-165
Infortuni	29	59	77	-30	-18
Assistenza	0	0	0	0	0
TOTALE RISERVA SINISTRI	22.551	20.039	25.892	2.512	-5.853

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è costituita per far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio e non ancora denunciati alla chiusura dello stesso (IBNR - Incurred But Not Reported). L'importo accantonato è stato determinato sulla base delle osservazioni ed esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente e si dimostra costante nel tempo (euro 450 mila per tutti gli esercizi considerati nel presente Documento).

Passività finanziarie

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.280	2.363	1.240
4.1	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	-	-
4.1.1	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
4.1.2	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.280	2.363	1.240

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tali poste si riferiscono ai depositi ricevuti dai riassicuratori e ammontano, al 31 dicembre 2021, a euro 1.252 mila (euro 1.419 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 184 mila al 31 dicembre 2019) e sono conseguenti ai trattati di riassicurazione in corso. L'incremento nel corso dell'esercizio 2020 era ascrivibile al deposito della riserva sinistri ritenuto, per effetto dell'uscita di due riassicuratori dal pannello 2020 del trattato Quota Share del ramo cauzioni. Come previsto dal trattato, Elba ha trattenuto a titolo di deposito di garanzia, il 100% della riserva sinistri, per la quota di competenza dei Riassicuratori usciti. Il deposito è stato costituito mediante trattenuta dagli estratti conto, incrementando pertanto il credito nei confronti di tali Riassicuratori.

La voce comprende anche l'adeguamento delle passività da Leasing, secondo il principio contabile IFRS 16, che al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 1.029 mila (euro 944 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 1.056 mila al 31 dicembre 2019).

Debiti

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
5	DEBITI	7.109	6.108	9.854
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-	-
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	791	1.007	2.395
5.3	Altri debiti	6.318	5.101	7.459

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 791 mila (ad euro 1.007 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 2.395 mila al 31 dicembre 2019).

Come già evidenziato nella sezione relativa ai crediti, il saldo del 2020 era ascrivibile principalmente ad un sinistro di elevato ammontare del ramo Altri danni ai beni, definito nel corso dei primi mesi del 2020 e all'incremento dei depositi ricevuti per il ramo Cauzioni.

La variazione registrata nel 2020, rispetto al 2019 è dovuta, oltre al sinistro di cui sopra, anche alla cessione in quota del ramo Cauzioni, per effetto dell'incremento nel 2020 dei sinistri pagati e del deposito della riserva sinistri e la riduzione dei sinistri recuperati e dell'aggiustamento commissionale.

Altri debiti

Al 31 dicembre 2021, la voce "Altri debiti" è complessivamente pari a euro 6.318 mila. Le partite più significative sono costituite principalmente da debiti per imposte a carico assicurati per euro 1.133 mila, debiti per oneri tributari per euro 1.322 mila, debiti verso INPS per euro 354 mila, debiti verso fornitori per euro 506 mila, debiti per fatture da ricevere per euro 693 mila, debiti verso agenti per incentivi da corrispondere per euro 1.747 mila e debiti costituiti dal fondo relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti per euro 454 mila.

L'incremento degli altri debiti nel 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è ascrivibile principalmente ai debiti relativi al personale, per effetto dell'assunzione di nuovo personale nel mese di dicembre 2021 a seguito dell'acquisizione della Compagnia da parte di REVO S.p.A. (per euro 407 mila) e ai debiti per incentivi agli agenti (per euro 239 mila). La riduzione evidenziata nel 2020, rispetto al 31 dicembre 2019 è imputabile principalmente alla quota dell'acconto 2020 per le imposte sulle assicurazioni, pagata a gennaio 2020 (per euro 1.943 mila).

Nello specifico, il fondo per il trattamento di fine rapporto passa da un saldo di euro 348 mila di inizio periodo a un saldo di euro 454 mila al 31 dicembre 2021 per effetto di accantonamenti dell'esercizio per euro 125 mila e di utilizzi per le liquidazioni dei dipendenti cessati di euro 19 mila. Su tale voce, inoltre, sono stati inseriti adeguamenti secondo lo IAS 19 per complessivi euro 38 mila al 31 dicembre 2021 (euro 42 mila al 31 dicembre 2020 e euro 45 mila al 31 dicembre 2019).

Altri elementi del passivo

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.661	2.835	4.720
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0
6.2	Passività fiscali differite	35	249	0
6.3	Passività fiscali correnti	888	44	2.834
6.4	Altre passività	1.738	2.542	1.886

Al 31 dicembre 2021, tale voce comprende passività fiscali differite per euro 35 mila (euro 249 mila al 31 dicembre 2020), debiti per imposte correnti IRES e IRAP per euro 888 mila (euro 44 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 2.834 mila al 31 dicembre 2019) e debiti per provvigioni da corrispondere su premi in corso di riscossione per euro 1.738 mila (euro 2.542 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 1.886 mila al 31 dicembre 2019).

Al 31 dicembre 2020, la Compagnia presenta un debito IRAP per euro 44 mila. L'incremento delle altre passività al 31 dicembre 2020 è dovuto all'incremento della produzione registrato nella seconda parte del mese di dicembre, che ha pertanto comportato l'incremento sia dei crediti verso assicurati, sia delle corrispondenti provvigioni per premi in corso di riscossione.

PARTE D – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il conto economico sintetico:

CONTO ECONOMICO

Valori in €/1.000

CONTO ECONOMICO		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
1.1	Premi netti	41.226	37.986	34.632
1.1.1	Premi lordi di competenza	70.323	66.174	61.687
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-29.097	-28.188	-27.055
1.2	Commissioni attive	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	-6	7	2
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.569	572	1.078
1.5.1	Interessi attivi	1.145	552	521
1.5.2	Altri proventi	0	0	0
1.5.3	Utili realizzati	424	20	557
1.5.4	Utili da valutazione	0	0	0
1.6	Altri ricavi	2.741	1.936	1.539
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	45.530	40.501	37.251
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-5.900	-5.858	-6.569
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-9.968	-10.562	-14.347
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	4.068	4.704	7.778
2.2	Commissioni passive	0	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-553	-103	-666
2.4.1	Interessi passivi	-515	-94	-46
2.4.2	Altri oneri	0	0	0
2.4.3	Perdite realizzate	0	0	-565
2.4.4	Perdite da valutazione	-38	-9	-55
2.5	Spese di gestione	-12.489	-9.760	-8.243
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-5.947	-4.730	-4.065
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	0	-22	0
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-6.542	-5.008	-4.178
2.6	Altri costi	-5.816	-5.367	-5.246
2	TOTALE COSTI E ONERI	-24.758	-21.088	-20.724
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.772	19.413	16.527
3	Imposte	-6.248	-5.873	-5.084
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	14.524	13.540	11.443
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0	0
	UTILE (PERDITA)	14.524	13.540	11.443

RICAVI

La voce ricavi del conto economico è composta dalle voci indicate ai seguenti punti.

Premi netti

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
1.1	Premi netti	41.227	37.986	34.632
1.1.1	Premi lordi di competenza	70.323	66.174	61.687
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-29.097	-28.188	-27.055

I premi emessi nell'esercizio 2021, al netto dei premi annullati nel corso dello stesso anno,

ammontano complessivamente a euro 77.526 mila contro euro 68.288 mila dell'esercizio precedente (+13,5%) e contro euro 71.190 mila dell'esercizio 2019.

I premi lordi di competenza, al netto della quota ceduta in riassicurazione, ammontano ad euro 41.227 mila (euro 37.986 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 34.632 mila al 31 dicembre 2019).

L'andamento dei premi, nel corso degli esercizi considerati nel presente Bilancio, evidenzia un andamento in crescita, pur avendo accusato un rallentamento nel corso della prima metà del 2020 a seguito dell'evento pandemico verificatosi a partire dal mese di febbraio e in parte recuperato nel corso dell'anno.

Proventi derivanti da strumenti finanziari

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-6	7	2
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.569	572	1.079
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	1.145	552	521
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	-	-	-
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	424	20	557
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	-	-	-

Al 31 dicembre 2021 i proventi da investimenti ammontano a complessivi euro 1.563 mila, rispetto agli euro 579 mila del 31 dicembre 2020 e agli euro 1.081 mila del 31 dicembre 2019, e sono rappresentati da interessi attivi maturati su titoli di proprietà (euro 1.145 mila), da profitti sul realizzo di investimenti (euro 424 mila) e da utili da valutazione (euro 6 mila).

Altri ricavi

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
1.6	Altri ricavi	2.741	1.936	1.539

Al 31 dicembre 2021, gli altri ricavi ammontano a complessivi euro 2.741 mila, rispetto agli euro 1.936 mila del 31 dicembre 2020 e agli euro 1.539 mila del 31 dicembre 2019, e sono rappresentati principalmente dall'ammontare delle provvigioni sui premi in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente e annullati nell'esercizio 2021, pari a euro 497 mila, oltre ai premi ceduti in riassicurazione in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente e annullati nell'esercizio 2021, pari a euro 1.252 mila, da utilizzi parziali del fondo liquidazione agenti per trattamento di fine mandato per euro 985 mila.

L'incremento evidenziato nel 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente dovuto alla quota di utilizzo del fondo liquidazione agenti per euro 985 mila (euro 33 mila nel 2020). Tale valore non ha impatto nel conto economico dell'esercizio, in quanto relativo alle quote accantonate negli esercizi precedenti.

COSTI

La voce ricavi del conto economico è composta dalle voci indicate ai seguenti punti.

Oneri netti relativi ai sinistri

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-5.900	-5.858	-6.569
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-9.968	-10.562	-14.347
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	4.068	4.704	7.778

Gli oneri relativi ai sinistri dell'esercizio 2021, confrontati con l'esercizio 2020 e l'esercizio 2019, sono così composti:

Valori in €/1.000

	2021	2020	2019	Var.	
				2021/2020	2020/2019
Importi Pagati - importo lordo	13.845	19.198	14.700	-5.353	4.498
- quote a carico Riassicuratori	-6.393	-10.134	-7.389	3.741	-2.745
Variazione dei recuperi - importo lordo	-7.193	-3.893	-8.354	-3.300	4.461
- quote a carico Riassicuratori	3.582	1.924	4.157	1.658	-2.233
Variazione Riserva Sinistri - importo lordo	3.317	-4.744	8.001	8.061	-12.745
- quote a carico Riassicuratori	-1.258	3.507	-4.546	-4.765	8.053
Totale	5.900	5.858	6.569	42	-711

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-553	-103	-666
2.4.1	Interessi passivi	-515	-94	-46
2.4.2	Altri oneri	0	0	0
2.4.3	Perdite realizzate	0	0	-565
2.4.4	Perdite da valutazione	-38	-9	-55

Al 31 dicembre 2021, gli oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari ammontano complessivamente ad euro 553 mila (euro 103 mila al 31 dicembre 2020 ed euro 666 mila al 31 dicembre 2019) e sono rappresentati da scarti di emissione negativi per euro 38 mila, calcolati con il metodo dell'interesse effettivo, da interessi passivi per euro 515 mila, commissioni su operazioni in titoli (di cui euro 10 mila relativi a spese di gestione relative alle operazioni di investimento, costituiti da costi addebitati dalle banche depositarie), interessi su depositi ricevuti dai riassicuratori e minusvalenze su titoli.

Spese di gestione

Valori in €/1.000

		Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
2.5	Spese di gestione	-12.489	-9.760	-8.243
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-5.947	-4.730	-4.065
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	0	-22	0
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-6.542	-5.008	-4.178

Al 31 dicembre 2021, le spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano complessivamente a euro 12.489 mila, rispetto ad euro 9.760 mila del 31 dicembre 2020 e rispetto ad euro 8.243 mila del 31 dicembre 2019.

Tale importo risulta essere stato rettificato per euro 301 mila, afferente alle passività per Leasing secondo l'IFRS 16, e per euro 9 mila afferente all'adeguamento del fondo TFR secondo lo IAS 19mila.

Non considerando tali rettifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali, l'importo delle spese di gestione, al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori risulterebbe pari ad euro 12.799 mila e sarebbe ripartito tra le provvigioni, altre spese di acquisizione e altre spese di amministrazione come mostrato nella seguente tabella.

Valori in €/1.000

	2021	2020	2019	Var. 2021/2020	Var. 2020/2019
a) Provvigioni di acquisizione	18.110	15.711	16.646	2.399	-935
b) Altre spese di acquisizione	6.569	4.665	5.103	1.904	-438
d) Provvigioni d'incasso	60	60	60	0	0
e) Altre spese di amministrazione	6.792	5.132	4.338	1.660	794
f) (-) Provvigioni ricevute dai Riassicuratori	18.732	15.646	17.684	3.086	-2.038
TOTALE	12.799	9.922	8.463	2.877	1.459

Si riporta di seguito la descrizione dei dati indicati nella tabella:

- provvigioni di acquisizione per euro 18.110 mila (di cui euro 2.109 mila per incentivi alla rete). Il decremento delle provvigioni nel 2020 rispetto al 2019 (-5,6% rispetto alle 16.646 mila del 2019) e il successivo incremento nel 2021 (+15,3% rispetto alle 15.711 mila del 2020) è in linea con l'evoluzione e la crescita del business nei relativi rami nel corso del periodo considerato nel presente Bilancio;
- altre spese di acquisizione per euro 6.569 mila (euro 4.665 mila nel 2020 ed euro 5.103 nel 2019), di cui euro 3.426 mila relativi al costo del personale dell'area tecnica e commerciale (euro 2.920 nel 2020 ed euro 3.648 nel 2019) ed euro 3.143 mila relativi ad altri costi di produzione (euro 1.745 mila nel 2020 ed euro 1.455 nel 2019). L'aumento dell'esercizio 2021 sul 2020 è principalmente dovuto al costo derivante della liquidazione del trattamento di fine mandato per euro 948 mila (effetto sul risultato di periodo nullo in quanto compensato dall'utilizzo del relativo fondo), al costo del personale per euro 506 mila, anche per effetto delle nuove assunzioni avvenute nel mese di dicembre nell'ambito dell'operazione di acquisizione della compagnia da parte di REVO e da una più corretta classificazione per competenza di costi per formazione e supporto informatico alle agenzie per Euro 646 mila, allocate precedentemente nelle altre spese di amministrazione. L'effetto risulta parzialmente compensato dalla riduzione di costi legati ai rimborsi spese notarili sostenuti dalle agenzie per circa euro 195 mila. La variazione dell'esercizio 2020 sul 2019 è dovuta principalmente alla riduzione di costi legati ai rimborsi spese notarili sostenuti dalle agenzie per circa euro 191 mila.
- provvigioni di incasso per euro 60 mila relative agli oneri del personale intervenuto nella

gestione di incasso dei contratti assicurativi. Tale importo è costante per tutti i periodi considerati ai fini del presente Documento;

- altre spese di amministrazione per euro 6.792 mila (euro 5.132 mila nel 2020 ed euro 4.338 nel 2019), le cui risultanze principali si riferiscono ai seguenti costi: personale area amministrativa, ICT e servizi per euro 2.618 mila, sede per euro 565 mila, prestazioni EDP per Euro 1.543 mila, postali e telefonici per euro 110 mila, consulenze varie per Euro 531 mila, emolumenti del Consiglio di Amministrazione per euro 445 mila, compensi del Collegio Sindacale per Euro 102 mila, società di revisione per euro 172 mila, quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali per euro 165 mila e spese diverse per euro 541 mila. L'incremento è principalmente legato all'operazione di acquisizione da parte di REVO, le cui componenti *one-off* vengono descritte in seguito. Si evidenzia invece una riduzione delle spese per consulenza per euro 307 mila; nel 2020 erano stati sostenuti costi per la valutazione della Compagnia, non presenti nel 2021. Le spese di amministrazione hanno inoltre beneficiato dell'adeguamento delle passività finanziarie legate al leasing (affitto sede di Elba) a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16, parzialmente compensate dall'adeguamento della valutazione del TFR per l'applicazione dello IAS 19-R (euro 309 mila nel 2021 – euro 183 mila nel 2020 – euro 220 mila nel 2019).

Per maggiori dettagli in merito ai costi *one-off* legati all'operazione di acquisizione della Compagnia da parte di REVO, (euro 2.287 mila al 31 dicembre 2021), si evidenzia che le voci più significative sono relative a:

- acquisizione di una licenza software (WEBCAU) a uso perpetuo non esclusivo per un corrispettivo *una tantum* pari a euro 854 mila;
- maggiori costi sostenuti per il personale a seguito, sia del passaggio dei dipendenti della di REVO in Elba, sia per effetto delle nuove assunzioni avvenute nel corso del mese di dicembre per euro 671 mila. Tali assunzioni sono finalizzate al consolidamento e all'ampliamento della nuova struttura organizzativa della Compagnia per supportare lo sviluppo e la commercializzazione dei nuovi prodotti così come previsto dal Piano industriale 2022-2025;
- costi sostenuti per lo sviluppo e il lancio di un nuovo software gestionale per euro 586 mila e altri costi di consulenza e software per euro 125 mila.

Altri costi

Valori in €/1.000

	Saldi IAS / IFRS 31/12/2021	Saldi IAS / IFRS 31/12/2020	Saldi IAS / IFRS 31/12/2019
2.6 Altri costi	-5.816	-5.367	-5.246

Gli altri costi sono costituiti da ammortamenti attivi immateriali, accantonamenti al fondo trattamento di fine mandato agenti, svalutazioni ed altri oneri. Le voci principali sono costituite dall'ammontare dei premi in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente e annullati nell'esercizio 2021 pari a euro 2.860 mila, dagli accantonamenti al fondo TFM pari a euro 1.105 mila, da ammortamenti per euro 858 mila, dalle provvigioni di riassicurazione su premi in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente e annullati nell'esercizio 2021, pari a euro 473 mila e dai premi di reintegro sui sinistri riservati e ceduti in riassicurazione tramite trattato XL Multiline per euro 215 mila.

La variazione del 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 è legata essenzialmente alla riduzione degli altri oneri tecnici per euro 472 mila, dalla registrazione dei premi di reintegro per euro 215 mila, non presenti nel 2020 e all'incremento degli accantonamenti al fondo TFM per euro 428 mila. La variazione del 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, invece, è legata all'incremento degli altri oneri tecnici per euro 954 mila e delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per euro 93 mila, parzialmente compensato da minori accantonamenti al fondo TFM (-271 mila) e all'effetto di rettifiche di valore per euro 683 mila allocate nell'esercizio 2019 e relative all'ammortamento dei diritti di utilizzo dell'immobile di via Mecenate 90 e all'adeguamento del Fondo TFM.

Imposte sul reddito di esercizio

Al 31 dicembre 2021 le imposte sul reddito dell'esercizio sono composte dall'imposta IRES di euro 5.050 mila (euro 4.282 mila nel 2020 ed euro 4.939 mila nel 2019) e dell'imposta IRAP di euro 1.455 mila (euro 1.385 mila nel 2020 ed euro 1.306 mila nel 2019), dalle sopravvenienze attive per imposte di esercizi precedenti pari a euro 102 mila (euro 98 mila nel 2020 ed euro 63 mila nel 2019) e dell'impatto positivo della fiscalità differita di euro 156 mila (negativo per euro 304 mila nel 2020 e positivo per euro 1.098 mila nel 2019) per un totale pari a euro 6.248 mila. Il tax rate al 31 dicembre 2021 è pari al 30,1% (pari al 30,3% al 31 dicembre 2020 e pari al 30,8% al 31 dicembre 2019), sostanzialmente in linea tra i periodi in oggetto.

Fair Value Measurement

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del fair value e la relativa disclosure.

A seguire si riporta pertanto il dettaglio della valutazione al fair value e dell'ammontare risultante in bilancio degli investimenti e delle passività finanziarie.

Valori in €/1.000	2021		2020		2019	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value
Valori di bilancio e Fair Value						
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	121.596	121.596	92.326	92.326	97.867	97.867
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	747	747	753	753	750	750
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.007	4.007	9.615	9.615	2.161	2.161
Totale Investimenti	126.350	126.350	102.693	102.693	100.777	100.777
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.280	2.280	2.363	2.363	1.240	1.240
Totale Passività finanziarie	2.280	2.280	2.363	2.363	1.240	1.240

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non vi sono investimenti o passività finanziari il cui valore di bilancio differisce dalla valutazione al fair value.

PARTE E – TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La Compagnia, per gli esercizi 2021, 2020 e 2019, ha redatto i bilanci d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Italiani. Pertanto, i dati finanziari relativi a tali esercizi sono stati riesposti in conformità ai principi contabili IFRS, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 1 Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards ed al Regolamento ISVAP 7/2007. A tal fine, e tenuto conto dell'esigenza di predisporre il Documento di Registrazione, redatto ai fini dell'ammissione alla negoziazione dei titoli nel mercato regolamentato, è stata identificata quale data di transizione ai principi contabili IFRS il 1° gennaio 2019. Pertanto, i bilanci di esercizio dei periodi sopra citati sono redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Standard Interpretation Committee (IFRS IC, già IFRIC) e del precedente Standing Interpretations Committee (SIC) (nel seguito "Principi IAS/IFRS"), omologati dall'Unione Europea a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002.

La Società ha adottato tali principi contabili come consentito dal Decreto Legislativo n. 38/2005 ai fini della predisposizione del prospetto di quotazione.

In ottemperanza al principio IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, la Società ha provveduto alla rideterminazione, secondo i Principi IAS/IFRS, di:

- Stato Patrimoniale alla data di transizione (1° gennaio 2019), che corrisponde all'inizio dell'esercizio comparativo;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2019, esercizio presentato a fini comparativi alla data del primo bilancio IAS/IFRS;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2020, esercizio presentato a fini comparativi alla data del primo bilancio IAS/IFRS.

Come richiesto dal principio IFRS 1, alla data di transizione (1° gennaio 2019) è stata redatta una situazione patrimoniale nella quale:

- sono state rilevate tutte e solo le attività e le passività iscrivibili in base ai nuovi principi;
- sono state valutate le attività e le passività ai valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati retrospettivamente (salvo alcune esenzioni adottate nel rispetto dell'IFRS 1 e di seguito descritte);
- sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in bilancio secondo modalità diverse da quanto previsto dai Principi IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato a Patrimonio Netto, o nell'Other Comprehensive Income, in apposita riserva (Riserva First Time Adoption) al netto del relativo effetto fiscale, di volta in volta rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul Bilancio della Compagnia, nel presente paragrafo vengono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 24 (a) e (b) e n. 25 del principio IFRS 1. A tale scopo sono stati redatti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione dei principi;

- i prospetti di riconciliazione fra il Patrimonio Netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alla data del 1° gennaio 2019, dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nei bilanci degli esercizi 2019, 2020 e 2021 redatti secondo i precedenti principi contabili con quello derivante dall’applicazione degli IAS/IFRS per i medesimi esercizi;
- le note ai prospetti di riconciliazione;
 - la situazione patrimoniale-finanziaria IAS/IFRS al 1° gennaio 2019, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 ed il conto economico IAS/IFRS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

Note riguardanti le regole di Prima Applicazione

Lo Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2019, il Conto Economico dell’esercizio 2019 e lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019, il Conto Economico dell’esercizio 2020 e lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020 sono stati predisposti secondo i Principi IAS/IFRS, applicabili a partire dal 1° gennaio 2021.

Nel processo di transizione a principi contabili internazionali IAS/IFRS sono state mantenute le stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l’adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

L’effetto dell’adeguamento ai nuovi principi contabili ha tenuto conto dei relativi effetti fiscali rilevati tra le attività per imposte anticipate o tra le passività per imposte differite.

	01/01/2019	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
PATRIMONIO NETTO - ITA GAAP	37.053.749	48.362.864	61.365.638	73.669.726
Adeguamento ai principi contabili internazionali:				
IAS 19R - Adeguamento fondo TFR: impatto diretto sul patrimonio netto	-13.328	-55.747	-38.699	-9.466
IAS 19R - Adeguamento fondo TFR: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	-13.027	-15.743	-75.212	-65.966
Totale impatto IAS 19 R	-26.355	-71.490	-113.911	-75.432
IAS 37 - Adeguamento fondo TFM: Impatto diretto sul patrimonio netto	0	0	0	0
IAS 37 - Adeguamento fondo TFM: Impatto diretto sul risultato dell'esercizio	-844.396	-1.328.470	-1.139.695	-1.094.170
Totale impatto IAS 37	-844.396	-1.328.470	-1.139.695	-1.094.170
IFRS 16: Riconoscimento / ammortamento diritti d'uso: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0	0	0
IFRS 16: Riconoscimento / ammortamento diritti d'uso: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	100.771	-98.426	-315.917	-582.232
IFRS 16: Passività per leasing: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0	0	0
IFRS 16: Passività per leasing: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	-105.351	75.092	279.480	540.316
Totale impatto IFRS 16	-4.580	-23.334	-36.437	-41.916
IFRS 9: Adeguamento strumenti finanziari: impatto diretto sul patrimonio netto	-1.507.816	1.036.519	1.178.044	962.095
IFRS 9: Adeguamento strumenti finanziari: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	2.221.947	-142.349	55.274	-83.791
Totale impatto IFRS 9	714.131	894.170	1.233.318	878.304
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro diretto: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0	0	0
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro ceduto: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0	0	0
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro diretto: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	16.100.685	18.351.999	19.276.047	20.052.581
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro ceduto: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	-8.042.554	-9.162.145	-9.623.540	-9.998.457
Totale impatto IFRS 4	8.058.131	9.189.854	9.652.507	10.054.124
IFRS 2: riconoscimento piano LTI alta direzione: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0	0	0
IFRS 2: riconoscimento piano LTI alta direzione: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	0	0	0	0
Totale impatto IFRS 2	0	0	0	0
Totale adeguamenti al lordo tasse	7.896.931	8.660.730	9.595.782	9.720.910
<i>Di cui: impatto diretto sul patrimonio netto</i>	<i>-1.521.144</i>	<i>980.772</i>	<i>1.139.345</i>	<i>952.628</i>
<i>Di cui: impatto diretto sul risultato dell'esercizio</i>	<i>9.418.074</i>	<i>7.679.959</i>	<i>8.456.437</i>	<i>8.768.281</i>
Effetto fiscale				
IAS 12: riconoscimento effetti fiscali sugli adeguamenti: impatto diretto sul patrimonio netto	468.817	-302.274	-351.146	-293.600
IAS 12: riconoscimento effetti fiscali sugli adeguamenti: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	-2.902.650	-2.366.963	-2.606.273	-2.702.385
Totale impatto IAS 12	-2.433.833	-2.669.237	-2.957.419	-2.995.985
PATRIMONIO NETTO - IAS/IFRS	42.516.847	54.354.357	68.004.001	80.394.651

Situazione patrimoniale finanziaria IAS/IFRS al 1° gennaio 2019, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, conto economico al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e dell'utile d'esercizio, corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti degli Stati Patrimoniali al 1° gennaio 2019, al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2020, e al 31 dicembre 2021, e del conto economico al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- i valori secondo i principi contabili italiani riclassificati secondo gli schemi IAS/IFRS adottati dalla Compagnia;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza dei differenti trattamenti contabili previsti dagli IAS/IFRS;
- i valori delle rettifiche operate a seguito dell'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani;
- i valori finali secondo gli IAS/IFRS.

Per il commento delle rettifiche riportate all'interno degli schemi di Stato Patrimoniale e Conto

Economico si rinvia a quanto sopra riportato.

Situazione patrimoniale-finanziaria IAS/IFRS al 1° gennaio 2019

FTA - ATTIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.023.338	0	2.023.338
1.1	Avviamento	0	0	0
1.2	Altre attività immateriali	2.023.338	0	2.023.338
2	ATTIVITÀ MATERIALI	402.868	100.771	503.639
2.1	Immobili	0	100.771	100.771
2.2	Altre attività materiali	402.868	0	402.868
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASICURATORI	41.103.086	-9.192.466	31.910.620
4	INVESTIMENTI	73.655.559	714.131	74.369.690
4.1	Investimenti immobiliari	0	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	73.655.559	714.131	74.369.690
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0	0
4.5.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.5.2	Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.5.3	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0
5	CREDITI DIVERSI	17.956.276	-2.299.823	15.656.453
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	14.049.915	-2.299.823	11.750.092
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	15.866	0	15.866
5.3	Altri crediti	3.890.495	0	3.890.495
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.369.828	-2.211.063	158.765
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0	0
6.3	Attività fiscali differite	2.211.063	-2.211.063	0
6.4	Attività fiscali correnti	-316	0	-316
6.5	Altre attività	159.081	0	159.081
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.870.016	0	1.870.016
	TOTALE ATTIVITÀ	139.380.971	-12.888.450	126.492.521

FTA - PASSIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	PATRIMONIO NETTO	37.053.749	5.463.097	42.516.846
1.1	Capitale	6.680.000	0	6.680.000
1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.3	Riserve di capitale	170.000	0	170.000
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	23.083.865	13.635.308	36.719.173
1.5	(Azioni proprie)	0	0	0
1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0
1.7	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	-1.043.107	-1.043.107
1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	-9.220	-9.220
1.9	Utile (perdita) dell'esercizio	7.119.884	-7.119.884	0
2	ACCANTONAMENTI	2.075.810	844.396	2.920.206
3	RISERVE TECNICHE	91.412.985	-18.400.508	73.012.477
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	158.477	105.351	263.828
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0	0
4.1.1	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.1.2	Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	158.477	105.351	263.828
5	DEBITI	6.047.031	-1.123.557	4.923.474
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.713.172	-1.149.912	563.260
5.3	Altri debiti	4.333.859	26.355	4.360.214
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.632.919	222.771	2.855.690
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0
6.2	Passività fiscali differite	0	222.771	222.771
6.3	Passività fiscali correnti	899.483	0	899.483
6.4	Altre passività	1.733.436	0	1.733.436
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	139.380.971	-12.888.450	126.492.521

Situazione patrimoniale-finanziaria IAS/IFRS al 31 dicembre 2019

ESERCIZIO 2019 - ATTIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.342.030	0	2.342.030
1.1	Avviamento	0	0	0
1.2	Altre attività immateriali	2.342.030	0	2.342.030
2	ATTIVITÀ MATERIALI	579.452	1.033.108	1.612.560
2.1	Immobili	0	1.033.108	1.033.108
2.2	Altre attività materiali	579.452	0	579.452
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	50.315.546	-10.053.355	40.262.191
4	INVESTIMENTI	97.722.336	894.170	98.616.506
4.1	Investimenti immobiliari	0	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	96.972.201	894.531	97.866.732
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	750.135	-361	749.774
4.5.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.5.2	Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.5.3	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	750.135	-361	749.774
5	CREDITI DIVERSI	22.095.327	-1.787.887	20.307.440
5.1	Credit derivanti da operazioni di assicurazione diretta	15.148.979	-1.787.887	13.361.092
5.2	Credit derivanti da operazioni di riassicurazione	221.630	0	221.630
5.3	Altri crediti	6.724.718	0	6.724.718
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.914.456	-2.669.236	245.220
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0	0
6.3	Attività fiscali differite	2.772.906	-2.669.236	103.670
6.4	Attività fiscali correnti	0	0	0
6.5	Altre attività	141.550	0	141.550
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.160.951	0	2.160.951
	TOTALE ATTIVITÀ	178.130.098	-12.583.200	165.546.898

ESERCIZIO 2019 - PASSIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	PATRIMONIO NETTO	48.362.862	5.991.495	54.354.357
1.1	Capitale	6.680.000	0	6.680.000
1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.3	Riserve di capitale	170.000	0	170.000
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	28.867.749	6.515.424	35.383.173
1.5	(Azioni proprie)	0	0	0
1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0
1.7	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	717.064	717.064
1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	-38.566	-38.566
1.9	Utile (perdita) dell'esercizio	12.645.113	-1.202.427	11.442.686
2	ACCANTONAMENTI	3.023.378	1.328.470	4.351.848
3	RISERVE TECNICHE	111.167.578	-20.139.887	91.027.691
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	183.501	1.056.442	1.239.943
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0	0
4.1.1	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.1.2	Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	183.501	1.056.442	1.239.943
5	DEBITI	10.673.336	-819.720	9.853.616
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.286.029	-891.210	2.394.819
5.3	Altri debiti	7.387.307	71.490	7.458.797
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	4.719.443	0	4.719.443
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0
6.2	Passività fiscali differite	0	0	0
6.3	Passività fiscali correnti	2.833.869	0	2.833.869
6.4	Altre passività	1.885.574	0	1.885.574
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	178.130.098	-12.583.200	165.546.898

Situazione patrimoniale-finanziaria IAS/IFRS al 31 dicembre 2020

ESERCIZIO 2020 - ATTIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.419.296	0	2.419.296
1.1	Avviamento	0	0	0
1.2	Altre attività immateriali	2.419.296	0	2.419.296
2	ATTIVITÀ MATERIALI	497.051	907.091	1.404.142
2.1	Immobili	0	907.091	907.091
2.2	Altre attività materiali	497.051	0	497.051
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	47.616.537	-11.060.754	36.555.783
4	INVESTIMENTI	91.845.381	1.233.319	93.078.700
4.1	Investimenti immobiliari	0	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	91.095.246	1.230.530	92.325.776
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	750.135	2.789	752.924
4.5.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.5.2	Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.5.3	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	750.135	2.789	752.924
5	CREDITI DIVERSI	30.488.644	-2.897.244	27.591.400
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	19.197.095	-2.897.244	16.299.851
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.557.302	0	2.557.302
5.3	Altri crediti	8.734.247	0	8.734.247
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	3.449.138	-2.708.401	740.737
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0	0
6.3	Attività fiscali differite	2.708.401	-2.708.401	0
6.4	Attività fiscali correnti	579.154	0	579.154
6.5	Altre attività	161.583	0	161.583
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	9.614.684	0	9.614.684
	TOTALE ATTIVITÀ	185.930.731	-14.525.989	171.404.742

ESERCIZIO 2020 - PASSIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	PATRIMONIO NETTO	61.365.639	6.638.362	68.004.001
1.1	Capitale	6.680.000	0	6.680.000
1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.3	Riserve di capitale	170.000	0	170.000
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	41.512.863	5.312.996	46.825.859
1.5	(Azioni proprie)	0	0	0
1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0
1.7	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	814.971	814.971
1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	-26.772	-26.772
1.9	Utile (perdita) dell'esercizio	13.002.776	537.167	13.539.943
2	ACCA NTONAMENTI	3.666.492	1.139.695	4.806.187
3	RISERVE TECNICHE	109.462.327	-22.173.290	87.289.037
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.419.252	943.528	2.362.780
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0	0
4.1.1	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.1.2	Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.419.252	943.528	2.362.780
5	DEBITI	7.431.409	-1.323.303	6.108.106
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.444.588	-1.437.214	1.007.374
5.3	Altri debiti	4.986.821	113.911	5.100.732
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.585.612	249.019	2.834.631
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0
6.2	Passività fiscali differite	0	249.019	249.019
6.3	Passività fiscali correnti	43.788	0	43.788
6.4	Altre passività	2.541.824	0	2.541.824
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	185.930.731	-14.525.989	171.404.742

Situazione patrimoniale-finanziaria IAS/IFRS al 31 dicembre 2021

ESERCIZIO 2021 - ATTIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.338.544	0	2.338.544
1.1	Avviamento	0	0	0
1.2	Altre attività immateriali	2.338.544	0	2.338.544
2	ATTIVITÀ MATERIALI	343.842	987.003	1.330.845
2.1	Immobili	0	987.003	987.003
2.2	Altre attività materiali	343.842	0	343.842
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	51.742.097	-11.847.102	39.894.995
4	INVESTIMENTI	121.464.319	878.304	122.342.623
4.1	Investimenti immobiliari	0	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	120.716.592	879.406	121.595.998
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	747.727	-1.102	746.625
4.5.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.5.2	Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.5.3	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	747.727	-1.102	746.625
5	CREDITI DIVERSI	25.679.950	-3.701.644	21.978.306
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	16.528.387	-3.701.644	12.826.743
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	86.962	0	86.962
5.3	Altri crediti	9.064.601	0	9.064.601
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	5.217.960	-2.961.236	2.256.724
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	0	0	0
6.3	Attività fiscali differite	2.961.236	-2.961.236	0
6.4	Attività fiscali correnti	0	0	0
6.5	Altre attività	2.256.724	0	2.256.724
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.007.045	0	4.007.045
	TOTALE ATTIVITÀ	210.793.757	-16.644.675	194.149.082

ESERCIZIO 2021 - PASSIVO		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1	PATRIMONIO NETTO	73.669.728	6.724.923	80.394.651
1.1	Capitale	6.680.000	0	6.680.000
1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.3	Riserve di capitale	170.000	0	170.000
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	52.511.639	5.850.163	58.361.802
1.5	(Azioni proprie)	0	0	0
1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0
1.7	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	665.577	665.577
1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	-6.549	-6.549
1.9	Utile (perdita) dell'esercizio	14.308.089	215.732	14.523.821
2	ACCANTONAMENTI	3.606.540	1.094.170	4.700.710
3	RISERVE TECNICHE	120.758.364	-23.754.221	97.004.143
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.251.518	1.028.918	2.280.436
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0	0
4.1.1	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0
4.1.2	Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.251.518	1.028.918	2.280.436
5	DEBITI	8.881.782	-1.773.214	7.108.568
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0	0
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.639.306	-1.848.646	790.660
5.3	Altri debiti	6.242.476	75.432	6.317.908
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.625.825	34.749	2.660.574
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0
6.2	Passività fiscali differite	0	34.749	34.749
6.3	Passività fiscali correnti	887.985	0	887.985
6.4	Altre passività	1.737.840	0	1.737.840
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	210.793.757	-16.644.675	194.149.082

Conto Economico al 31 dicembre 2019

ESERCIZIO 2019		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1.1	Premi netti	33.500.358	1.131.723	34.632.081
1.1.1	Premi lordi di competenza	59.436.119	2.251.314	61.687.433
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-25.935.761	-1.119.591	-27.055.352
1.2	Commissioni attive	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	0	1.985	1.985
1.3bis	Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	0	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.836.157	-1.757.409	1.078.748
1.5.1	Interessi attivi	458.073	63.289	521.362
1.5.2	Altri proventi	0	0	0
1.5.3	Utili realizzati	1.077.388	-520.002	557.386
1.5.4	Utili da valutazione	1.300.696	-1.300.696	0
1.6	Altri ricavi	1.538.608	1	1.538.609
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	37.875.123	-623.700	37.251.423
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-6.569.052	0	-6.569.052
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-14.347.141	0	-14.347.141
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	7.778.089	0	7.778.089
2.2	Commissioni passive	0	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-15.157	-651.629	-666.786
2.4.1	Interessi passivi	31.174	-77.101	-45.927
2.4.2	Altri oneri	0	0	0
2.4.3	Perdite realizzate	0	-565.395	-565.395
2.4.4	Perdite da valutazione	-46.331	-9.133	-55.464
2.5	Spese di gestione	-8.463.373	220.484	-8.242.889
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-4.065.064	0	-4.065.064
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	0	0	0
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-4.398.309	220.484	-4.177.825
2.6	Altri costi	-4.562.656	-683.270	-5.245.926
2	TOTALE COSTI E ONERI	-19.610.238	-1.114.415	-20.724.653
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.264.885	-1.738.115	16.526.770
3	Imposte	-5.619.772	535.688	-5.084.084
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	12.645.113	-1.202.427	11.442.686
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0	0
	UTILE (PERDITA)	12.645.113	-1.202.427	11.442.686

Conto Economico al 31 dicembre 2020

ESERCIZIO 2020		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1.1	Premi netti	37.523.151	462.653	37.985.804
1.1.1	Premi lordi di competenza	65.250.035	924.049	66.174.084
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-27.726.884	-461.396	-28.188.280
1.2	Commissioni attive	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	0	7.385	7.385
1.3bis	Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	0	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	557.940	14.178	572.118
1.5.1	Interessi attivi	556.547	-4.235	552.312
1.5.2	Altri proventi	0	0	0
1.5.3	Utili realizzati	0	19.806	19.806
1.5.4	Utili da valutazione	1.393	-1.393	0
1.6	Altri ricavi	1.935.595	0	1.935.595
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	40.016.686	484.216	40.500.902
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-5.857.655	0	-5.857.655
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-10.561.931	0	-10.561.931
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	4.704.276	0	4.704.276
2.2	Commissioni passive	0	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-240.511	137.248	-103.263
2.4.1	Interessi passivi	-3.670	-90.514	-94.184
2.4.2	Altri oneri	0	0	0
2.4.3	Perdite realizzate	-61.796	61.796	0
2.4.4	Perdite da valutazione	-175.045	165.966	-9.079
2.5	Spese di gestione	-9.943.735	183.730	-9.760.005
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-4.729.757	0	-4.729.757
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-21.788	0	-21.788
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-5.192.190	183.730	-5.008.460
2.6	Altri costi	-5.338.289	-28.717	-5.367.006
2	TOTALE COSTI E ONERI	-21.380.190	292.261	-21.087.929
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.636.496	776.477	19.412.973
3	Imposte	-5.633.720	-239.310	-5.873.030
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	13.002.776	537.167	13.539.943
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0	0
	UTILE (PERDITA)	13.002.776	537.167	13.539.943

Conto Economico al 31 dicembre 2021

ESERCIZIO 2021		ITA GAAP	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
1.1	Premi netti	40.825.161	401.616	41.226.777
1.1.1	Premi lordi di competenza	69.546.821	776.533	70.323.354
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-28.721.660	-374.917	-29.096.577
1.2	Commissioni attive	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	0	-6.299	-6.299
1.3bis	Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	0	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.671.794	-102.707	1.569.087
1.5.1	Interessi attivi	1.145.168	0	1.145.168
1.5.2	Altri proventi	0	0	0
1.5.3	Utili realizzati	524.520	-100.601	423.919
1.5.4	Utili da valutazione	2.106	-2.106	0
1.6	Altri ricavi	2.741.144	0	2.741.144
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	45.238.099	292.610	45.530.709
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-5.900.871	0	-5.900.871
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-9.968.447	0	-9.968.447
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	4.067.576	0	4.067.576
2.2	Commissioni passive	0	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-483.195	-69.924	-553.119
2.4.1	Interessi passivi	-73.989	-440.833	-514.822
2.4.2	Altri oneri	0	0	0
2.4.3	Perdite realizzate	-116.253	116.253	0
2.4.4	Perdite da valutazione	-292.953	254.656	-38.297
2.5	Spese di gestione	-12.798.701	309.946	-12.488.755
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-5.947.214	0	-5.947.214
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	0	0	0
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-6.851.487	309.946	-6.541.541
2.6	Altri costi	-5.595.692	-220.789	-5.816.481
2	TOTALE COSTI E ONERI	-24.778.459	19.233	-24.759.226
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.459.640	311.843	20.771.483
3	Imposte	-6.151.551	-96.111	-6.247.662
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	14.308.089	215.732	14.523.821
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0	0
	UTILE (PERDITA)	14.308.089	215.732	14.523.821

Dettaglio delle rettifiche IAS/IFRS

Di seguito si commentano le voci e gli importi esposti nel precedente prospetto di riconciliazione tra il valore del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019 espresso secondo i principi contabili italiani e quello risultante dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

- I principi contabili italiani richiedono di rilevare le passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) secondo disposizioni civilistiche esistenti alla data di chiusura del bilancio; secondo i Principi IAS/IFRS il TFR è qualificato come beneficio successivo al rapporto di lavoro dallo IAS 19R e la passività maturata verso i dipendenti è calcolata attraverso la metodologia attuariale. In particolare, si tratta delle quote maturate fino al 31 dicembre 2006, dal momento che le quote maturate successivamente si considerano "piani a contributi definiti" rilevati per competenza nell'esercizio di maturazione;
- Il trattamento di fine mandato, ovvero l'indennità spettante agli agenti in caso di cessazione del rapporto di mandato con la Compagnia, non è previsto, né disciplinato da alcuna specifica disposizione del Codice civile; al fine di adempiere ai requisiti previsti dallo IAS 37, la passività maturata verso gli agenti richiede una valutazione attuariale delle passività potenziali;

- Al fine di ottemperare ai requisiti dell'IFRS 16, è stato riconosciuto un diritto d'uso a fronte dei contratti di locazione degli immobili. Questo comporta l'iscrizione del bene oggetto di *lease* nell'attivo con contropartita un debito finanziario, il quale risulta pari all'attualizzazione di tutti i pagamenti dovuti per il leasing. L'attività derivante dalla contabilizzazione del diritto d'uso è valutata ad un valore pari al valore attuale della relativa passività finanziaria, dedotte delle relative quote di ammortamento.
- Il regolamento ISVAP 16/2008 richiede che le imprese che esercitano il ramo ministeriale cauzioni devono costituire una riserva integrativa della riserva per frazioni di premi. In accordo all'IFRS 4, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora vivi alla data di valutazione.
- Al fine di ottemperare ai requisiti dell'IFRS 9, è stato ridefinito il costo ammortizzato degli strumenti obbligazionari sulla base del tasso di interesse effettivo. E' stato, inoltre, calcolato l'*Expected Credit Loss* sugli strumenti finanziari valutati a FVOCI così come previsto dai paragrafi 5.5 e seguenti del Principio. Il valore di carico degli strumenti finanziari è stato adeguato al *fair value* alle date di chiusura.

PARTE H – ALTRE INFORMAZIONI

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CLAUDIO COSTAMAGNA	– Presidente
ALBERTO MINALI	– Amministratore Delegato
ELENA BIFFI (*)	– Consigliera
ELENA PISTONE (*)	– Consigliera
IGNAZIO MARIA ROCCO DI TORREPADULA (*)	– Consigliere

() Membri del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi*

COLLEGIO SINDACALE

ALFREDO MICHELE MALGUZZI	– Presidente Collegio Sindacale
ROSELLA COLLEONI	– Sindaca Effettiva
ALESSANDRO COPPARONI	– Sindaco Effettivo

DIRETTORE GENERALE

ALBERTO MINALI

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

CARICHE SOCIALI AL 30 GIUGNO 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ANTONIA BOCCADORO	– Presidente
ALBERTO MINALI	– Amministratore Delegato
EZIO BASSI (*)	– Consigliere
ELENA BIFFI (*)	– Consigliera
CLAUDIO GIRALDI (*)	– Consigliere
ELENA PISTONE	– Consigliera
IGNAZIO MARIA ROCCO DI TORREPADULA	– Consigliere

() Membri del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi*

COLLEGIO SINDACALE

ALFREDO MICHELE MALGUZZI	– Presidente Collegio Sindacale
ROSELLA COLLEONI	– Sindaca Effettiva
ALESSANDRO COPPARONI	– Sindaco Effettivo

DIRETTORE GENERALE

ALBERTO MINALI

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

PASSIVITA' POTENZIALI – IMPEGNI DI ACQUISTO – GARANZIE IMPEGNATE E RICEVUTE – ATTIVI IMPEGNATI E COLLATERALI

Al 31 dicembre 2021, così come per il 2019 e 2020, non sussistono informazioni da segnalare in merito a passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Al 31 dicembre 2021, oltre ai titoli di proprietà depositati presso terzi, sono presenti depositi

cauzionali per euro 76 mila (64 mila nel 2020 e 64 nel 2019) e a altre garanzie ricevute come polizze a garanzia da agenti per euro 37 mila (33 mila nel 2020 e 32 nel 2019).

Per alcuni contratti assicurativi emessi dalla Compagnia sono state ottenute delle garanzie collaterali (principalmente pegni su polizze vita e fidejussioni bancarie) da utilizzare, nel caso di escussione della polizza stessa, a garanzia del recupero delle somme eventualmente corrisposte agli assicurati.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021, a seguito dell'acquisizione della Compagnia da parte di REVO S.p.A. e al più ampio progetto di sviluppo del business, nel corso del mese di dicembre sono stati sostenuti i seguenti elementi di costo di entità e incidenza eccezionale, per un ammontare totale di euro 2.287 mila:

- a) Costi sostenuti per l'acquisizione da un Fornitore terzo della licenza del codice sorgente del software WebCau a uso perpetuo di importo pari a 854 mila euro;
- b) Maggiori costi sostenuti per il Personale a seguito, sia del passaggio dei dipendenti della Società REVO S.p.A. nella società acquisita Elba Assicurazioni S.p.A., sia per effetto delle nuove assunzioni da parte di Elba Assicurazioni avvenute nel corso del mese di dicembre. Tali costi ammontano a euro 671 mila;
- c) Costi di consulenza e software per euro 762 mila.

Nel corso degli esercizi 2020 e 2019 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, al netto di quanto già ampliamenti riportato nei Bilancio in relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19, che tuttavia non ha avuto un impatto significativo sul risultato della Compagnia.

- **EVENTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
10 gennaio 2022: IVASS comunica alla Capogruppo REVO S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento IVASS n.20, l'istituzione del gruppo assicurativo denominato "Elba Assicurazioni" iscritto nell'Albo Gruppi tenuto dalla stessa IVASS con il n° 059.
- **3 febbraio 2022:** si conclude la procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1° luglio 2021 – 30 novembre 2021 della Compagnia, così come previsto dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. In tale ambito il prezzo definitivo viene determinato in euro 163.315.369,75.
- **15 marzo 2022:** il Presidente e Consigliere di Amministrazione Claudio Costamagna rassegna le proprie dimissioni dalle cariche detenute in Elba Assicurazioni S.p.A. e nella controllante REVO S.p.A..
- **29 marzo 2022:** IVASS autorizza Elba Assicurazioni all'estensione dell'attività assicurativa ai rami 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari), 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 11. Responsabilità civile aeromobili, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali (limitatamente alla responsabilità del vettore), 14. Credito e 16. Perdite pecuniarie, nonché all'estensione dell'attività riassicurativa ai rami 1. Infortuni, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni e 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art.

2, comma 3, del Codice delle Assicurazioni.

- **31 marzo 2022:** viene presentato alla comunità finanziaria e agli organi di stampa il “Piano Industriale REVO 2022-2025: verso il futuro!” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2022.
- **4 aprile 2022:** l’Assemblea di Elba Assicurazioni S.p.A. delibera di innalzare a sette il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e per l’effetto, di nominare, quali consiglieri: dott.ssa Antonia Boccadoro, dott. Claudio Giraldi e rag. Ezio Bassi.
- **6 aprile 2022:** il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. coopta la dott.ssa Antonia Boccadoro quale Consigliere della Società e nomina la stessa quale Presidente.
- **23 aprile 2022:** (i) l’Assemblea degli azionisti di REVO S.p.A. approva il Bilancio al 31 dicembre 2021 e, contestualmente, delibera la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione (dott.ssa Antonia Boccadoro) per la ricostituzione dell’organo consiliare rispetto alla sua composizione originaria confermata in cinque membri; (ii) il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. nomina quale presidente del Consiglio medesimo la dott.ssa Antonia Boccadoro.
- **3 maggio 2022:** il Gruppo Elba Assicurazioni rende operativa la società di intermediazione assicurativa (MGA) Revo Underwriting S.p.A., con l’obiettivo di rafforzare ulteriormente la rete distributiva e potenziare la spinta commerciale della Compagnia. REVO Underwriting fungerà infatti da raccordo con le reti agenziali specializzate nei rischi assicurati dal gruppo e permetterà di rafforzare ed efficientare il business assicurativo intermediato dagli agenti.
- **1 luglio 2022:** l’Ing. Fabio De Ferrari ha assunto la carica di Chief Operating Officer (COO) di Elba Assicurazioni S.p.A..
- **5 luglio 2022:** la Società ha ricevuto apposito riscontro da parte di IVASS, con cui l’Istituto medesimo ha comunicato di aver notificato in data 4 luglio 2022 le necessarie informazioni alle autorità estere degli Stati interessati. A tal riguardo, si sottolinea che, a norma dell’art. 19 del CAP, l’impresa può dare inizio all’attività dal momento in cui riceve dall’IVASS l’avviso di cui sopra, e, pertanto, a far data dal 4 luglio 2022 la Società è stata autorizzata ad operare in regime di LPS negli Stati interessati sulla base del programma di attività presentato in sede di comunicazione preventiva.
- **6 luglio 2022:** si perfeziona l’iscrizione della MGA REVO Underwriting S.r.l. al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) con il numero di iscrizione A000711224;
- 27 luglio 2022: ad esito dell’istruttoria svolta, IVASS con provvedimento n. 149006/22 autorizza l’operazione di fusione per incorporazione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A. e le correlate modifiche da apportare allo Statuto dell’impresa incorporante.

ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, a partire dalla data del 30 novembre 2021 è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte di REVO S.p.A. ai fini di quanto previsto dagli artt. 2497 e ss. del Codice civile. La Società fa parte del Gruppo Elba Assicurazioni. In tale qualità essa è tenuta all’osservanza dei provvedimenti che la società REVO S.p.A. adotta per l’attuazione della normativa vigente e delle disposizioni impartite dall’IVASS nell’interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo. Gli

Amministratori della Compagnia forniscono alla società REVO S.p.A. ogni dato e informazione per l'emanazione dei provvedimenti.

In merito ai dati della Controllante REVO S.p.A. al 31 dicembre 2021 si rimanda al bilancio civilistico approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2022.

LAVORO ESTERO

La Compagnia, nei periodi considerati nel presente documento, non ha svolto attività in sedi secondarie nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi Terzi.

CONTRATTI DERIVATI

Nel corso degli esercizi considerati ai fini del presente Documento non è stata effettuata alcuna operazione su contratti derivati.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel corso del 2021 la consistenza media del personale della Compagnia è stata di 86 unità (10 dirigenti, 74 impiegati e 2 collaboratori) per un costo complessivo di euro 6.996 mila. Nell'esercizio precedente la consistenza media è stata di 72 unità (4 dirigenti, 65 impiegati e 3 collaboratori) per un costo complessivo di euro 5.465 mila, mentre nel corso del 2019 la consistenza media è stata di 70 unità (4 dirigenti, 63 impiegati e 3 collaboratori) per un costo complessivo di euro 5.531 mila.

Nel corso del mese di dicembre 2021, a seguito dell'acquisizione della Compagnia da parte di REVO S.p.A. sono entrate a far parte dell'organico 26 nuove risorse.

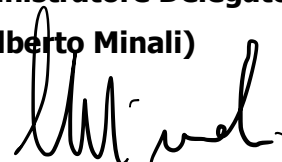
Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico degli esercizi 2019 – 2020 – 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 luglio 2022

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Alberto Minali)



ALLEGATI

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.338.544	2.419.296									2.338.544	2.419.296
2 ATTIVITÀ MATERIALI	1.330.845	1.404.142									1.330.845	1.404.142
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	39.894.995	36.555.783									39.894.995	36.555.783
4 INVESTIMENTI	122.342.623	93.078.700									122.342.623	93.078.700
4.1 Investimenti immobiliari	0	0									-	-
4.2 Partecipazioni in controllo, collegate e joint venture	0	0									-	-
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0									-	-
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	121.595.998	92.325.776									121.595.998	92.325.776
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	746.625	752.924									746.625	752.924
5 CREDITI DIVERSI	27.591.400	27.591.400									27.591.400	27.591.400
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	2.256.724	740.736									2.256.724	740.736
6.1 Costi di acquisizione differiti	0	0									-	-
6.3 Attività fiscali differite	0	0									-	-
6.2 Altre attività	2.256.724	161.582									2.256.724	161.582
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.007.045	9.614.684									4.007.045	9.614.684
TOTALE ATTIVITÀ	194.149.082	171.404.741									194.149.082	171.404.741
1 PATRIMONIO NETTO												
2 ACCANTONAMENTI	4.700.710	4.806.187									4.700.710	4.806.187
3 RISERVE TECNICHE	97.004.143	87.289.037									97.004.143	87.289.037
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.280.436	2.362.780									2.280.436	2.362.780
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0									-	-
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.280.436	2.362.780									2.280.436	2.362.780
5 DEBITI	7.108.568	6.108.106									7.108.568	6.108.106
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.660.574	2.834.630									2.660.574	2.834.630
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	194.149.082	171.404.741									194.149.082	171.404.741

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.419.296	2.342.030									2.419.296	2.342.030
2 ATTIVITÀ MATERIALI	1.404.142	1.613.560									1.404.142	1.613.560
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	36.555.783	40.262.191									36.555.783	40.262.191
4 INVESTIMENTI	93.078.700	98.616.506									93.078.700	98.616.506
4.1 Investimenti immobiliari	0	0									-	-
4.2 Partecipazioni in controllo, collegate e joint venture	0	0									-	-
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0									-	-
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	92.325.776	97.866.732									92.325.776	97.866.732
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	752.924	749.774									752.924	749.774
5 CREDITI DIVERSI	27.591.400	20.307.439									27.591.400	20.307.439
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	740.736	245.220									740.736	245.220
6.1 Costi di acquisizione differiti	0	0									-	-
6.3 Attività fiscali differite	0	103.670									-	103.670
6.2 Altre attività	161.582	141.550									161.582	141.550
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	9.614.684	2.160.951									9.614.684	2.160.951
TOTALE ATTIVITÀ	171.404.741	165.546.897									171.404.741	165.546.897
1 PATRIMONIO NETTO												
2 ACCANTONAMENTI	4.806.187	4.351.848									4.806.187	4.351.848
3 RISERVE TECNICHE	87.289.037	91.027.691									87.289.037	91.027.691
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.362.780	1.239.943									2.362.780	1.239.943
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0									-	-
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.362.780	1.239.943									2.362.780	1.239.943
5 DEBITI	6.108.106	9.853.616									6.108.106	9.853.616
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.834.630	4.719.442									2.834.630	4.719.442
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	171.404.741	165.546.897									171.404.741	165.546.897

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.342.030	2.023.338									2.342.030	2.023.338
2 ATTIVITÀ MATERIALI	1.612.560	503.638									1.612.560	503.638
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	40.262.191	31.910.620									40.262.191	31.910.620
4 INVESTIMENTI	98.616.506	74.369.690									98.616.506	74.369.690
4.1 Investimenti immobiliari	0	0									-	-
4.2 Partecipazioni in controllo, collegate e joint venture	0	0									-	-
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0									-	-
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	97.866.732	74.369.690									97.866.732	74.369.690
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	749.774	0									749.774	-
5 CREDITI DIVERSI	20.307.439	15.656.452									20.307.439	15.656.452
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	245.220	158.765									245.220	158.765
6.1 Costi di acquisizione differiti	0	0									-	-
6.3 Attività fiscali differite	103.670	0									103.670	-
6.2 Altre attività	141.550	159.081									141.550	159.081
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.160.951	1.870.016									2.160.951	1.870.016
TOTALE ATTIVITÀ	165.546.897	126.492.520									165.546.897	126.492.520
1 PATRIMONIO NETTO											54.354.357	42.516.846
2 ACCANTONAMENTI	4.351.848	2.920.206									4.351.848	2.920.206
3 RISERVE TECNICHE	91.027.691	73.012.477									91.027.691	73.012.477
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.239.943	263.828									1.239.943	263.828
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0									-	-
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.239.943	263.828									1.239.943	263.828
5 DEBITI	9.853.616	4.923.474									9.853.616	4.923.474
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	4.719.442	2.855.689									4.719.442	2.855.689
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ											165.546.897	126.492.520

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni				Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020
1.1 Premi netti	41.226.777	37.985.804									41.226.777	37.985.804
1.1.1 Premi lordi di competenza	70.323.254	66.174.084									70.323.254	66.174.084
1.1.2 Premi caduti in riassicurazione di competenza	- 29.096.577	- 28.188.280									- 29.096.577	- 28.188.280
1.2 Commissioni attive	-	-									-	-
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	- 6.299	7.385									- 6.299	7.385
1.3bis Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	-	-									-	-
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.569.087	572.118									1.569.087	572.118
1.6 Altri ricavi	2.741.144	1.935.595									2.741.144	1.935.595
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	45.530.709	40.500.902									45.530.709	40.500.902
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	- 5.900.871	- 5.857.655									- 5.900.871	- 5.857.655
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	- 9.968.447	- 10.561.931									- 9.968.447	- 10.561.931
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	4.067.576	4.704.276									4.067.576	4.704.276
2.2 Commissioni passive	-	-									-	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	- 553.119	- 103.263									- 553.119	- 103.263
2.5 Spese di gestione	- 12.488.755	- 9.760.005									- 12.488.755	- 9.760.005
2.6 Altri costi	- 5.816.481	- 5.367.006									- 5.816.481	- 5.367.006
2 TOTALE COSTI E ONERI	- 24.759.226	- 21.087.929									- 24.759.226	- 21.087.929
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	20.771.483	19.412.973									20.771.483	19.412.973

(*) Per le sole imprese che decidono di adottare l'overlay approach di cui al paragrafo 35B dell'IFRS 4

(**) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni				Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2020	Totale 31 dicembre 2019
1.1 Premi netti	37.985.804	34.632.081									37.985.804	34.632.081
1.1.1 Premi lordi di competenza	66.174.084	61.687.433									66.174.084	61.687.433
1.1.2 Premi caduti in riassicurazione di competenza	- 28.188.280	- 27.055.352									- 28.188.280	- 27.055.352
1.2 Commissioni attive	-	-									-	-
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	7.385	1.985									7.385	1.985
1.3bis Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	-	-									-	-
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	572.118	1.078.748									572.118	1.078.748
1.6 Altri ricavi	1.935.595	1.538.609									1.935.595	1.538.609
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	40.500.902	37.251.423									40.500.902	37.251.423
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	- 5.857.655	- 6.569.052									- 5.857.655	- 6.569.052
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	- 10.561.931	- 14.347.141									- 10.561.931	- 14.347.141
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	4.704.276	7.778.089									4.704.276	7.778.089
2.2 Commissioni passive	-	-									-	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	- 103.263	- 666.786									- 103.263	- 666.786
2.5 Spese di gestione	- 9.760.005	- 8.242.889									- 9.760.005	- 8.242.889
2.6 Altri costi	- 5.367.006	- 5.245.926									- 5.367.006	- 5.245.926
2 TOTALE COSTI E ONERI	- 21.087.929	- 20.724.653									- 21.087.929	- 20.724.653
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.412.973	16.526.770									19.412.973	16.526.770

(*) Per le sole imprese che decidono di adottare l'overlay approach di cui al paragrafo 35B dell'IFRS 4

(**) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni				Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018	Totale 31 dicembre 2019	Totale 31 dicembre 2018
1.1 Premi netti	34.632.081	27.308.234									34.632.081	27.308.234
1.1.1 Premi lordi di competenza	61.687.433	48.493.875									61.687.433	48.493.875
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 27.055.352	- 21.185.640									- 27.055.352	- 21.185.640
1.2 Commissioni attive												
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati a fair value rilevato a conto economico	1.985	-									1.985	-
1.3bis Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	-	-									-	-
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.078.748	788.638									1.078.748	788.638
1.6 Altri ricavi	1.538.609	1.266.188									1.538.609	1.266.188
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	37.251.423	29.363.061									37.251.423	29.363.061
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	- 6.569.052	- 5.389.573									- 6.569.052	- 5.389.573
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	- 14.347.141	- 10.767.476									- 14.347.141	- 10.767.476
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	- 7.778.089	- 5.377.904									- 7.778.089	- 5.377.904
2.2 Commissioni passive	-	-									-	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	- 666.786	- 2.869.107									- 666.786	- 2.869.107
2.5 Spese di gestione	- 8.242.889	- 7.152.963									- 8.242.889	- 7.152.963
2.6 Altri costi	- 5.245.926	- 3.495.702									- 5.245.926	- 3.495.702
2 TOTALE COSTI E ONERI	- 20.724.653	- 18.907.346									- 20.724.653	- 18.907.346
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.526.770	10.455.715									16.526.770	10.455.715

(*) Per le sole imprese che decidono di adottare l'overlay approach di cui al paragrafo 35B dell'IFRS 4

(**) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali FY 19

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari			
Altri immobili	1.033.108		1.033.108
Altre attività materiali	579.452		579.452
Altre attività immateriali	2.342.030		2.342.030

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali FY 20

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari			
Altri immobili	907.091		907.091
Altre attività materiali	497.051		497.051
Altre attività immateriali	2.419.296		2.419.296

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali FY 21

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari			
Altri immobili	987.003		987.003
Altre attività materiali	343.842		343.842
Altre attività immateriali	2.338.544		2.338.544

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto				Lavoro indiretto				Totale valore di bilancio			
	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021
Riserve danni	31.910.620	40.262.191	36.555.783	39.894.995	-	-	-	-	31.910.620	40.262.191	36.555.783	39.894.995
Riserva premi	23.981.086	27.527.856	27.874.150	30.367.104					23.981.086	27.527.856	27.874.150	30.367.104
Riserva sinistri	7.929.534	12.734.336	8.681.633	9.527.890					7.929.534	12.734.336	8.681.633	9.527.890
Altre riserve									-	-	-	-
Riserve vita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per somme da pagare									-	-	-	-
Riserve matematiche									-	-	-	-
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione									-	-	-	-
Altre riserve									-	-	-	-
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	31.910.620	40.262.191	36.555.783	39.894.995	-	-	-	-	31.910.620	40.262.191	36.555.783	39.894.995

Dettaglio delle attività finanziarie

	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico						Totale valore di bilancio	
					Attività finanziarie detenute per la negoziazione		Attività finanziarie designate al fair value		Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019
Titoli di capitale											-	-
<i>di cui titoli quotati</i>											-	-
Titoli di debito			74.369.690	97.866.732							74.369.690	97.866.732
<i>di cui titoli quotati</i>			74.369.690	97.866.732							74.369.690	97.866.732
Quote di OICR									-	749.774	-	749.774
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria											-	-
Finanziamenti e crediti interbancari											-	-
Depositi presso cedenti											-	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi											-	-
Altri finanziamenti e crediti											-	-
Derivati non di copertura											-	-
Derivati di copertura											-	-
Altri investimenti finanziari											-	-
Totale	-	-	74.369.690	97.866.732	-	-	-	-	-	-	74.369.690	98.616.506

	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico						Totale valore di bilancio	
					Attività finanziarie detenute per la negoziazione		Attività finanziarie designate al fair value		Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021
Titoli di capitale											-	-
<i>di cui titoli quotati</i>											-	-
Titoli di debito			92.325.776	121.595.998							92.325.776	121.595.998
<i>di cui titoli quotati</i>			92.325.776	121.595.998							92.325.776	121.595.998
Quote di OICR									752.924	746.625	752.924	746.625
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria											-	-
Finanziamenti e crediti interbancari											-	-
Depositi presso cedenti											-	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi											-	-
Altri finanziamenti e crediti											-	-
Derivati non di copertura											-	-
Derivati di copertura											-	-
Altri investimenti finanziari											-	-
Totale	-	-	92.325.776	121.595.998	-	-	-	-	-	-	93.078.700	122.342.623

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1
Attività in bilancio						
Attività infragruppo *						
Totale Attività						
Passività finanziarie in bilancio						
Riserve tecniche in bilancio						
Passività infragruppo *						
Totale Passività						

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Dettaglio delle riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019
Riserve danni	73.012.477	91.027.691	-		73.012.477	91.027.691
Riserva premi	55.633.574	65.136.210			55.633.574	65.136.210
Riserva sinistri	17.378.902	25.891.481			17.378.902	25.891.481
Altre riserve					-	-
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>					-	-
Riserve vita	-	-	-	-	-	-
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	73.012.477	91.027.691	-	-	73.012.477	91.027.691

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021
Riserve danni	87.289.037	97.004.143			87.289.037	97.004.143
Riserva premi	67.250.342	74.453.174			67.250.342	74.453.174
Riserva sinistri	20.038.695	22.550.968			20.038.695	22.550.968
Altre riserve					-	-
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>					-	-
Riserve vita	-	-	-	-	-	-
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	87.289.037	97.004.143	-	-	87.289.037	97.004.143

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie detenute per la negoziazione		Passività finanziarie designate al fair value		al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019
	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019				
Strumenti finanziari partecipativi							-	-
Passività subordinate							-	-
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati							-	-
Dalla gestione dei fondi pensione							-	-
Da altri contratti							-	-
Depositi ricevuti da riassicuratori					158.477	183.501	158.477	183.501
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi							-	-
Titoli di debito emessi							-	-
Debiti verso la clientela bancaria							-	-
Debiti interbancari							-	-
Altri finanziamenti ottenuti							-	-
Derivati non di copertura							-	-
Derivati di copertura							-	-
Passività finanziarie diverse					105.351	1.056.442	105.351	1.056.442
Totale	0,00	0,00	-	-	263.828	1.239.943	263.828	1.239.943

	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie detenute per la negoziazione		Passività finanziarie designate al fair value		al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021
	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021				
Strumenti finanziari partecipativi							-	-
Passività subordinate							-	-
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	0,00	-	-	-	-	-	-	-
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati							-	-
Dalla gestione dei fondi pensione							-	-
Da altri contratti							-	-
Depositi ricevuti da riassicuratori					1.419.252	1.251.518	1.419.252	1.251.518
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi							-	-
Titoli di debito emessi							-	-
Debiti verso la clientela bancaria							-	-
Debiti interbancari							-	-
Altri finanziamenti ottenuti							-	-
Derivati non di copertura							-	-
Derivati di copertura							-	-
Passività finanziarie diverse					943.528	1.028.919	943.528	1.028.919
Totale	0,00	-	-	-	2.362.780	2.280.436	2.362.780	2.280.436

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	Al 31 dicembre 2019			Al 31 dicembre 2020			Al 31 dicembre 2021		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni									
PREMI NETTI	61.687.433,00	-27.055.352,00	34.632.081,00	66.174.083,00	-28.188.280,00	37.985.803,00	70.323.354,00	-29.096.577,00	41.226.777,00
a Premi contabilizzati	71.190.069,00	-30.602.121,00	40.587.948,00	68.288.215,00	-28.534.574,00	39.753.641,00	77.526.187,00	-31.589.532,00	45.936.655,00
b Variazione della riserva premi	-9.502.636,00	3.546.769,00	-5.955.867,00	-2.114.132,00	346.294,00	-1.767.838,00	-7.202.833,00	2.492.955,00	-4.709.878,00
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-14.347.141,00	7.778.089,00	-6.569.052,00	-10.561.930,00	4.704.275,00	-5.857.655,00	-9.968.448,00	4.067.577,00	-5.900.871,00
a Importi pagati	-14.700.079,00	7.389.187,00	-7.310.892,00	-19.198.319,00	10.135.219,00	-9.063.100,00	-13.845.063,00	6.391.938,00	-7.453.125,00
b Variazione della riserva sinistri	-8.000.643,00	4.546.100,00	-3.454.543,00	4.743.431,00	-3.506.699,00	1.236.732,00	-3.316.671,00	1.257.689,00	-2.058.982,00
c Variazione dei recuperi	8.353.581,00	-4.157.198,00	4.196.383,00	3.892.958,00	-1.924.245,00	1.968.713,00	7.193.286,00	-3.582.050,00	3.611.236,00
d Variazione delle altre riserve tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione Vita									
PREMI NETTI									
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI									
a Somme pagate									
b Variazione della riserva per somme da pagare									
c Variazione delle riserve matematiche									
d Variazione delle riserve tecniche alor come risultato dell'investimento e sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione									
e Variazione delle altre riserve tecniche									

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 31 dicembre 2019
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		
Risultato degli investimenti	521.362	2.346	-	557.386	- 565.395	515.698	-	-	55.464	- 361	- 55.825	459.874
a Derivante da investimenti immobiliari						-					-	-
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>						-					-	-
c Derivante da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						-					-	-
d Derivante da attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	521.362			557.386	- 565.395	513.352			55.464		55.464	457.889
e Derivante da attività finanziarie detenute per la negoziazione						-					-	-
f Derivante da attività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-					-	-
g Derivante da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>		2.346				2.346				- 361	- 361	1.985
Risultato di crediti diversi						-					-	-
Risultato di disponibilità' liquide e mezzi equivalenti						-					-	-
Risultato delle passività finanziarie	- 45.927	-	-	-	-	- 45.927	-	-	-	-	-	- 45.927
a Derivante da passività finanziarie detenute per la negoziazione						-					-	-
b Derivante da passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-					-	-
c Derivante da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 45.927					- 45.927					-	- 45.927
Risultato dei debiti						-					-	-
Totale	475.435	2.346	-	557.386	- 565.395	469.772	-	-	55.464	- 361	- 55.825	413.947

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 31 dicembre 2020
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		
Risultato degli investimenti	500.610	4.235	-	19.806	-	524.652	-	-	9.079	3.149	- 5.930	518.722
a Derivante da investimenti immobiliari						-					-	-
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>						-					-	-
c Derivante da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						-					-	-
d Derivante da attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	500.610			19.806	-	520.416			9.079		- 9.079	511.337
e Derivante da attività finanziarie detenute per la negoziazione						-					-	-
f Derivante da attività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-					-	-
g Derivante da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>		4.235				4.235				3.149	- 3.149	7.385
Risultato di crediti diversi						-					-	-
Risultato di disponibilità' liquide e mezzi equivalenti						-					-	-
Risultato delle passività finanziarie	- 42.482	-	-	-	-	- 42.482	-	-	-	-	-	- 42.482
a Derivante da passività finanziarie detenute per la negoziazione						-					-	-
b Derivante da passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-					-	-
c Derivante da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 42.482					- 42.482					-	- 42.482
Risultato dei debiti						-					-	-
Totale	458.128	4.235	-	19.806	-	482.170	-	-	9.079	3.149	- 5.930	476.240

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 31 dicembre 2021
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		
Risultato degli investimenti	688.174	4.056	-	423.919	-	1.116.149	-	-	38.297	6.299	- 44.595	1.071.553
a Derivante da investimenti immobiliari						-					-	-
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>						-					-	-
c Derivante da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						-					-	-
d Derivante da attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	688.174			423.919	-	1.112.093			38.297		- 38.297	1.073.796
e Derivante da attività finanziarie detenute per la negoziazione						-					-	-
f Derivante da attività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-					-	-
g Derivante da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>		4.056				4.056				- 6.299	- 6.299	2.243
Risultato di crediti diversi						-					-	-
Risultato di disponibilità' liquide e mezzi equivalenti						-					-	-
Risultato delle passività finanziarie	- 61.884	-	-	-	-	- 61.884	-	-	-	-	-	- 61.884
a Derivante da passività finanziarie detenute per la negoziazione						-					-	-
b Derivante da passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-					-	-
c Derivante da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 61.884					- 61.884					-	- 61.884
Risultato dei debiti						-					-	-
Totale	626.290	4.056	-	423.919	-	1.054.265	-	-	38.297	6.299	- 44.595	1.009.670

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

		Gestione Danni			Gestione Vita	
		al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	N	N-1
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione		- 21.748.359	- 20.376.250	- 24.679.514		
a	Provvigioni di acquisizione	- 16.645.812	- 15.710.772	- 18.110.075		
b	Altre spese di acquisizione	- 5.102.547	- 4.665.479	- 6.569.439		
c	Variazione dei costi di acquisizione differiti					
d	Provvigioni di incasso					
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		17.683.295	15.646.494	18.732.300		
Spese di gestione degli investimenti		-	- 21.788	-		
Altre spese di amministrazione		- 4.177.825	- 5.008.460	- 6.541.541		
Totale		- 8.242.889	- 9.760.004	- 12.488.755		

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2018	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2018	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2018	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2018	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2018	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2018
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-	13.328	-	-	-	-	-	13.328	-	4.108	-	9.220
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-	13.328	-	-	-	-	-	13.328	-	4.108	-	9.220
Utili e perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	-	1.507.816	-	-	-	-	-	1.507.816	-	464.708	-	1.043.108
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	1.507.816	-	-	-	-	-	1.507.816	-	464.708	-	1.043.108
Utili e perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-	1.521.144	-	-	-	-	-	1.521.144	-	468.816	-	1.052.328

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 1 gennaio 2019	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 1 gennaio 2019	
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	-	42.419	-	13.328	-	-	-	42.419	-	13.328	-	38.565
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	-	42.419	-	13.328	-	-	-	42.419	-	13.328	-	38.565
Utili e perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.074	-	4.108
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	1.858.308	-	1.507.816	686.027	-	-	-	2.544.335	-	1.507.816	-	784.165
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.858.308	-	1.507.816	686.027	-	-	-	2.544.335	-	1.507.816	-	784.165
Utili e perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.815.889	-	1.521.144	686.027	-	-	-	2.501.916	-	1.521.144	-	771.091

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2019	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2019
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	17.048	-	42.419	-	-	-	-	17.048	-	42.419	-	5.254
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	17.048	-	42.419	-	-	-	-	17.048	-	42.419	-	5.254
Utili e perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.074
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	211.200	-	1.858.308	69.675	686.027	-	-	141.526	-	2.544.335	-	43.619
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	211.200	-	1.858.308	69.675	686.027	-	-	141.526	-	2.544.335	-	43.619
Utili e perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	228.249	-	1.815.889	69.675	686.027	-	-	158.574	-	2.501.916	-	48.873

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 31 dicembre 2020	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 31 dicembre 2020
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	29.233	17.048					29.233	17.048	9.009	5.254	6.547	26.771
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	29.233	17.048	-	-	-	-	29.233	17.048	9.009	5.254	6.547	26.771
Utili o perdite su titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	91.887	211.200	307.830	69.675			215.943	141.526	66.553	43.618	665.578	814.968
Riserva per differenze di cambio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	91.887	211.200	307.830	69.675	-	-	215.943	141.526	66.553	43.618	665.578	814.968
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione secondo l' <i>overlay approach</i> (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	121.119	228.249	307.830	69.675			186.711	158.574	57.544	48.872	659.031	788.197

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione		Tipologia di attività	Data di riclassificazione	Importo delle attività riclassificate nell'anno n alla data della riclassificazione	Valore contabile al 31-12-(n) delle attività riclassificate		Fair value al 31-12-(n) delle attività riclassificate		Attività riclassificate nell'Anno n		Attività riclassificate nell'Anno n	
					Attività riclassificate nell'Anno n	Attività riclassificate fino all'Anno n	Attività riclassificate nell'Anno n	Attività riclassificate fino all'Anno n	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione
da	verso											
Totale												

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019	al 1 gennaio 2019	al 31 dicembre 2019
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	74.369.690	97.866.732					74.369.690	97.866.732
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie detenute per la negoziazione						-	-
	Attività finanziarie designate al fair value						-	-
	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			749.774			-	749.774
Investimenti immobiliari							-	-
Attività materiali							-	-
Attività immateriali							-	-
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	74.369.690	98.616.506	-	-	-	-	74.369.690	98.616.506
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie detenute per la negoziazione						-	-
	Passività finanziarie designate al fair value						-	-
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita								

Si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra livelli nel corso degli esercizi.

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020	al 31 dicembre 2021
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	92.325.776	121.595.998					92.325.776	121.595.998
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie detenute per la negoziazione						-	-
	Attività finanziarie designate al fair value						-	-
	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		752.924	746.625			752.924	746.625
Investimenti immobiliari							-	-
Attività materiali							-	-
Attività immateriali							-	-
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	93.078.700	122.342.623	-	-	-	-	93.078.700	122.342.623
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie detenute per la negoziazione						-	-
	Passività finanziarie designate al fair value						-	-
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita								

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>				Passività finanziarie detenute per la negoziazione	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>
Esistenza iniziale									
Acquisti/Emissioni									
Vendite/Riacquisti									
Rimborsi									
Utile o perdita rilevati a conto economico - di cui utili/perdite da valutazione									
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo									
Trasferimenti nel livello 3									
Trasferimenti ad altri livelli									
Altre variazioni									
Esistenza finale									

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value							
	Anno n	Anno n-1	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
			Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato										
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture										
Investimenti immobiliari										
Attività materiali										
Totale attività										
Passività										
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato										



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione di
Elba Assicurazioni S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di Elba Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, del conto economico, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi a tali date e dalle note illustrative al bilancio triennale che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (nel seguito il "Bilancio Triennale").

A nostro giudizio, il Bilancio Triennale fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Elba Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 e dei risultati economici e dei flussi di cassa per gli esercizi chiusi a tali date in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Triennale" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Elba Assicurazioni S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il Bilancio Triennale è stato redatto ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo predisposto dalla Società nell'ambito della procedura di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Elba Assicurazioni S.p.A. al Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Elba Assicurazioni S.p.A. per il Bilancio Triennale

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Triennale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di Elba Assicurazioni S.p.A. di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio Triennale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio Triennale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Elba Assicurazioni S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Elba Assicurazioni S.p.A..

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Triennale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio Triennale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Bilancio Triennale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio Triennale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio Triennale nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio Triennale rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno di Elba Assicurazioni S.p.A. per esprimere un giudizio sul Bilancio Triennale. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile di Elba Assicurazioni S.p.A.. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul Bilancio Triennale.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori di Elba Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio triennale e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio triennale della Società al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Elba Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
Bilancio triennale 31 dicembre 2021, 2020, 2019

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio triennale della Società al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Milano, 5 agosto 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Guzzi'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

Maurizio Guzzi
Socio